

Comune di

Cologno Monzese

Città Metropolitana di Milano

Nota di

**Aggiornamento al
Documento Unico
di Programmazione**

2023 / 2025

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	7
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	7
La popolazione.....	14
Situazione socio-economica.....	19
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	20
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	20
Analisi finanziaria generale.....	21
Evoluzione delle entrate (accertato).....	21
Evoluzione delle spese (impegnato).....	22
Partite di giro (accertato/impegnato).....	22
Analisi delle entrate.....	23
Entrate correnti (anno 2022).....	23
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	29
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	29
Analisi della spesa - parte corrente.....	34
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Indebitamento.....	38
Risorse umane.....	39
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	40
Stato Attuale delle Partecipazioni del Comune.....	40
Gli obiettivi di gestione delle società partecipate ed enti 2023-2025	41
SEZIONE OPERATIVA.....	50
Parte prima.....	51
Elenco dei programmi per missione.....	51
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	51
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	172
Parte corrente per missione e programma.....	172
Parte corrente per missione.....	176
Parte capitale per missione e programma.....	179
Parte capitale per missione.....	182
Parte seconda.....	185
Programmazione dei lavori pubblici.....	185
Quadro delle risorse disponibili.....	186
Programma triennale delle opere pubbliche.....	187
Principali acquisti programmati per il biennio 2023-2024	190
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	192
Piano di razionalizzazione delle dotazioni del Comune.....	193
Programmazione del fabbisogno di personale.....	198

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	14
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	16
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	16
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	17
Tabella 5: Evoluzione delle entrate.....	21
Tabella 6: Evoluzione delle spese.....	22
Tabella 7: Partite di giro.....	22
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	23
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	25
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	31
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	32
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	36
Tabella 14: Indebitamento.....	38
Tabella 15: Dipendenti in servizio.....	39
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	40
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma.....	175
Tabella 18: Parte corrente per missione.....	177
Tabella 19: Parte capitale per missione e programma.....	181
Tabella 20: Parte capitale per missione.....	183
Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili.....	186
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	189
Tabella 23: Principali acquisti programmati per il biennio 2023-2024.....	191
Tabella 24: Dotazioni informatiche.....	195
Tabella 25: Autovetture in servizio.....	196
Tabella 26: Beni immobili.....	197

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio

5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

PREMESSA

La definizione di un quadro socio-economico, all'interno del quale si inserisce l'azione amministrativa del Comune di Cologno Monzese, rappresenta un passaggio prodromico e imprescindibile per la descrizione e analisi delle strategie che si programmano di attuare per il triennio 2023-2025.

Per tale ragione, la seguente parte del documento si prepone di illustrare, come anche indicato dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato 4.1 del D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, gli elementi caratterizzanti l'attuale scenario economico internazionale e italiano.

Nel far ciò si riporta nel presente paragrafo una sintetica descrizione delle proiezioni macroeconomiche elaborate dalla Banca d'Italia nei relativi Bollettini economici e regionali e nel Documento di Economia e Finanza elaborato dal Ministero dell'Economica e delle Finanze.

QUADRO ECONOMICO INTERNAZIONALE

Dopo la forte contrazione registrata nel 2020, pari al 3,1% secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale ha registrato una crescita di circa il 6% nel 2021, salendo quindi ampiamente sopra ai livelli precrisi grazie alla crescente disponibilità di vaccini contro il Covid-19.

La performance delle attività produttive nel 2021 si è mantenuta su ritmi di crescita elevati fino ai mesi finali dell'anno, quando è stata rallentata dal diffondersi di nuove varianti del virus e dalle conseguenti limitazioni ai contatti sociali e da lockdown selettivi in alcuni Paesi.

Alla ripresa della crescita globale nel 2021 si è accompagnata un'espansione del commercio mondiale rilevata dal CPB olandese del 10,3%. Allo stesso modo, gli Investimenti diretti esteri (IDE) globali hanno superato i livelli pre-pandemia, aumentando del 77%, concentrandosi soprattutto nelle aree avanzate e negli investimenti in infrastrutture, sostenuti dalle politiche di stimolo all'economia adottati dai maggiori Paesi.

La rapidità della crescita della domanda ha, tuttavia, determinato difficoltà dal lato dell'offerta nel soddisfare le maggiori richieste di beni e servizi, anche in relazione ai cambiamenti dello stile di vita e delle modalità di lavoro indotti dalla pandemia. In particolare, la robusta richiesta di dispositivi elettronici ha accresciuto la necessità di materie prime e di input intermedi specifici (quali i semiconduttori) divenuti essenziali nelle catene produttive mondiali.

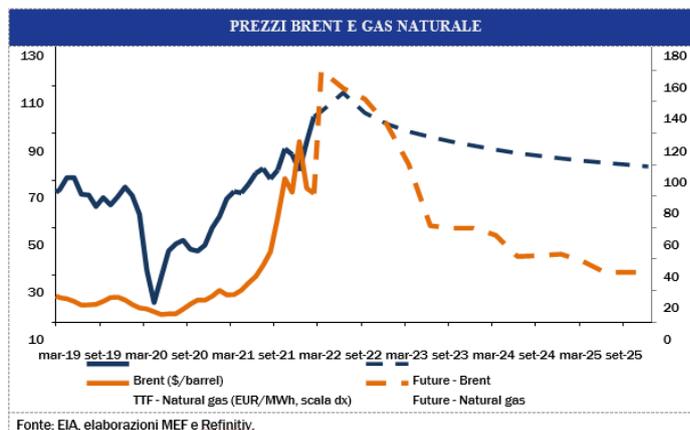
Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime, i maggiori costi dei trasporti internazionali (sia marittimi sia su strada) e la forte domanda di beni durevoli rispetto a quella per i servizi si sono tradotti in pressioni inflazionistiche, accentuatesi a partire dalla seconda metà del 2021, soprattutto nelle economie avanzate. L'aumento dei costi delle materie prime si è tradotto in forti pressioni inflattive sui prezzi alla produzione e al consumo, dovute anche al trasferimento del maggior onere da parte delle imprese sui consumatori per salvaguardare i margini di profitto.

L'inflazione globale ha continuato a crescere dall'autunno, inizialmente riflettendo soprattutto un mercato rincaro di carburanti, gas ed elettricità. La componente energetica ha influito per oltre la

metà dell'inflazione complessiva registrata nei mesi autunnali. Dalla fine del 2021, si è accentuata la crescita del prezzo del petrolio, superando i 130 dollari al barile e sfiorando i livelli massimi raggiunti nell'estate del 2008, per poi collocarsi intorno ai 110 dollari. Le quotazioni del gas naturale hanno superato i 200 dollari per megawattora, per poi ridimensionarsi tra i 100 e i 120 dollari.

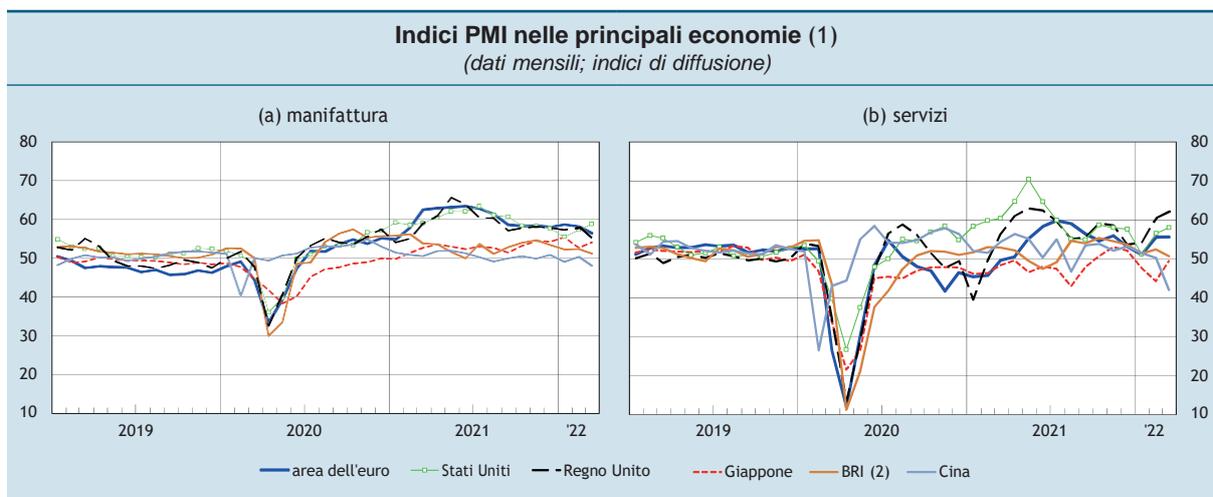
Prima dello scoppio della guerra in Ucraina, si riteneva che le pressioni inflazionistiche sarebbero state temporanee. Nel corso del 2022, si attendeva una stabilizzazione dei prezzi dell'energia e una normalizzazione dei consumi, unitamente all'attenuazione delle strozzature dal lato dell'offerta con minori pressioni sui prezzi.

Peraltro, si riconosceva che il graduale ritorno dell'economia al pieno utilizzo della capacità produttiva e gli ulteriori miglioramenti del mercato del lavoro avrebbero potuto innescare una più rapida crescita salariale, con il rischio di rendere più persistente un'inflazione inizialmente considerata come temporanea.



Tuttavia, la tendenza al rialzo dell'inflazione è proseguita, determinata principalmente dai più elevati costi dell'energia che spingono al rialzo i prezzi di beni e servizi in molti settori, nonché dai rincari dei beni alimentari.

Le tensioni geopolitiche prima e l'invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia poi, hanno esacerbato la volatilità dei prezzi che si è estesa a tutte le materie prime. Incrementi rilevanti si sono registrati anche nel settore alimentare, in particolare per il grano, fortemente sensibile alle evoluzioni del conflitto per il ruolo dell'Ucraina come esportatore di grano, per il mais e per il cotone. Anche il segmento dei metalli ha subito forti rialzi, soprattutto il prezzo del nickel, molto importante nella siderurgia e per le batterie, ma anche quelli del ferro, dell'alluminio e del palladio.



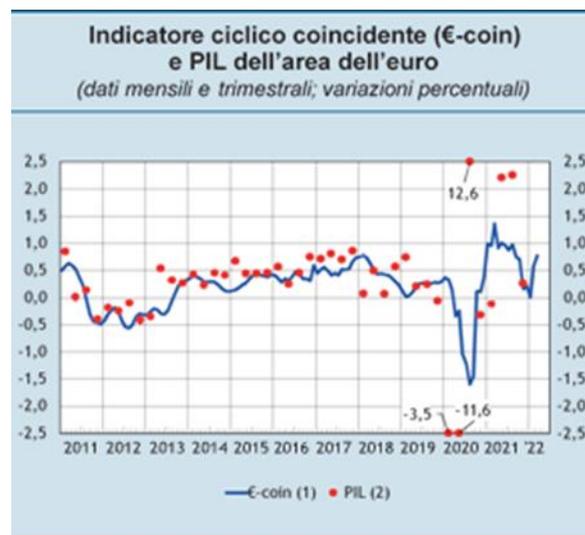
QUADRO ECONOMICO EUROPEO

Come avviene per lo scenario internazionale, anche le prospettive per l'attività e l'inflazione nell'area dell'euro sono diventate molto incerte e dipendono in modo cruciale dall'evoluzione della guerra russa in Ucraina, dall'impatto delle sanzioni attualmente in vigore e dalle possibili misure ulteriori.

Nel dettaglio, dopo il rallentamento nel quarto trimestre del 2021, l'attività economica nell'area dell'euro ha registrato un indebolimento nei primi mesi dell'anno in corso, registrando un quadro congiunturale caratterizzato da un inasprimento dei rincari delle materie prime energetiche e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta alle preesistenti strozzature all'offerta.

Nel dettaglio, la crescita del PIL, nel periodo in analisi, dopo un modesto incremento (pari allo 0,3% sul trimestre precedente, da 2,3 nel terzo), è stata frenata dall'apporto negativo della domanda estera netta e dalla riduzione dei consumi delle famiglie.

Nel primo trimestre del 2022, l'industria ha continuato a risentire del marcato incremento dei prezzi delle materie prime e – seppure in misura meno accentuata rispetto alle fasi più acute della pandemia – delle difficoltà di approvvigionamento di beni intermedi, come segnalato dall'indice PMI sui tempi di consegna. Nella rilevazione di marzo gli indicatori PMI complessivi hanno segnato una diminuzione, pur mantenendosi compatibili con un'espansione dell'attività. Nello stesso mese l'indicatore €-coin, che misura la crescita del prodotto depurata dalle componenti più erratiche, è aumentato beneficiando della sostanziale tenuta del clima di fiducia delle imprese e del recupero dei corsi azionari dalla seconda metà di marzo.



Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in marzo, il PIL crescerebbe del 3,7% nel 2022 e rispettivamente del 2,8 e dell'1,6 nei due anni successivi. Nel confronto con lo scenario dello scorso dicembre le stime per il 2022 e per il 2023 sono state riviste al ribasso di 0,5 e di 0,1 punti percentuali, rispettivamente.

La forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina ha indotto la BCE a pubblicare, oltre alle proiezioni centrali, due scenari caratterizzati da più severe sanzioni internazionali alla Russia, che provocherebbero un calo dei flussi di gas verso l'area dell'euro e altre interruzioni delle catene globali del valore. Nello scenario più avverso, che comunque contempla la possibilità per i paesi dell'area di compensare almeno in parte le importazioni di gas dalla Russia con altre fonti, la crescita del PIL nell'anno in corso si ridurrebbe di 1,4 punti percentuali rispetto alla stima centrale. Secondo le proiezioni degli esperti della BCE basate sulle informazioni disponibili fino al 2 marzo, la dinamica dei prezzi si porterebbe al 5,1% nel 2022, per poi scendere su livelli non lontani dall'obiettivo di stabilità nominale nei due anni successivi (al 2,1 e all'1,9 nel 2023 e nel 2024).

Rispetto a quanto previsto in dicembre, queste stime mostrano una revisione al rialzo di 1,9 punti percentuali per il 2022 e di entità assai più limitata per il 2023 e per il 2024 (rispettivamente 0,3 e 0,1 punti percentuali). Nello scenario più avverso considerato dagli esperti della BCE l'inflazione supererebbe il 7% quest'anno, per tornare nel 2023 e 2024 sotto il 3 e il 2%, rispettivamente.

QUADRO ECONOMICO NAZIONALE

Dopo il calo dell'attività causato dalla pandemia, nel 2021 l'economia italiana ha registrato un deciso recupero: il PIL è cresciuto del 6,6% in termini reali, superando la previsione della NADEF (6,0%). Pur in presenza di una marcata ripresa dell'attività, a fine 2021 il PIL trimestrale si collocava a 0,3 punti al di sotto della fase pre-crisi.

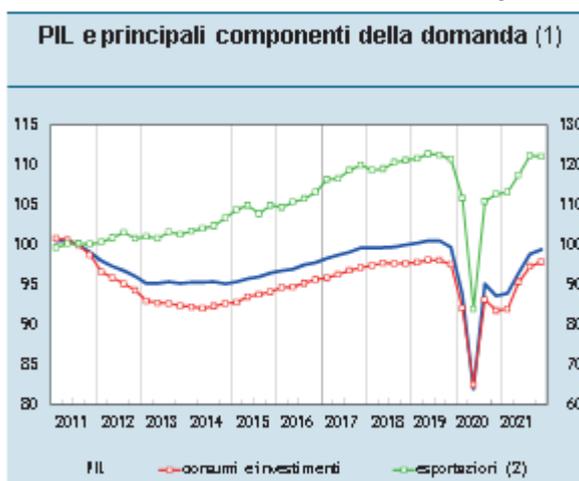
In un quadro di ripresa, la sola parziale riattivazione della produzione non ha assecondato il robusto recupero della domanda, innescando pressioni sulla capacità esistente. Tale fenomeno si è accompagnato a

interruzioni nelle catene di fornitura e conseguenti scarsità di materiali, alimentando tendenze inflazionistiche che, dapprima circoscritte ai beni energetici, si sono poi gradualmente estese ad altri prodotti. Per limitare le conseguenze provocate dall'aumento dei prezzi energetici sui bilanci di famiglie e imprese, il Governo ha adottato diversi provvedimenti a sostegno dei settori produttivi e dei nuclei familiari più esposti.

Dal lato della produzione e domanda aggregata, dopo un primo trimestre moderatamente positivo (0,3% t/t), l'attività ha registrato un forte incremento nel secondo (2,7% t/t) e nel terzo trimestre (2,5% t/t), decelerando nell'ultimo quarto d'anno (0,6% t/t). La crescita annuale del PIL è stata trainata dalla domanda finale (con un contributo di 6,3 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stato pari a 0,3 punti percentuali, mentre è risultato nullo quello del commercio estero netto.

Nel dettaglio delle componenti della domanda, i consumi delle famiglie hanno registrato una ripresa particolarmente significativa (5,2%), tuttavia ancora insufficiente a recuperare i livelli pre-crisi. In particolare, dopo la flessione del primo trimestre, connessa al timore del contagio e alle misure di restrizione alla mobilità, la spesa delle famiglie ha segnato robusti incrementi nei trimestri centrali dell'anno, per poi registrare una variazione lievemente negativa nel quarto trimestre.

La crescita della spesa per consumi è risultata maggiore di quella del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici (3,9%), determinando una riduzione della propensione al risparmio delle famiglie al 13% circa, che - seppure inferiore rispetto al livello registrato nello stesso periodo del 2020 - riflette comunque livelli eccezionalmente elevati. Nonostante l'incremento della



domanda e le maggiori occasioni di socialità, il cospicuo ammontare di risparmi accumulato nel 2020 si è tradotto solo parzialmente in maggiori consumi nel 2021.

A riguardo, secondo l'“Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani 2021” le famiglie avrebbero accumulato risparmi principalmente per motivi precauzionali. Durante lo scorso anno è aumentata infatti la quota di risparmiatori costretta a posticipare i programmi di spesa a causa delle restrizioni per il contenimento dei contagi.

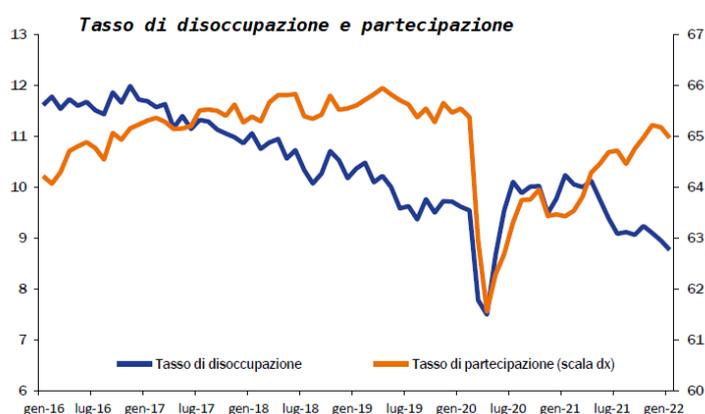
Dal lato dell'offerta, le misure di contenimento del contagio hanno determinato andamenti settoriali differenziati nel primo trimestre, con l'industria che ha mostrato un dinamismo marcatamente superiore rispetto ai servizi, direttamente interessati dalle restrizioni. Tuttavia, con il graduale ripristino delle normali condizioni di operatività, anche il settore dei servizi ha sperimentato una ripresa considerevole, recuperando soprattutto nei trimestri centrali dell'anno. Secondo un'indagine condotta dall'ISTAT, ad un anno dalla crisi pandemica il sistema delle imprese è risultato nel complesso resiliente rispetto alla portata dello shock, anche se in alcuni settori - come quello alberghiero, della ristorazione e dell'intrattenimento - una quota significativa di imprese ha interrotto definitivamente l'attività.

In relazione al mercato del lavoro, nel corso del 2021, con l'attenuarsi dell'emergenza pandemica e la ripresa dell'economia il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e ad altri strumenti di supporto (come il Fondo di integrazione salariale) è diminuito. Dal primo luglio è stato rimosso il divieto di licenziamento per le grandi imprese del settore manifatturiero e delle costruzioni (tranne per il comparto tessile, dell'abbigliamento e della pelletteria). Da novembre il divieto di licenziamento è rimasto in vigore unicamente per le imprese utilizzatrici della CIG-covid.

Nel 2021 il numero di occupati, quale rilevato dalla contabilità nazionale, è cresciuto dello 0,6%, dopo il calo del 2,1% registrato nel 2020. Parallelamente, il minore ricorso alla CIG ha determinato un recupero del monte ore lavorate (8,0%) e delle unità di lavoro - ULA (7,6%). Per effetto delle misure di politica economica e della ripresa dell'attività, l'occupazione ha mostrato una maggiore stabilità rispetto alle ore lavorate, le quali, a partire dal primo trimestre 2021, hanno progressivamente ridotto il gap con i livelli pre-crisi, senza tuttavia colmarlo. In tale quadro, il monte ore lavorate pro-capite è cresciuto del 7,4%. La produttività - calcolata come rapporto tra PIL e ULA - ha fatto rilevare dunque una lieve flessione (-0,9%) dopo l'aumento dell'1,4% registrato nel 2020.

In base ai risultati dell'indagine sulle forze lavoro, nel 2021 l'occupazione è cresciuta dello 0,8% (+174 mila unità come media dei dati mensili): dopo l'arretramento del primo trimestre, gli occupati hanno registrato aumenti congiunturali particolarmente significativi nel secondo e nel terzo trimestre, decelerando nell'ultimo trimestre.

Nonostante l'incremento nel corso dell'anno, il livello dell'occupazione è ancora inferiore rispetto ai livelli pre-



crisi: il tasso di occupazione si è collocato al 58,2%.

A livello settoriale, la crescita dell'occupazione è stata generalizzata, mostrando tuttavia una maggiore reattività al ciclo nel comparto delle costruzioni e nei servizi. La crescita degli occupati si è accompagnata alla flessione dei lavoratori autonomi e all'incremento dei dipendenti, quest'ultima sintesi di una sostanziale stabilità di quelli permanenti e una decisa crescita degli addetti a termine (11,0%), tornati sopra i livelli pre-crisi. Come durante il momento più critico dell'emergenza pandemica, anche in un quadro di ripresa i rapporti di lavoro a termine hanno trainato la dinamica dell'occupazione, assorbendo le fluttuazioni della domanda di lavoro.

Le prospettive per il 2022 apparivano complessivamente favorevoli prima dell'inizio del conflitto in Ucraina, grazie alla ripresa della domanda mondiale. L'andamento del commercio estero italiano ha mostrato una buona tenuta delle esportazioni in gennaio, pressoché in egual misura verso i Paesi europei ed extra - UE.

L'indice PMI degli ordini dall'estero per la manifattura permane al di sopra della soglia di espansione dei 50 punti, raggiungendo i 54,1 punti a febbraio.

L'impatto del conflitto in corso sugli scambi commerciali dell'Italia non è ancora colto dalle statistiche più recenti, ma dovrebbe rimanere contenuto. La quota sulle esportazioni italiane di quelle verso la Russia risulta limitata (1,5%), mentre è più elevata quella sulle importazioni (3,7%), soprattutto per l'acquisto di prodotti energetici. Tale aspetto potrà essere ulteriormente influenzato dalla strategia di diversificazione energetica in corso di attuazione a livello europeo.

QUADRO ECONOMICO REGIONALE

Nella prima parte del 2021 le principali variabili economiche della regione hanno registrato una forte ripresa, in connessione con il graduale allentamento delle restrizioni alle attività e l'accelerazione della campagna vaccinale. Secondo le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia, in Lombardia il prodotto sarebbe aumentato di circa il 7% nel primo semestre dell'anno rispetto al periodo corrispondente del 2020, in linea con la media italiana.

L'indicatore coincidente Regiocoin-Lombardia della Banca d'Italia conferma una crescita robusta delle componenti di fondo dell'economia, in particolare nel secondo trimestre.

Come nel quadro nazionale, la ripresa in atto non è stata però ancora sufficiente a compensare in tutti i settori il calo dell'attività economica registrato l'anno passato.

Nell'industria la produzione è cresciuta in misura marcata nel primo semestre dell'anno 2021. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia la tendenza sarebbe proseguita nel terzo trimestre, consentendo alle imprese di recuperare in media i livelli pre-pandemici di fatturato. Le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi e l'incremento dei loro costi stanno però causando problemi all'attività industriale e contribuendo all'aumento dei prezzi alla produzione. La dinamica della domanda rivolta alle imprese è stata sostenuta e le esportazioni hanno registrato un forte recupero, superando i livelli del 2019. Per quanto riguarda gli investimenti, il sondaggio della Banca d'Italia conferma per l'anno in corso la ripresa dell'accumulazione di capitale già programmata a inizio 2021.

Nelle costruzioni si è intensificata la fase espansiva avviata nella seconda parte del 2020 e, nel primo semestre del 2021, il fatturato ha superato quello del periodo corrispondente del 2019. Secondo il sondaggio, le imprese edili si attendono che l'espansione produttiva prosegua nel 2022. L'attività è aumentata anche nei servizi privati non finanziari, pur non recuperando rispetto al primo semestre del 2019. Il miglioramento ha riguardato sia il commercio al dettaglio, in particolare quello specializzato non alimentare, sia gli altri servizi, anche se in misura ancora contenuta il comparto dell'alloggio e della ristorazione, che nella prima parte del semestre ha continuato a risentire di restrizioni all'attività e alla mobilità.

L'occupazione è diminuita nella media del primo semestre dell'anno 2021, ma le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate a partire dalla primavera: il saldo delle attivazioni di contratti di lavoro dipendente è tornato positivo, il numero degli occupati ha ripreso a crescere e il ricorso alle misure di integrazione salariale – pur se ancora elevato – si è progressivamente ridimensionato. Il sondaggio della Banca d'Italia rileva anche previsioni di aumento delle ore lavorate nell'anno e un minore ricorso al lavoro agile.

I prestiti alle famiglie hanno accelerato nel primo semestre dell'anno. La dinamica è stata guidata principalmente dai mutui per l'acquisto di abitazioni, stimolati dalla ripresa sostenuta delle compravendite immobiliari. Anche il credito al consumo è tornato a crescere, riflettendo l'aumento della spesa delle famiglie, grazie al migliorato clima di fiducia. I depositi detenuti presso il sistema bancario hanno continuato a espandersi a ritmi elevati ed è cresciuto il valore dei portafogli, beneficiando della ripresa dei corsi sui mercati finanziari.

Gli indicatori della qualità del credito sono rimasti sostanzialmente stabili, anche per effetto delle misure del Governo a sostegno di famiglie e imprese, della politica monetaria accomodante e della flessibilità concessa dalle autorità di supervisione nella classificazione dei finanziamenti.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 47.321.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	48.860
2002	48.450
2003	48.409
2004	48.356
2005	47.966
2006	47.669
2007	47.569
2008	47.565
2009	47.556
2010	47.890
2011	48.137
2012	48.355
2013	48.496
2014	47.977
2015	49.771
2016	47.751
2017	47.720
2018	47.682
2019	48.075
2020	47.758
2021	47.321

Tabella 1: Popolazione residente

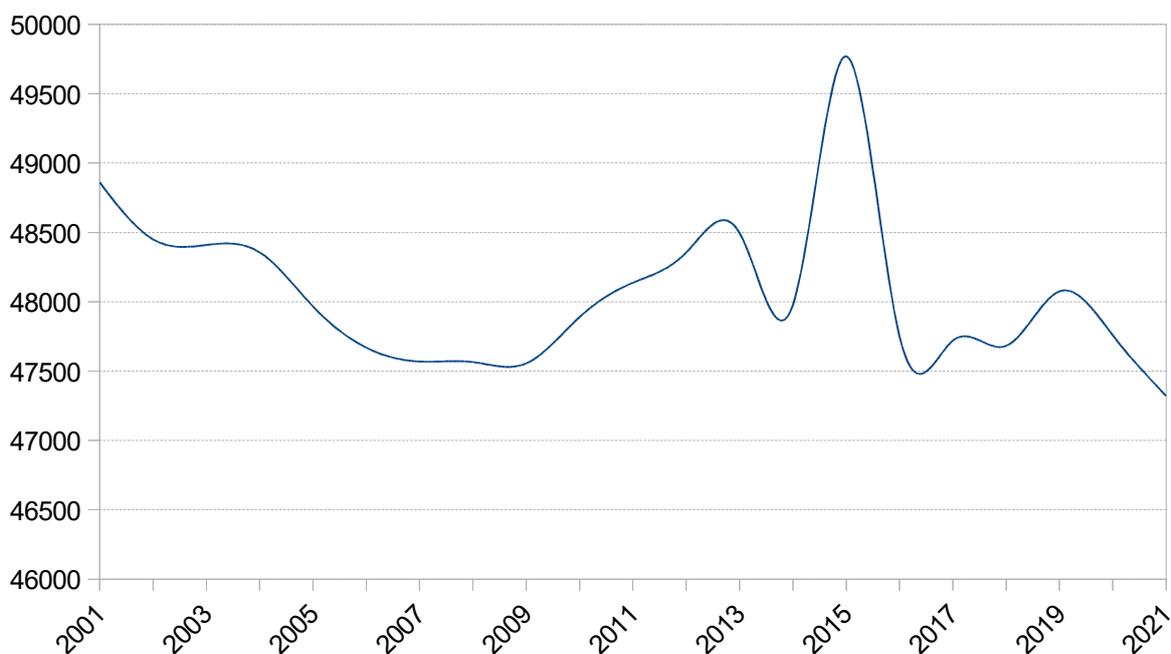


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione al 01/01/2021	47758
Di cui:	
Maschi	23055
Femmine	24703
Nati nell'anno	358
Deceduti nell'anno	467
Saldo naturale	-109
Immigrati nell'anno	1518
Emigrati nell'anno	1689
Saldo migratorio	-171
Popolazione residente al 31/12/2021	47321
Di cui:	
Maschi	22865
Femmine	24405
Nuclei familiari	20971
Comunità/Convivenze	6
In età prescolare (0 / 5 anni)	2255
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	3915
In forza lavoro (15/ 29 anni)	6840
In età adulta (30 / 64 anni)	22843

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	7300	34,82%
2	6220	29,67%
3	3751	17,89%
4	2658	12,68%
5 e più	1037	4,95%
TOTALE	20966	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

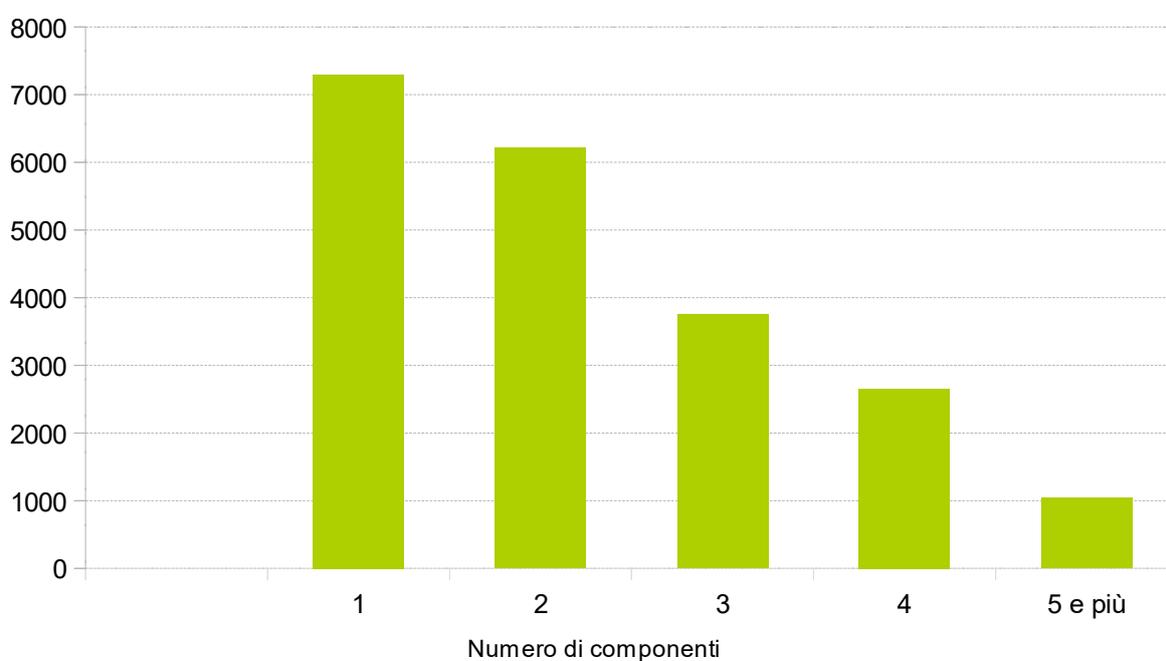
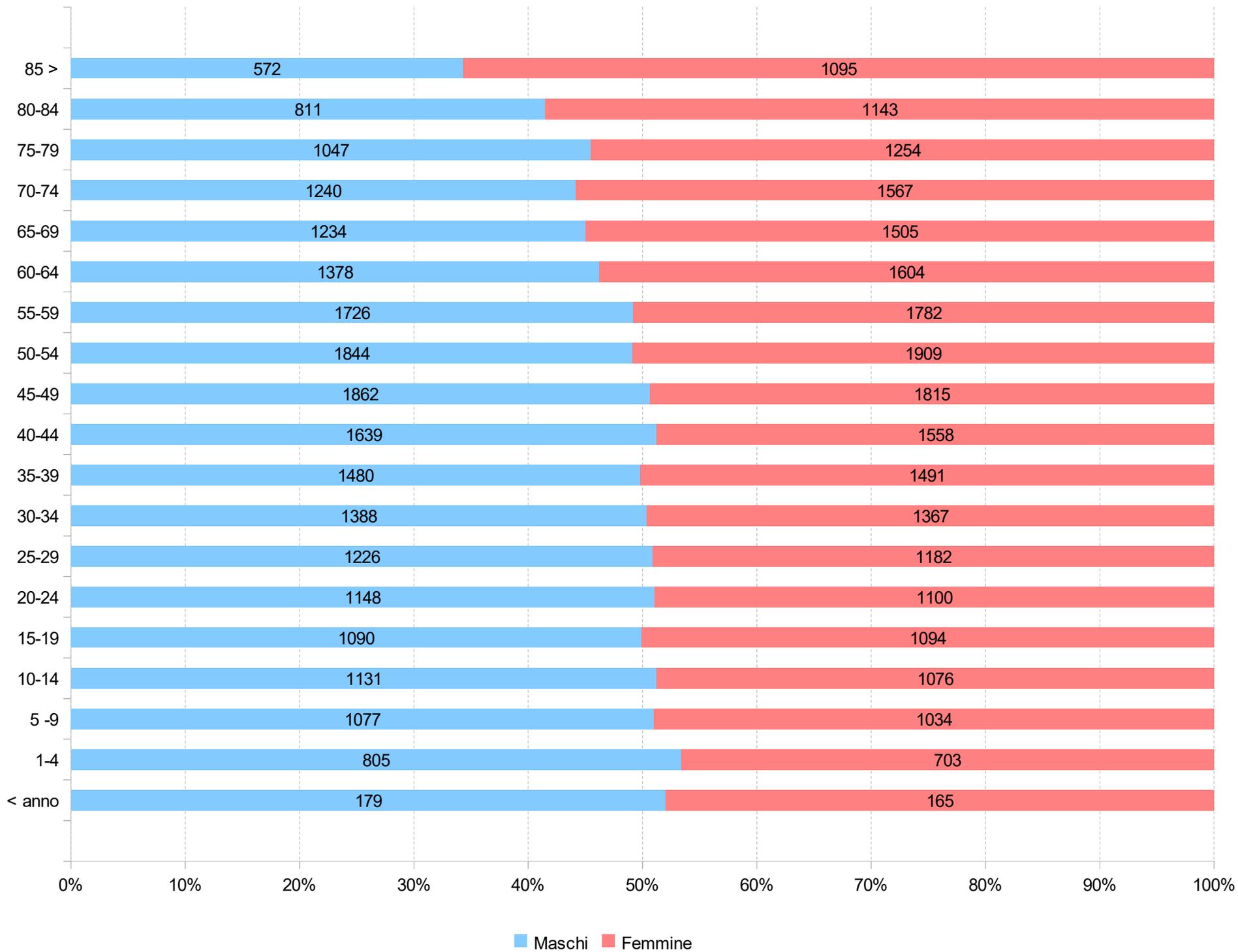


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Cologno Monzese suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	179	165	344	52,03%	47,97%
1-4	805	703	1508	53,38%	46,62%
5 -9	1077	1034	2111	51,02%	48,98%
10-14	1131	1076	2207	51,25%	48,75%
15-19	1090	1094	2184	49,91%	50,09%
20-24	1148	1100	2248	51,07%	48,93%
25-29	1226	1182	2408	50,91%	49,09%
30-34	1388	1367	2755	50,38%	49,62%
35-39	1480	1491	2971	49,81%	50,19%
40-44	1639	1558	3197	51,27%	48,73%
45-49	1862	1815	3677	50,64%	49,36%
50-54	1844	1909	3753	49,13%	50,87%
55-59	1726	1782	3508	49,20%	50,80%
60-64	1378	1604	2982	46,21%	53,79%
65-69	1234	1505	2739	45,05%	54,95%
70-74	1240	1567	2807	44,18%	55,82%
75-79	1047	1254	2301	45,50%	54,50%
80-84	811	1143	1954	41,50%	58,50%
85 >	572	1095	1667	34,31%	65,69%
TOTALE	22877	24444	47321	48,34%	51,66%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso



Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

In riferimento alle condizioni interne dell'ente, occorre indicare in primo luogo che con Decreto Prefettizio AREA II - fasc. prot. 15759/2022 – del 06 luglio 2022 è stato conferito alla Dott.ssa Anna Aida Bruzzese l'incarico di Commissario per la provvisoria amministrazione dell'ente ai sensi dell'articolo 141 del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267. Alla luce di tale nomina al suddetto commissario vengono attribuiti tutti i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta, del Sindaco e il conseguente incarico di provvedere ad adottare tutti gli atti di competenza dei predetti organi amministrativi.

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	687.496,26	842.909,84	1.098.773,19	474.940,27	921.528,46
Utilizzo FPV di parte capitale	1.797.421,82	3.040.552,68	4.874.824,66	6.388.960,88	5.613.963,83
Avanzo di amministrazione applicato	940.102,65	2.177.988,71	2.022.345,90	2.707.140,10	4.621.394,50
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.334.469,73	28.603.354,92	29.092.463,09	26.888.412,10	28.836.407,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.765.131,67	2.684.991,99	3.085.568,26	6.795.488,76	4.117.493,88
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.167.057,04	5.357.433,48	5.744.864,58	4.171.502,76	5.904.682,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.131.937,73	2.579.375,25	2.867.891,83	2.161.974,24	2.474.817,62
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	783.950,00	587.000,00	848.787,80	655.760,00	28.240,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	933.950,00	771.685,80	1.400.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	4.109.179,03	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.650.695,93	46.645.292,67	51.035.519,31	50.244.179,11	52.518.528,30

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	32.287.023,14	32.497.247,04	34.466.959,80	32.480.756,05	35.003.950,10
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.276.947,95	2.725.090,71	4.105.684,34	4.382.782,04	3.291.663,08
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	783.950,00	587.000,00	800.000,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.620.737,52	1.613.781,69	1.565.942,10	1.336.130,82	1.206.874,53
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.109.179,03	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	41.077.837,64	37.423.119,44	40.938.586,24	38.199.668,91	39.502.487,71

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.703.854,94	5.358.250,46	5.630.772,56	4.920.525,97	5.277.639,10
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	5.703.854,94	5.358.250,46	5.630.772,56	4.920.525,97	5.277.639,10

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	28.745.792,00	29.186.406,54	28.734.583,41	98,45	14.938.180,79	51,18	13.796.402,62
Entrate da trasferimenti	2.761.695,00	4.779.234,28	3.434.876,07	71,87	2.239.043,23	46,85	1.195.832,84
Entrate extratributarie	6.199.774,00	6.953.223,50	5.168.317,70	74,33	3.385.259,72	48,69	1.783.057,98
TOTALE	37.707.261,00	40.918.864,32	37.337.777,18	91,25	20.562.483,74	50,25	16.775.293,44

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

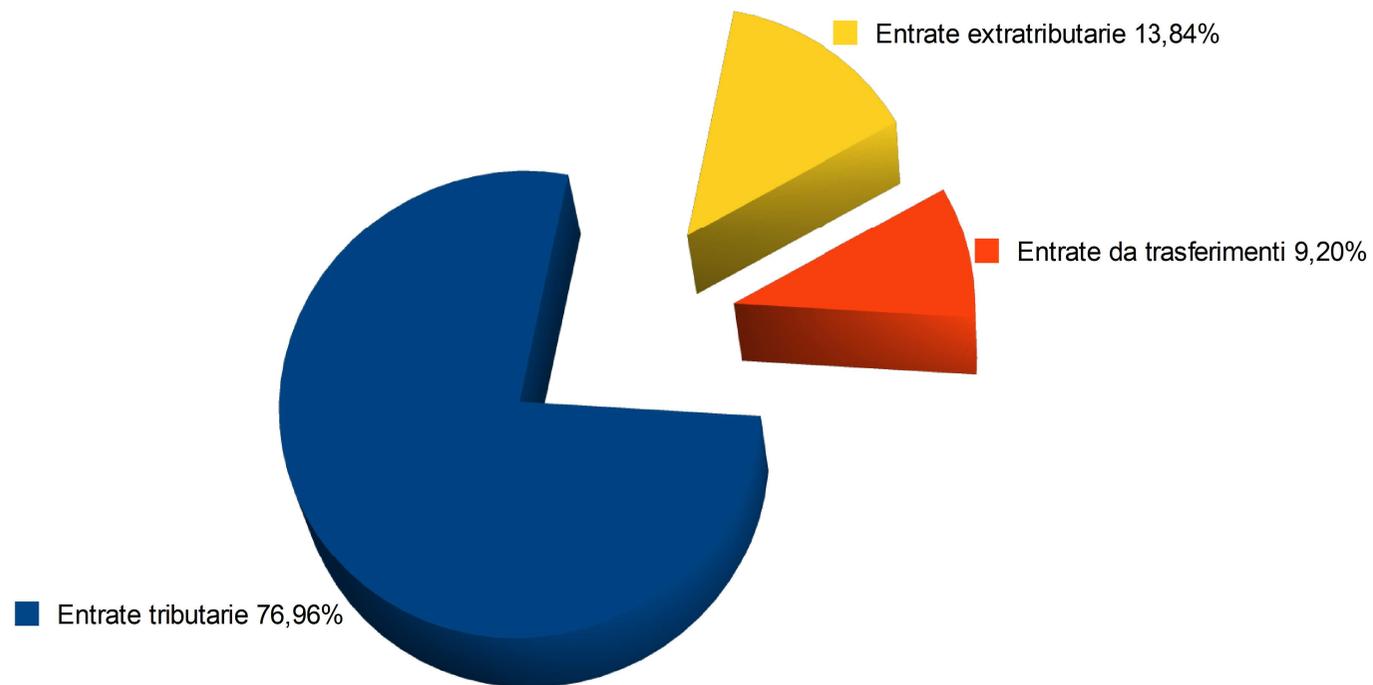


Diagramma 5: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	27.918.415,33	2.760.549,30	5.375.499,90	49771	560,94	55,47	108,00
2016	28.249.053,71	2.611.789,23	6.493.493,44	47751	591,59	54,70	135,99
2017	28.334.469,73	2.765.131,67	5.167.057,04	47720	593,77	57,94	108,28
2018	28.603.354,92	2.684.991,99	5.357.433,48	47682	599,88	56,31	112,36
2019	29.092.463,09	3.085.568,26	5.744.864,58	48075	605,15	64,18	119,50
2020	26.888.412,10	6.795.488,76	4.171.502,76	47758	563,01	142,29	87,35
2021	28.836.407,06	4.117.493,88	5.904.682,95	47321	609,38	87,01	124,78

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

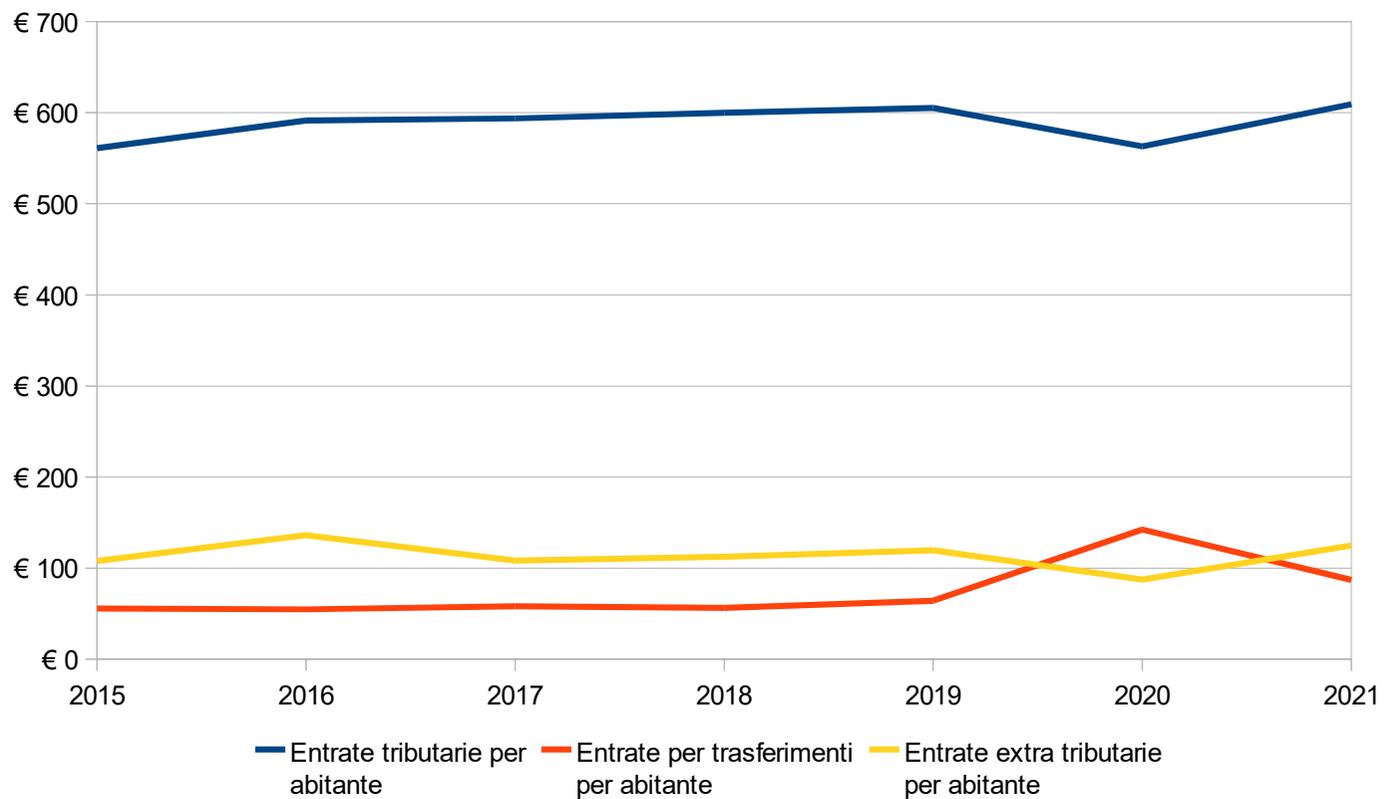


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2015 all'anno 2021

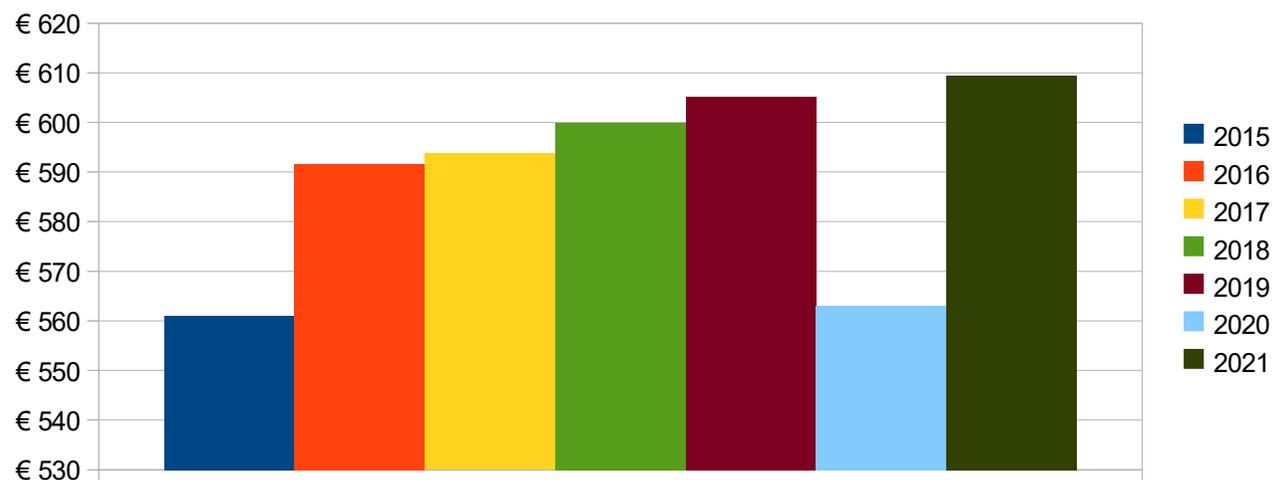


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

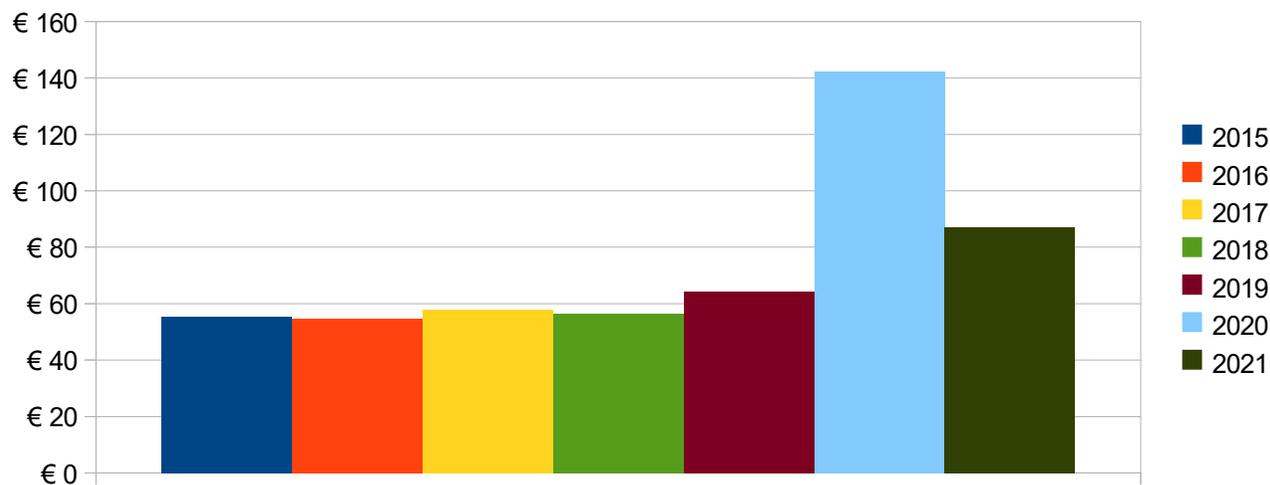


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

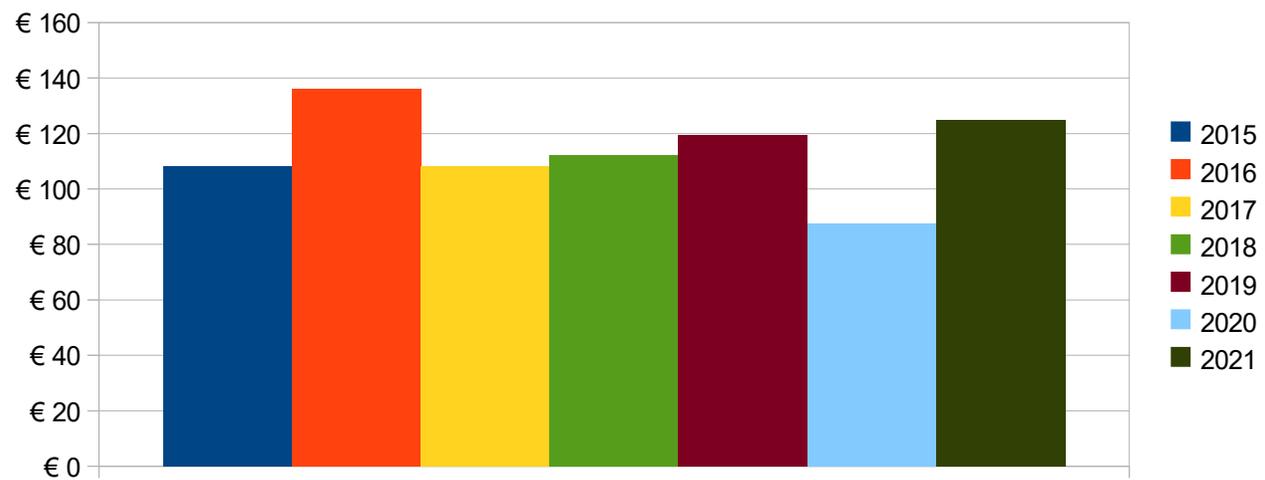


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	813.697,14	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	338.769,54	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	93.876,30	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	16.470,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	196.827,28	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	295.407,22	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.897.655,72	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	19.256,72	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	299.825,81	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	34.500,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	215.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	735.984,81	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	5.736,93	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	905.790,90	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	359.793,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	812.395,69	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	8.040.987,86	0,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.262.812,98	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	196.827,28	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	3.193.062,94	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.256,72	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	299.825,81	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	249.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	741.721,74	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	905.790,90	0,00
11 - Soccorso civile	359.793,80	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	812.395,69	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	8.040.987,86	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

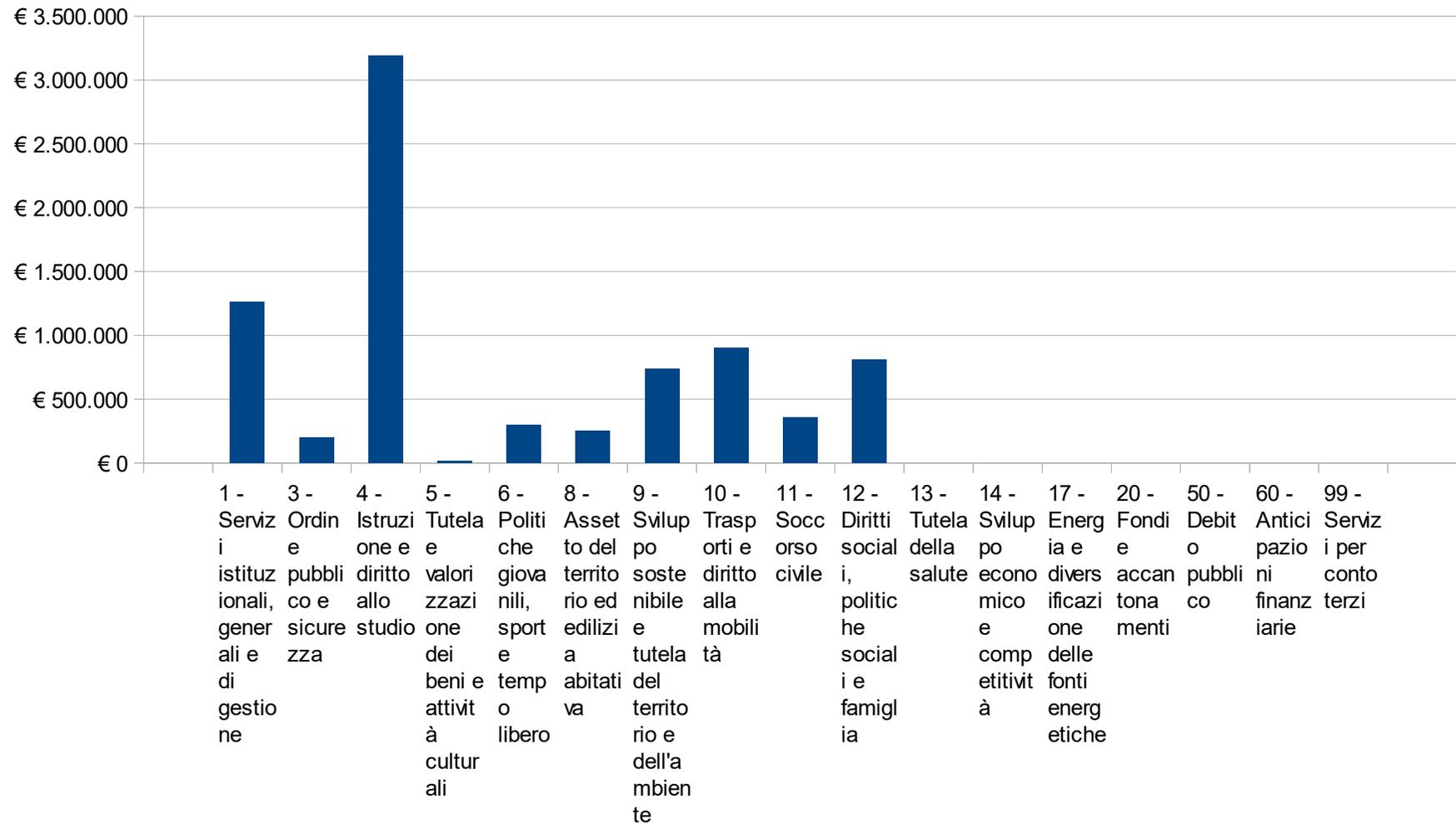


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	369.192,47	68.943,21
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	1.696.458,06	638.032,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	685.947,76	70.390,30
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	836.192,32	46.083,06
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	674.504,03	325.948,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	664.848,64	81.381,55
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	685.566,95	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	420.839,46	88.657,76
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	2.525.235,61	53.357,11
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	465.242,79	126.765,66
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1.860.019,01	94.638,30
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	463.970,68	170.284,93
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.069.906,11	1.254.275,70

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.836.987,71	506.197,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	224.530,45	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	50.472,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	935.325,15	8.068,27
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	509.435,50	301.725,45
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	30.914,23	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	308.473,59	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	42.093,20	13.120,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	30.306,66	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	554.041,36	386.468,58
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	7.432.716,55	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	114.915,93	71.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	80.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	427.834,09	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.460.183,74	233.585,59
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	12.048,57	3.496,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.137.703,24	1.125.776,67
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	604.827,62	20.420,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	1.682.822,60	1.105.534,23
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	370.063,25	64.999,57
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	165.620,98	15.757,33
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	217.879,21	35.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	98.016,58	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	14.500,00	14.500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	399.987,32	23.413,18
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	54.756,61	55.036,96
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	458.894,96	0,00

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.999,78	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	34.682.274,77	7.002.857,61

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.024.028,09	1.499.559,45
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.860.019,01	94.638,30
4 - Istruzione e diritto allo studio	4.595.394,95	1.930.758,03
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	985.797,15	8.068,27
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	540.349,73	301.725,45
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	350.566,79	13.120,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.211.980,50	457.468,58
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.888.017,83	233.585,59
11 - Soccorso civile	12.048,57	3.496,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.691.420,80	2.405.400,98
13 - Tutela della salute	54.756,61	55.036,96
14 - Sviluppo economico e competitività	458.894,96	0,00
50 - Debito pubblico	8.999,78	0,00
TOTALE	34.682.274,77	7.002.857,61

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

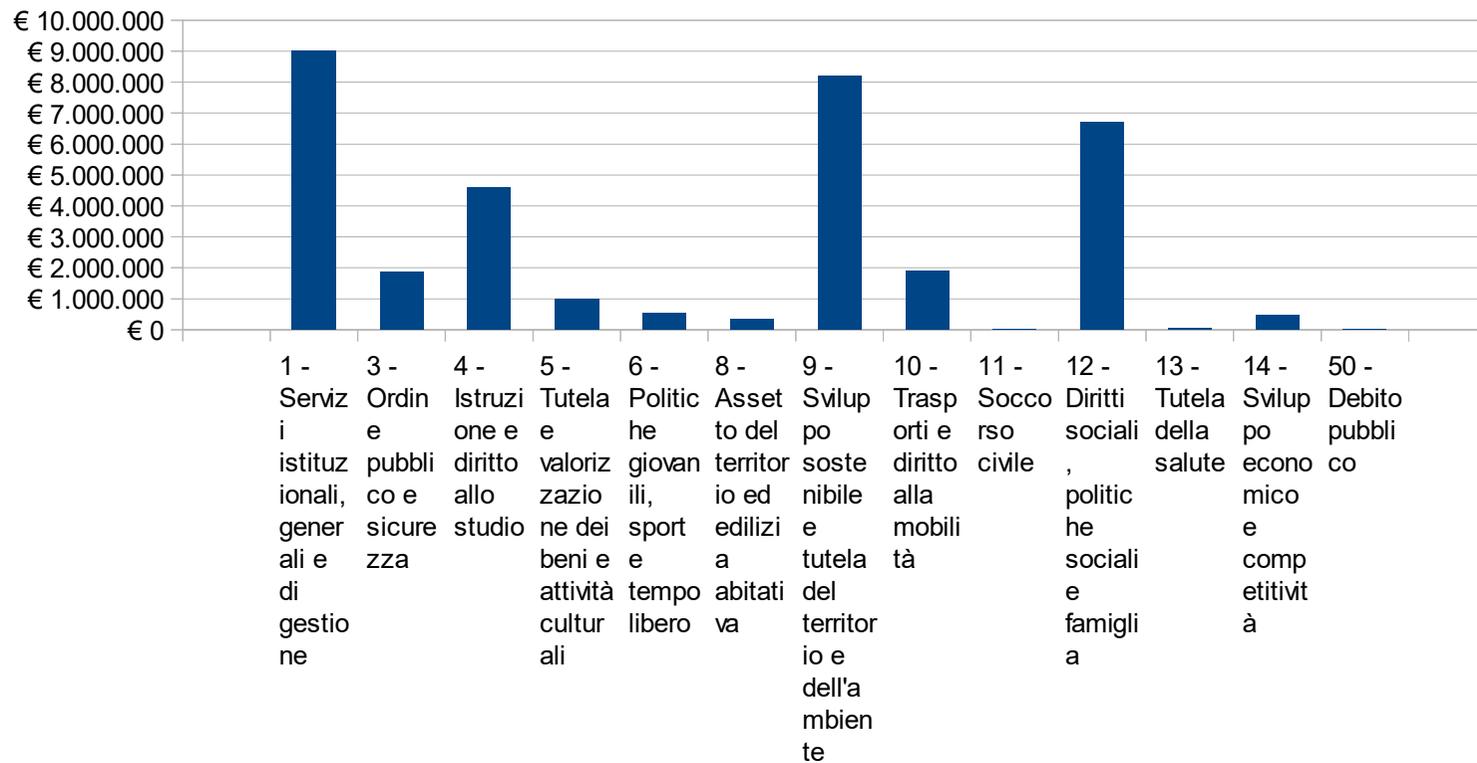


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	605.418,53	0,00
TOTALE	605.418,53	0,00

Tabella 14: Indebitamento

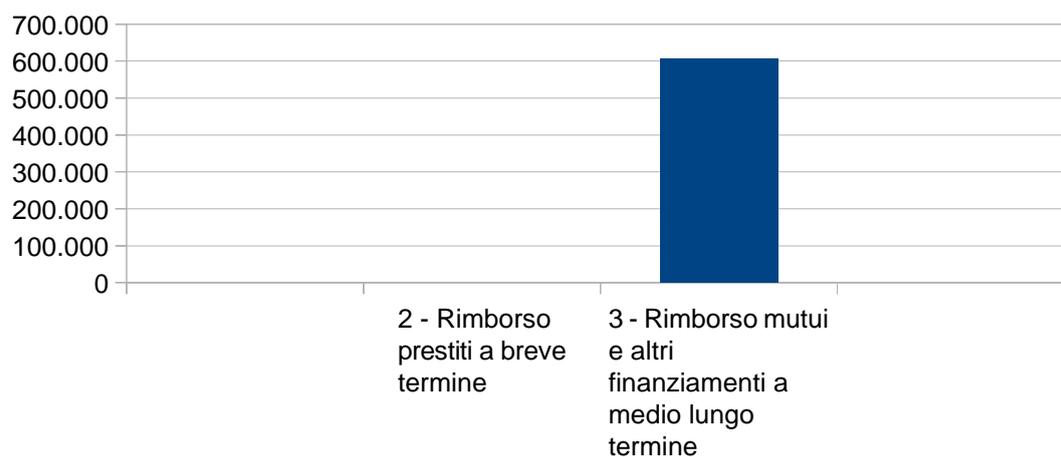


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse Umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 01/09/2022 a tempo indeterminato:

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE NON DIRIGENZIALE		
CATEGORIA	POSTI COPERTI	DOTAZIONE ORGANICA
A	6	6
B	18	24
C	133	145
D	69	70
TOTALE	226	245

DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE		
COMPETENZE RICHIESTE	POSTI COPERTI	DOTAZIONE ORGANICA
SEGRETARIO GENERALE	1 A "scavalco" fino al 31/3/2022; dal 12/04/2022 in convenzione con il Comune di Nembro e Clusone (Cologno è capofila)	1
COMPETENZE IN AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA	1	1
COMPETENZE IN AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	1	1
COMPETENZE IN AREA TECNICA	1	1
TOTALE	4	4

La tabella seguente mostra, inoltre, i dipendenti in servizio al 01/09/2022 a tempo determinato:

CATEGORIA	POSIZIONE
Dirigente	Art. 110, comma 2 TUEL

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Stato Attuale delle Partecipazioni del Comune

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'ente e delle relative situazioni contabili, così come accertate in sede di individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato 2021.

Si fa presente, pertanto, che i dati forniti sono desunti dall'ultimo bilancio disponibile (2021).

Descrizione	Capitale Sociale	Utile d'esercizio	P.N.	% di partecipazione
AFOL METROPOLITANA	1.099.754	83.261	4.689.529	1,46%
A.T.E.S. S.R.L.	736.000	500.256	2.712.319	1,09%
C.A.P. HOLDING S.P.A.	571.381.786	27.206.773	848.111.110	0,9988%
CEM AMBIENTE S.P.A.	16.646.246	2.748.982	54.844.159	3,613%
CENTRO STUDI PIM	100.000	-66.416	1.276.933	1,11%
C.T.P. S.P.A. – IN LIQUIDAZIONE	100.000	178.727,00	-4.762.775,00	18,19%
ZEROC S.P.A.	2.000.000	160.029	3.775.178,00	3,60%

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Obiettivi di gestione delle società partecipate ed enti 2023-2025

In base all'art. 147 *quater* del D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, il quale disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate, prevede al comma 2 che "[...] l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica."

Sul punto, successivamente il D.lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") all'art. 19, commi 5 e 7, ha integrato la normativa, stabilendo che:

"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle

società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie [...].

In questa sezione del DUP, nel rispetto degli artt. 20-23 del "Regolamento sul sistema dei controlli interni", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28 giugno 2021, attuativi della disciplina sopra riportata, vengono riportati gli obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio, che l'Amministrazione Comunale si prefigge relativamente alle proprie partecipazioni.

A riguardo, si precisa che le misure di razionalizzazione previste dal Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette, sia quello adottato nell'anno 2021 sia quello in adozione nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 175/2016, integrano, con riferimento a ciascuna società, gli obiettivi specifici approvati con il presente atto.

OBIETTIVI GENERALI PER LE SOCIETÀ E GLI ENTI

Dato che la recente evoluzione normativa e il presente contesto economico-finanziario impongono a tutta la Pubblica Amministrazione (intesa in senso lato, quindi comprendente anche tutte le partecipazioni pubbliche) la ricerca di percorsi in grado di garantire contemporaneamente il contenimento e la razionalizzazione sempre maggiore della spesa sostenuta nel rispetto delle caratteristiche proprie di ciascun Ente e la valorizzazione dei servizi e delle attività svolte in una logica di miglioramento dei relativi standard.

Di conseguenza sono individuati i seguenti obiettivi di carattere generale:

CRITERI E VINCOLI GESTIONALI

- Le società e gli enti improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.
- È obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.
- Le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali da cui sono partecipate, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa finalizzate a superare momentanee carenze di liquidità, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli

esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

- Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.
- Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.lgs. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

CRITERI IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le società partecipate sono tenute al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.lgs. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.lgs. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconfiribilità).

Alla luce delle significative modifiche normative intervenute e con particolare riferimento al D.lgs. 97/2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 dicembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1134 del 08 novembre 2017, ha approvato le *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazione e degli enti pubblici economici"*, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 284 del 05 dicembre 2017.

Quest'ultime disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati o partecipati nonché agli enti privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

Per quanto riguarda invece le misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 1, comma 2-bis, della Legge 190/2012, introdotto dal D.lgs. 97/2016, stabilisce che tanto le pubbliche amministrazioni che i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) ma, mentre le prime sono tenute ad adottare un Piano della trasparenza e della prevenzione della corruzione (PTPC), i soggetti di cui al citato art. 2-bis, comma 2, del D.lgs. 33/2013 devono adottare *"Misure integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231"* con riferimento alle funzioni svolte e in relazione alla propria specificità organizzativa. Sono invece esclusi dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza, i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013.

Ricordando che sul sito istituzionale del Comune è stata effettuata la pubblicazione dei dati di cui all'art. 22 del D.lgs. 33/2013, si rinvia al sito delle società e degli enti per le ulteriori informazioni che queste sono direttamente tenuti a pubblicare.

Ciò detto, in tale contesto, le presenti indicazioni sono finalizzate a dare impulso ed a promuovere l'adozione delle misure prescritte in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione:

- Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza e promozione dell'adozione delle misure: le società e gli enti di cui al paragrafo precedente sono tenuti, per quanto di rispettiva competenza, alla puntuale attuazione della disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone loro direttamente in capo, con le modalità definite dalle Nuove linee guida approvate dall'ANAC con la citata Delibera n. 1134 del 08.11.2017.
- Adozione del "modello 231" e delle relative misure integrative da parte delle società e degli enti: Con la revisione degli statuti delle società, sia controllate che partecipate, e degli enti, sono state introdotte clausole statutarie che prevedono come obbligatoria l'adozione del "modello 231". Per tutte quelle società ed enti di diritto privato i cui statuti non recano una tale disposizione, con le presenti direttive si conferma la necessità che sia provveduto ad adottare il "modello 231". Quest'ultimo in accordo con le Nuove linee guida dell'ANAC, al paragrafo 3.1.1, individuano e descrivono i contenuti minimi delle misure da adottare da parte delle società in controllo pubblico (ivi incluse le società in house). Rinviando integralmente alle Nuove linee guida per quanto riguarda la descrizione dei contenuti minimi, se ne riporta qui il solo elenco sintetico:
 - a) Individuazione e gestione dei rischi di corruzione;
 - b) Sistema dei controlli;
 - c) Codice di comportamento;
 - d) Inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
 - e) Incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
 - f) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;
 - g) Formazione;
 - h) Tutela del dipendente che segnala illeciti;
 - i) Rotazione o misure alternative;
 - j) Monitoraggio.

Fermi restando i contenuti minimi delle misure di prevenzione della corruzione sopra richiamati, come specificati dalle Nuove linee guida dell'ANAC, le società e gli enti controllati dal Comune di Cologno Monzese, nonché le società in house, adottano, con proprie modalità organizzative, ulteriori misure di prevenzione della corruzione, individuando le connesse azioni di monitoraggio e controllo, relative almeno ai seguenti ambiti e contenuti:

- Compensi attribuiti all'organo amministrativo ed a quello di controllo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 11, commi 6-7-8, del D.lgs. 175/2016 o da altre disposizioni di legge applicabili, ivi incluso l'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge 124/2015; specificatamente a tale ambito si richiede una ricognizione puntuale dal 2015 (primo anno di applicazione del limite);
- Rimborsi delle spese di missione spettanti ai membri dell'organo amministrativo; specificatamente a tale ambito si richiede una ricognizione puntuale dal 2015 (primo anno di applicazione del limite);
- Reclutamento di personale dipendente, ivi comprese le progressioni di carriera, nonché reclutamento di personale con contratti di lavoro flessibile, nel rispetto dell'art. 19, commi 2-3, del D.lgs. 175/2016 e delle altre norme applicabili;

- Applicazione del codice dei contratti pubblici per l'acquisto di beni, servizi e lavori e ricorso agli strumenti di acquisizione messi a disposizione da Consip S.p.A..
- Nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione: l'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, come modificato dal D.lgs. 97/2016, riunisce nella stessa figura i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC) e di Responsabile della trasparenza (RT), salvo in caso di obiettive difficoltà organizzative. Le società e gli enti soggetti sono tenuti alla nomina del Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione (RTPC) attenendosi a quanto previsto dalle Nuove linee guida dell'ANAC.
- Individuazione dell'organo che svolge le funzioni di Organismo di vigilanza: l'art. 1, comma 8-bis, della Legge 190/2012, nelle pubbliche amministrazioni, attribuisce all'OIV compiti specifici in ordine alla vigilanza sul sistema di trasparenza e prevenzione della corruzione. A tal fine ogni società, sulla base di proprie valutazioni di carattere organizzativo e funzionale e privilegiando in ogni caso le soluzioni che non comportano aggravio di costi, attribuisce con provvedimento motivato tali compiti all'organo interno di controllo reputato più idoneo ovvero ad un organismo di vigilanza (OdV).
- Misure di trasparenza e accesso generalizzato: Per quanto riguarda le misure di trasparenza e il diritto di accesso generalizzato, si fa rinvio rispettivamente alle Nuove linee guida dell'ANAC cui le società ed enti sono tenuti ad uniformarsi, per quanto di competenza. In materia di trasparenza, i dati da pubblicare sono quelli specificati dall'allegato 1 della Delibera dell'ANAC n. 1134/2017 ("Allegato 1. Sezione "società trasparente / amministrazione trasparente" - Elenco degli obblighi di pubblicazione").

PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

- Secondo quanto previsto dall'art. 6, commi 2 e 4, del D.lgs. 175/2016, le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario che dette società predispongono contestualmente al bilancio d'esercizio.
- Per la redazione del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale le società controllate si attengono alle "*Linee Guida per la redazione della Relazione sul Governo societario, contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, ex art. 6, comma 2 e comma 4 del D.lgs. 175/2016*", trasmesse dalla Direzione Finanze – Provveditorato - Aziende con circolare prot. n. 37742 del 12 aprile 2019.

CRITERI RIGUARDANTI I FLUSSI INFORMATIVI

- Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi.
- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dal Comune.

- Ciascuna società ed ente trasmette al Comune le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Cologno Monzese, del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari ad ogni altro adempimento od attività di controllo.
- Ciascuna società ed ente trasmette puntualmente al Comune le informazioni necessarie al controllo concomitante e successivo dell'attuazione dei contratti di servizio, comunque denominati, e degli affidamenti in corso di esecuzione.
- Le società a controllo pubblico provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che il Comune di Cologno Monzese fissa.

OBIETTIVI SPECIFICI PER LE SOCIETÀ E GLI ENTI

Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono società partecipate dal Comune di Cologno Monzese alla data di approvazione del presente documento:

- A.T.E.S. S.R.L. - AZIENDA TERRITORIALE ENERGIA E SERVIZI
- CAP HOLDING S.P.A. (estranea all'applicazione della normativa TUSP ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 175/16).
- ZEROC S.P.A.
- CEM AMBIENTE S.P.A.
- CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
- LA FUCINA - CENTRO EUROPEO DI IMPRESA E INNOVAZIONE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE
- AGENZIA DI SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

A.T.E.S. S.R.L. - ZEROC SPA - CEM AMBIENTE SPA sono composte da una pluralità di enti pubblici soci ed operano secondo il *modello dell'in house providing* con la previsione, a livello statutario, ciascuna di specifico organismo di indirizzo e controllo da parte dei soci. I presenti indirizzi verranno pertanto condivisi in seno agli organismi di controllo analogo statutariamente preposti e potranno essere ricalibrati in relazione a peculiarità delle singole società o anche in relazione alle proposte che scaturiranno dal confronto con gli altri soci. Quanto sopra sempre nel rispetto del generale principio dell'efficienza ed efficacia dell'azione societaria e del principio di legge di contenimento dei costi.

SPESE DI FUNZIONAMENTO E SPESE PER IL PERSONALE

La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine spese di funzionamento adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti:

- B6 "Costi di acquisto delle materie prime"
- B7 "Costi per servizi "
- B8 "Costi per godimento beni di terzi"
- B9 "Costi del personale"
- B14 "Oneri diversi di gestione"

all'interno di detta categoria sono spese per il personale quelle di cui al punto B9 dello schema di Bilancio CEE.

A riguardo, le società inserite nell'elenco, attive alla data di approvazione dei presenti indirizzi, dovranno dare motivata e documentata evidenza nell'ambito della relazione sulla gestione allegata al bilancio di esercizio e/o nella relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 co 4 D.lgs. 175/16:

- delle politiche assunzionali adottate e della relativa coerenza con i presenti indirizzi;
 - del rispetto dei vincoli di spesa e degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti nei presenti indirizzi, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio;
 - degli oneri contrattuali della contrattazione integrativa, della loro evoluzione nell'ultimo triennio e del rispetto degli indirizzi ricevuti;
 - degli adempimenti previsti all'articolo 25 comma 1 del TUSP con riferimento agli esercizi 2020-2021-2022 in ordine alla ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze.
- Le suddette società dovranno operare al fine di garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, le **Spese di Funzionamento (SF)** come sopra definite siano contenute entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto alla media del triennio precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale.

OBIETTIVO: $SF \text{ ANNO } N + \Delta \text{ TIP} \leq SF \text{ MEDIA ANNO } (N-3, N-2, N-1)$

Esempio per il 2023 - Obiettivo: $SF 2023 + \Delta \text{ tip} \leq SF \text{ media } (2020-2021-2022)$

- Con riferimento alle **Spese di Personale (SP)**, in ottemperanza alle previsioni del citato art. 19 comma 6 del D.lgs. 175/2016, si ritiene di indirizzare le società in controllo al generale principio del contenimento delle spese del personale in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito più specificamente dettagliato in ordine alle politiche assunzionali e al contenimento degli oneri del personale:

OBIETTIVO: $SP \text{ ANNO } N - \Delta \text{ CCNL ANNO } N \leq SP \text{ ANNO } N-1$

POLITICHE ASSUNZIONALI

- Divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali, di risultati d'esercizio negativi, di situazioni prospettiche in disequilibrio economico-finanziario;

Obiettivo: $se \text{ Utile} < 0 \rightarrow \text{Divieto Assunzioni}$

- In caso di invarianza, stabilità di servizi e fermo restando quanto sopra, sarà possibile procedere, alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turnover dei lavoratori in servizio con l'acquisizione di risorse per un costo non superiore al 100% del costo del personale cessato;

Obiettivo: Turnover \approx Costo annuo dipendenti Acquisiti \leq Costo annuo dipendenti fuoriusciti

- In caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento o di significativa implementazione di servizi richiesti dalle Amministrazioni socie, laddove non sia possibile procedere al loro espletamento con razionalizzazione del personale in organico, si potrà procedere ad incremento del personale in servizio con conseguente aumento del costo complessivo in deroga a quanto stabilito nei paragrafi che precedono. In tal caso sarà necessario:
 - esplicitare, in via preliminare al perfezionamento degli atti di affidamento da parte dei competenti uffici delle Amministrazioni affidanti dei nuovi servizi, le eventuali necessità di risorse e il relativo costo prospettico anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo.
 - la necessità di nuovo personale dovrà essere evidenziata negli atti con cui si attesta la congruità dei nuovi servizi.
 - con riferimento alle assunzioni correlate a eventuali nuove attività finanziate con corrispettivo a carico di operatori economici o utenti in generale, deve esserne valutato l'impatto sulla gestione caratteristica talché la stessa dovrà assicurare margini adeguati allo stabile conseguimento di un risultato di esercizio in equilibrio. Tale valutazione dovrà essere adeguatamente illustrata nel budget annuale.

Obiettivo: Attestazione con analitica indicazione e verifica delle condizioni richieste, Prospetto comparativo fra Valore nuovi servizi (maggiori ricavi, economie di scala) e Costo nuove Assunzioni

- Nell'ambito di quanto sopra, potrà essere fatto ricorso a contratti a tempo indeterminato unicamente in caso di nuovi affidamenti avente carattere stabile nel tempo. In caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, si potrà procedere al reperimento di risorse a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale.

Obiettivo: Attestazione con analitica indicazione numero, tipologia e costo nuove assunzioni

ONERI CONTRATTUALI E REGOLAMENTAZIONE

- Gli organismi societari preposti alla valutazione e alla determinazione dei riconoscimenti economici al personale dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso ed assicurando il contenimento o l'invarianza della misura massima del valore distribuito. La società assicura l'introduzione di parametrizzazioni che rendano coerenti e in linea i valori assoluti e relativi dei premi con l'ammontare delle premialità erogate nelle organizzazioni dei soci pubblici. Il sistema di valutazione della performance dovrà basarsi sull'individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società, in special modo per la dirigenza. Le economie da valutazioni non possono essere oggetto di redistribuzione ma costituiscono economie di bilancio/diminuzione di costi.

Obiettivo: relazione con evidenza di criteri e parametri adottati

- Indennità, premi e riconoscimenti possono essere corrisposti solo ed esclusivamente in caso di raggiungimento di risultati economici positivi e l'erogazione complessiva annua dei premi di risultato, indennità e riconoscimenti economici al personale (dirigente e non) deve essere comunque contenuta nel 50% dell'ammontare del risultato di esercizio di competenza.

Obiettivo: Premi complessivi \leq 50% Utile Esercizio

- Premi di risultato, indennità e riconoscimenti economici al personale concorrono, nell'esercizio a cui sono riferite le valutazioni, a formare il tetto complessivo di spesa del personale da conteggiarsi ai fini del rispetto del generale principio di contenimento dei costi in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo. Ai fini sia budgetari che del sistema di performance, gli organi di amministrazione e la direzione aziendale devono operare scelte improntate ai criteri di economicità e contenimento dei costi graduando l'applicazione delle risorse, a seconda degli obiettivi dell'esercizio, entro il parametro massimo delle somme erogate nell'esercizio 2019.

Nel caso di accordi integrativi diversi, la società dovrà tenere conto di questi indirizzi al primo rinnovo utile. Indirizzi diversi potranno esserci per le società in controllo analogo congiunto.

Obiettivo: Premi anno n (per es 2022) \leq Premi 2019

- Il valore nominale dei buoni pasto (o altre indennità di mensa) riconosciuti ai dipendenti non può essere aumentato. La società deve assicurare che gli stessi siano commisurati alla effettiva presenza in servizio e alla prosecuzione delle attività dopo la pausa pranzo, salvo eventuale specifica disciplina all'interno dei CCNL di categoria. Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di servizio. Nel caso di accordi integrativi diversi, la società dovrà tenere conto di questi indirizzi al primo rinnovo utile.

Obiettivo: Valore Buono Pasto anno n = Valore Buono Pasto n-1

Obiettivo: Attestazione commisurati alla effettiva presenza in servizio e alla prosecuzione delle attività dopo la pausa pranzo

- Non è consentito il ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori.

Obiettivo: Attestazione

- Ove non siano previste specifiche norme nella contrattazione nazionale collettiva applicabile e nella contrattazione integrativa aziendale, si indirizza la società a che:

a) La società adotta sistemi di rilevazione automatizzata individuale delle presenze.

Obiettivo: Attestazione

b) In coerenza con il generale principio di economicità di gestione e contenimento oneri contrattuali, viene stabilito che in caso di cessazione di funzioni o cariche apicali di particolare rilievo (quali ad esempio la figura di direttore generale, dirigente, ecc..) il risparmio di spesa in tal modo conseguibile non può essere immediatamente destinato a copertura di maggiori oneri di personale per assunzione di figure professionali diverse o incremento di premi aziendali. L'eventuale suo utilizzo per funzioni diverse deve essere sottoposto all'approvazione dell'organo di controllo analogo dei soci.

Obiettivo: Attestazione cariche cessate – Evidenziazione somme figurative accantonate.

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

È in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell'ente. Comprende le attività relative all'ufficio di staff degli organi comunali, alla comunicazione istituzionale e alla gestione delle manifestazioni istituzionali. In tale programma è ricompreso l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo proprie del Sindaco e la cura dell'immagine istituzionale, della comunicazione pubblica, con particolare riguardo alle relazioni istituzionali interne ed esterne.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione promuoverà l'utilizzo da parte del cittadino e delle imprese di strumenti di rapporto diretto con gli organi di governo al fine di garantire una comunicazione semplice, diretta, efficace ed efficiente. Saranno potenziati i canali informativi e partecipativi, sfruttando anche le più moderne piattaforme social.

Una Comunità protagonista, proattiva e propositiva, partecipe della vita amministrativa della Città nell'ottica della più ampia trasparenza, della condivisione e del dialogo tra società civile e istituzione.

Azioni

- Potenziamento degli strumenti di comunicazione del Comune implementando nuove tecnologie di messaggistica *broadcast* e utilizzando i principali *social network* per rendere più diretto il rapporto con l'Amministrazione Comunale;
- Promozione dei servizi per facilitare la trasmissione di notizie di pubblica utilità e informazioni

alla cittadinanza;

- Coordinamento della comunicazione interna ed esterna secondo le disposizioni del nuovo manuale di immagine coordinata;
- Promozione della circolarità delle informazioni, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei procedimenti per l'accesso alla documentazione amministrativa e per lo scambio dei dati tra Pubbliche Amministrazioni, stipulando anche idonee convenzioni di accesso alle banche dati;
- Redazione e distribuzione del periodico comunale "Qui Cologno";
- Trasparenza delle sedute dei consigli comunali e commissione mediante trasmissione dei lavori in streaming sul sito comunale.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatici, nel P.I.A.O. e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Si conferiranno incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli servizi, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altre aree e servizi; alla raccolta e diffusioni di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli servizi; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo e partenza. Inoltre, il programma ricomprende tutta l'attività di coordinamento e gestione della normativa *privacy*, anticorruzione e trasparenza nonché l'implementazione del sistema dei controlli sia sull'ente sia sulle società partecipate.

Motivazione delle scelte

Assicurare efficacia ed efficienza all'attività amministrativa, concernenti le attività connesse alla funzione.

Azioni

- Supporto e coordinamento attività dell'ente;
- Attuazione del Manuale di gestione del protocollo e della gestione documentale;
- Coordinamento e gestione normativa privacy, anticorruzione e trasparenza;
- Attuazione e sviluppo del sistema dei controlli (di gestione, strategico, ecc.) nell'ottica di ottimizzare la gestione delle risorse disponibili e delle attività delle società partecipate;
- Abrogazione dei regolamenti comunali superati con revisione degli attuali, compreso lo Statuto, sulla base delle nuove normative ed esigenze del territorio, semplificando procedure e adempimenti.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.I.A.O. e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Si conferiranno incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli servizi, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente dall'esterno.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Descrizione del programma

Nel presente programma vengono ricomprese tutte le azioni riguardanti la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Tali attività rappresentano una componente essenziale nel funzionamento del Comune, in quanto, attraverso la predisposizione degli appositi documenti, consentono di pianificare le attività dello stesso e di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.

A riguardo, vi è da specificare che il costante controllo dei flussi economici, in entrata ed in uscita dell'ente, consente di garantire inoltre l'adeguatezza delle scelte compiute e creare opportunità di confronto in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti nei programmi e negli altri strumenti di indirizzo politico, permettendo, anche grazie ad una attenta attività di monitoraggio delle risorse impiegate, una tempestiva risposta al fabbisogno dell'amministrazione ed ai bisogni della comunità.

Vengono incluse altresì le azioni di amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e la relativa gestione del magazzino.

Oltre alle predette, il Servizio svolge anche le attività di controllo e coordinamento delle operazioni intrattenute con le società partecipate, costituite principalmente dal controllo dei rapporti economici passivi e attivi, dalla valutazione delle attività poste in essere attraverso le società incaricate dei servizi *in house* e dalla predisposizione del bilancio consolidato.

In conclusione, nel presente programma vengono ricomprese tutte le spese sostenute dall'ente per la predisposizione e il controllo dell'attività sopracitate, congiuntamente a tutte le spese derivanti dall'incremento di attività finanziarie (Titolo 3 della Spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa ad esclusione delle spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente, alle quali viene dedicata un'apposita voce.

Motivazione delle scelte

Le scelte operative sottendono alla volontà dell'amministrazione di creare, attraverso l'attuazione della contabilità armonizzata, una nuova gestione informatizzata volta a predisporre una corretta programmazione dell'intera gestione economico-finanziaria e di performance dell'ente, caratterizzata da tempistiche certe.

In aggiunta a ciò, viene anche prevista una riduzione delle spese inutili, operata attraverso la rigorosa verifica delle modalità di spesa, del reperimento delle entrate utilizzabili e da un'attività di provveditorato improntata sul principio di economicità ed efficienza.

Azioni

- Analisi dello stato di tutte le risorse finanziarie;
- Rispetto dei termini, contenuti nelle prescrizioni normative, riguardanti l'approvazione dei principali documenti di gestione economico-finanziaria e di programmazione;
- Riduzione delle spese inutili, anche in sede di revisione degli appalti e delle concessioni;
- Contenimento delle spese correnti;
- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- Svolgimento attività di provveditorato;
- Gestione del magazzino.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione del precedente triennio, il servizio ha mantenuto costanti le attività di gestione monitoraggio e controllo dei flussi economico-finanziari dell'Ente, predisponendo i documenti contabili previsti dalla normativa vigente e sottoponendoli nel rispetto dei termini di legge ai competenti organi politici per la loro approvazione.

Oltre alle tipiche attività, nell'esercizio 2022, l'ufficio ha altresì provveduto a monitorare la concessione dei numerosi finanziamenti contenuti nel Piano Nazionale Resistenza e Resilienza e di controllare, collaborando con gli altri servizi, le relative procedure di adesione e rendicontazione, tra i quali:

- il contributo per la rigenerazione urbana - anno 2021, previsti dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e dal D.P.C.M. del 21 gennaio 2021, e dal quale il Comune di Cologno Monzese è stato individuato come beneficiario per tutti i quattro progetti presentati nell'istanza di finanziamento e per i quali vige l'obbligo di affidamento dei lavori entro il 30 settembre 2023;
- il contributo per interventi di messa in sicurezza edifici e territorio – anno 2021 di cui all'articolo 1, comma 139, della Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 e dal quale il Comune di Cologno è stato individuato come beneficiario per tutti i due progetti presentati nell'istanza di finanziamento e per i quali vige l'obbligo di affidamento dei lavori entro il 22 settembre 2022;
- il contributo per interventi di messa in sicurezza edifici e territorio – anno 2023 di cui all'articolo 1, comma 139, della Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 e dal quale si è in attesa della pubblicazione della relativa graduatoria;
- il contributo per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di Efficientamento energetico e Sviluppo territoriale sostenibile – anno 2021 di cui all'art. 1, comma 29, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e dal quale il Comune di Cologno è stato individuato come beneficiario per tutti i due progetti presentati nell'istanza di finanziamento;
- il contributo relativo al "*Bando sport outdoor 2021 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi (di cui alla D.g.r. n. xi/4855 del 14 giugno 2021)*", di cui alla Delibera della Regione Lombardia n. XI/5886 del 31 gennaio 2022 e dal quale il Comune di Cologno è stato individuato come beneficiario;
- il contributo relativo al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PinQua)

del PNRR che prevede di *“realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità”*, di cui all'art. 1, comma 310, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e dal quale il Comune di Cologno è stato individuato come beneficiario per il finanziamento del progetto presentato.

A riguardo, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in attuazione dell'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha sviluppato il sistema informativo *“ReGiS”*, il quale consente l'assolvimento degli obblighi previsti dal D.lgs. del 29 dicembre 2011, n. 229 in merito al monitoraggio opere pubbliche secondo il principio di unicità dell'invio dei dati.

In tale ambito, il Servizio, oltre a svolgere una costante ricerca di nuovi finanziamenti e al monitoraggio delle graduatorie di quelli in attesa di pubblicazione, pone in essere tutte le operazioni volte ad espletare una rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.

Infine, l'ufficio ha altresì provveduto, come già avvenuto nel precedente esercizio, a predisporre e trasmettere ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della Legge n. 178/2020, la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021.

PROGRAMMA 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Descrizione del programma

Il programma contempla l'esercizio di funzioni/attività concernenti la gestione ordinaria e straordinaria delle entrate tributarie.

Tale attività, incentrata sui tributi IMU – TARI – CANONE UNICO (in concessione ad ABACO SPA) – Addizionale Comunale all'Irpef, viene supportata, grazie alla convenzione con l'Agenzia delle Entrate, dal collegamento (via Internet) agli archivi catastali, alla conservatoria dei registri immobiliari ed all'Anagrafe Tributaria.

In particolare, grazie a tale accordo, l'Ufficio e i cittadini stessi risultano agevolati nell'espletamento delle proprie attività, rispettivamente di controllo e di comunicazione dei vari obblighi tributari.

Il servizio inoltre viene supportato dall'assistenza del personale che, nei periodi di maggior richiesta di informazioni (fase di scadenze tributarie), garantisce, grazie ad appositi sportelli dedicati, un pronto riscontro alle telefonate e alle mail dei contribuenti e sempre previo appuntamento telefonico al ricevimento del pubblico.

Oltre a ciò, viene previsto uno Sportello catastale *“light”*, che svolge le funzioni di rilascio di visure catastali ed estratti di mappa e attività di consulenza, ricerca nella banca dati tributaria ai contribuenti che devono effettuare delle variazioni e aggiornamenti all'Agenzia delle Entrate –

Catasto.

Nel rispetto della normativa, il Servizio provvede a trasmettere, con mail o consegnati a richiesta dei contribuenti, i prospetti di calcolo e i modelli F24 già precompilati, per il versamento dell'IMU e gli inviti di pagamento e dei modelli F24 per quanto riguarda la TARI.

La gestione straordinaria delle entrate tributarie, costituita dal controllo del corretto adempimento degli obblighi tributari in materia di IMU – TOSAP – TARI, è effettuata direttamente dal personale del Servizio Tributi.

Gli avvisi di accertamento TARI – TOSAP – IMU sono riscossi direttamente dal Comune mediante modello F24, il quale provvede anche a predisporre eventuali piani di rateizzazione degli stessi. Tali attività negli anni precedenti erano gestite da Equitalia S.p.a. ma, dall'anno 2016, le competenze dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione sono stati rideterminate alla sola riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Razionalizzare il sistema di gestione delle entrate in relazione alla nuova formulazione dei principi di bilancio, mediante l'efficientamento dell'acquisizione del gettito tributario alle casse comunali, potenziando l'attività di accertamento e riscossione oltre all'espletamento di tutte quelle forme/strumenti consentiti dalla legge per limitare o diminuire il contenzioso.

Incremento dell'attività di contrasto all'evasione fiscale anche mediante l'affidamento dei servizi di riscossione coattiva all'Agenzia delle Entrate - Riscossione, al fine di contribuire al pareggio di bilancio all'interno del sistema della nuova contabilità armonizzata.

Qualificare i servizi di assistenza e consulenza ai contribuenti, mettendo a disposizione le informazioni in possesso dell'Ente, dando così l'opportunità di adempiere spontaneamente in relazione agli obblighi tributari, in linea con analoghe esperienze già avviate in altri paesi e coerentemente con le linee tracciate dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

Rendere più efficiente l'attività di controllo per contrastare l'evasione e l'elusione fiscale, anche in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Azioni

- a) **Semplificazione e miglioramento dei rapporti con i contribuenti:** Per favorire una proficua collaborazione tra il Servizio Tributi e il contribuente, nonché promuovere l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari, si è provveduto ad attivare un processo collaborativo, basato sulla condivisione delle informazioni, nel quale viene data la possibilità al contribuente di consultare tutti i dati e gli elementi in possesso dell'Ente sulla propria posizione tributaria. In particolare, il Servizio TARI, incaricato all'invio degli inviti di pagamento e i modelli F24 a tutti i contribuenti, inserisce nelle comunicazioni al contribuente anche le eventuali rate del Tributo scadute negli anni precedenti e non pagate. L'obiettivo di queste comunicazioni/invito alla "*compliance*" è quello di migliorare le relazioni con i contribuenti e di costruire un rapporto sempre più basato sulla trasparenza e sulla collaborazione;
- b) **Individuazione strumenti efficaci per garantire la realizzazione delle entrate dell'Ente:** Nel quadro delle radicali riforme introdotte in materia di fiscalità locale dal legislatore e degli

indirizzi programmatici dell'Amministrazione sono stati estesi gli strumenti deflativi del contenzioso (Decreto Legislativo n. 156/2015). Grazie a ciò, il Servizio Tributi potrà perseguire l'obiettivo di ridurre il numero delle nuove controversie, riducendo i costi per l'Amministrazione e dando la possibilità ai cittadini di definire le liti/accertamenti usufruendo delle agevolazioni previste dalla legge. In particolare, l'introduzione degli strumenti di risoluzione stragiudiziale delle controversie, tra i quali l'istituto del reclamo/mediazione previsto dall'art. 17 *bis* del D.lgs. n. 546/92 e il procedimento di accertamento con adesione, costituiscono un importante strumento per limitare, nei limiti del possibile, l'insorgenza del contenzioso. Pertanto, l'effetto complessivo della riforma porta ad un sistema organico di strumenti conciliativi, che «accompagnano» il contribuente e l'ufficio dal momento della notificazione dell'atto impositivo sino alla decisione del giudizio di appello, caratterizzato da benefici sulle sanzioni progressivamente decrescenti, oltre a un miglioramento del rapporto con i cittadini;

- c) **Riduzione tempi di attesa risposta istanze:** L'Amministrazione ha adottato il sistema VoIP, che permette di migliorare la qualità dei servizi erogati ai contribuenti sia in termini di efficienza ed economicità. In particolare, l'adozione della nuova tecnologia consente di telefonare sfruttando la connessione internet, dando la possibilità ai cittadini di poter lasciare dei messaggi vocali, comunicati al funzionario responsabile. Si segnala inoltre che anche le richieste mediante mail hanno avuto un incremento e il servizio sta rispondendo in tempi brevi;
- d) **Incrementare l'attività di contrasto all'evasione fiscale:** Il tempestivo ed efficace svolgimento dell'attività di controllo e la bonifica della banca dati comporta un incremento degli accertamenti. In particolare, grazie alle continue implementazioni del gestionale in dotazione all'ufficio tributi si avranno notevoli vantaggi nella lotta all'evasione fiscale e la possibilità di emettere un unico accertamento per una pluralità di anni. Inoltre, saranno potenziati i controlli sulle dichiarazioni e, in particolare, sulle omesse o infedeli denunce TARI, al fine di contrastare l'evasione tributaria locale e di conseguenza aumentare il relativo gettito;
- e) **Riscossione diretta dei tributi:** Al fine di garantire l'efficienza del servizio è confermato il pagamento mediante modello F24 per la riscossione dei principali tributi locali IMU e TARI. La riscossione diretta permette al Servizio di avere una rendicontazione telematica puntuale ed immediata, attraverso il sito dell'Agenzia delle Entrate, relativamente ai versamenti dei contribuenti;
- f) **Riscossione degli avvisi di accertamento esecutivi:** Al fine di garantire la riscossione degli avvisi di accertamento esecutivi non pagati dai contribuenti verranno inviati i solleciti di pagamento, come previsto dall'art. 1, comma 795 della Legge n. 160/2019;
- g) **Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'art. 3 e 3 bis del vigente Regolamento Comunale:** In attuazione del Regolamento Comunale disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15 ter del Decreto- Legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 verranno analizzate le irregolarità tributarie e nel caso di mancata regolarizzazione saranno effettuate le segnalazioni all'ufficio competente al fine della revoca della licenza, autorizzazione o concessione e dichiarazione d'inefficacia della SCIA.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane

impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 02/05/2022 è stato approvato il Piano Finanziario della Tassa rifiuti e con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 02/05/2022 sono state determinate le tariffe per l'anno 2022.

Inoltre, per garantire una migliore collaborazione con il cittadino, nel corso dell'anno 2022, sono stati consegnati su richiesta dei contribuenti i prospetti riepilogativi del calcolo e i modelli F24 già precompilati per il pagamento dell'IMU.

Per quanto riguarda la riscossione diretta, sono stati elaborati e postalizzati n. 22.574 avvisi di pagamento TARI relativi all'acconto e saldo TARI anno 2022.

L'attività di liquidazione e accertamento delle entrate attinenti alla TARI, TOSAP e IMU, si sta svolgendo regolarmente nel rispetto dei termini di decadenza previsti dalla normativa.

Nel dettaglio, nel corso dell'anno 2022, alla data del 10.10.2022, sono stati emessi:

- n. 2.668 avvisi di accertamento TARI;
- n. 2.753 avvisi di accertamento IMU;
- n. 95 avvisi di accertamento TOSAP;
- n. 3.921 solleciti con notifica TARI;
- n. 1.276 solleciti con notifica IMU;
- n. 978 solleciti con notifica TASI;
- n. 468 solleciti con notifica TOSAP.

Per quanto riguarda la TARI a seguito dell'attività di invio di comunicazioni/invito, solleciti, accertamenti, dal 01.01.2022 al 01.10.2022 sono stati incassati i seguenti importi relativamente agli anni dal 2014 al 2020 € 672.588,15.

Nel corso del 2022, sono stati emessi e approvati con determinazione i ruoli coattivi relativamente ai seguenti tributi:

- Tassa sui rifiuti (TARI) accertamenti esecutivi per un importo di € 520.951,23 oltre tributo provinciale a favore della Città Metropolitana di Milano;
- IMU accertamenti esecutivi per un importo di € 977.501,77;
- TASI € 1.118,00;
- IMU aree edificabili accertamenti esecutivi per un importo di € 109.914,00.

PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Descrizione del programma: Valorizzazione immobiliare

Prosegue il processo di razionalizzazione, valorizzazione e riqualificazione immobiliare comunale, attraverso piani di sviluppo e valorizzazione.

Particolare attenzione verrà data al patrimonio residenziale nel sistema dei servizi abitativi pubblici (SAP), servizi abitativi sociali (SAS) valutando le possibilità di introdurre dei servizi abitativi transitori (SAT), continua la valorizzazione del patrimonio comunale indispensabile non destinato a servizi pubblici, attraverso la gestione e implementazione dei contratti concessori a favore delle associazioni che operano nel territorio.

Nel programma di valorizzazione immobiliare è ricompresa anche la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio residenziale.

Motivazione delle scelte

Attraverso i piani di alienazione e valorizzazione vengono definiti gli obiettivi di razionalizzazione, riqualificazione e sviluppo del patrimonio edilizio comunale nel rispetto delle disposizioni del regolamento Comunale.

L'attuazione avviene di norma mediante pubblicazione di bandi pubblici, dove previsto mediante trattativa privata ivi compresi le permutate volte a valorizzare il patrimonio comunale.

L'acquisizione di immobili al patrimonio comunale avverrà mediante approvazione di convenzioni urbanistiche attuative del PGT vigente attraverso la cessione gratuita da parte degli operatori o attraverso l'acquisizione mediante procedure espropriative nei casi previsti dalla legislazione nazionale o regionale.

Significativa importanza riveste anche l'attività svolta dagli uffici per il recupero, al patrimonio immobiliare, di aree che nel passato non hanno mai trovato completamento dell'iter istruttorio evidenziando così oggi elementi di criticità gestionale. Esempio ne sono le aree stradali e/o a verde, in proprietà di terzi.

Obiettivi

Valorizzazione e razionalizzare il patrimonio comunale nel rispetto degli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale attraverso i propri piani e programmi.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatici, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, denunce sismiche, denunce cementi armati, fiscalizzazione illeciti edilizi, autorizzazioni paesaggistiche ordinarie semplificate, accertamenti di compatibilità paesaggistica, comunicazioni asseverate di inizio lavori, permessi di costruire in sanatoria);
- le connesse attività di vigilanza e controllo previste dal titolo IV del D.P.R. 380/2001, e relative ingiunzioni a demolire, ordinanze sindacali per igiene e pericolo; le certificazioni di agibilità;
- amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte

Servizio Progettazione e Impianti

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie al fine di garantire il miglioramento, la qualità e la continuità dei servizi erogati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici, che prevedono la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (strutture scolastiche, residenziali, uffici, cimiteri ed altro) che viene effettuata attraverso l'articolazione dei seguenti appalti:

- Appalto manutenzioni edili;
- Appalto opere di idraulico e relativa assistenza;
- Appalto imbiancature;
- Appalto fabbro- serramentista;
- Appalto presidi antincendio;
- Conduzione e manutenzioni ascensori;
- Manutenzione impianti elettrici;

- Manutenzione pompe di sollevamento;
- Appalto calore (servizio energia e manutenzione ordinaria/straordinaria impianti termici comunali);
- Appalto degli spurghi e disostruzioni;
- Appalto manutenzione attrezzature sportive scolastiche;
- Gestione cimiteri comunali;
- Appalto di verifiche periodiche biennali sugli impianti elettrici di messa a terra e di scariche atmosferiche installati negli edifici pubblici e scolastici comunali, ai sensi del D.P.R. 462/01;
- Appalto di verifiche periodiche e straordinaria agli impianti elevatori comunali.

Azioni

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie tese a garantire la realizzazione delle opere pubbliche compatibilmente con le scelte assunte e definite dall'Amministrazione Comunale nel prossimo triennio.

Per gli anni 2023, 2024 e 2025, sulla base delle risorse economiche che si sono rese disponibili e stanziare in bilancio, è prevista la programmazione delle seguenti opere pubbliche:

ANNO 2023

- Interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti sportivi scolastici – spogliatoi palestra primaria Pascoli, palestra via Petrarca, palestra primaria Boccaccio;
- Manutenzione straordinaria e opere di adeguamento normativo D.lgs. 81/08 – scuola primaria di via Vespucci;
- Interventi di rifacimento e sistemazione bagni nelle scuole primarie di via Manzoni e Liguria;
- Riqualificazione e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali;
- Realizzazione nuovo percorso ciclo pedonale tra la fermata MM Centro ed il parco Berlinguer Zona "Garden City";
- Realizzazione nuova intersezione a rotatoria via Lombardia/via San Maurizio al Lambro;
- Interventi di manutenzione straordinaria copertura tetto del Palazzetto dello Sport;
- Lavori di imbiancature nelle scuole materne di via King e via Boccaccio;
- Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento agli impianti ed aree esterne verdi della scuola materna e nido di via Taormina – 1° Lotto.

ANNO 2024

- Manutenzione straordinaria e opere di adeguamento normativo D.lgs. 81/08 – scuola materna viale Umbria;
- Interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti sportivi scolastici – spogliatoi palestra media Toti, palestra media Emilia e primaria Lombardia;
- Interventi di rifacimento e sistemazione bagni nella scuola media di viale Emilia;
- Riqualificazione e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali.

ANNO 2025

- Interventi di rifacimento e sistemazione bagni nelle scuole;
- Riqualificazione e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali;

- Interventi di riqualificazione parchi, giardini e arredo urbano.

Rientrano in questo programma anche tutte le attività necessarie a garantire e promuovere un generalizzato adeguamento degli edifici, strutture e/o strade per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatici, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Nel corso del triennio 2022/2024, l'attività ordinaria di manutenzione è tesa a garantire il mantenimento e l'efficientamento dell'intero patrimonio comunale riguardante anche le strutture destinate ad usi diversi quali ad esempio i centri civici, gli alloggi sociali, le sedi istituzionali ecc.

Per gli interventi relativi al contratto stipulato con la società A.T.E.S. S.r.l. inerente alla concessione mista di beni e servizi per il servizio energia da effettuare agli immobili pubblici scolastici comunali nonché sul patrimonio civico, sono stati ultimati gli interventi per la riqualificazione energetica degli impianti delle centrali termiche di proprietà del Comune, volti alla riduzione del costo della fornitura del servizio richiesto, raggiungendo il massimo risparmio energetico possibile. Per gli anni successivi i benefici conseguiti con i risparmi energetici ottenuti ricadranno sia sul fornitore del servizio energia (che avrà tutto l'interesse ad avere centrali termiche efficienti senza sprechi) sia sul Comune, il quale attraverso impianti ottimizzati e su misura, sarà in grado di controllare al meglio i propri consumi, attraverso l'ottimizzazione dei dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione del servizio calore.

Sono previsti ulteriori interventi di efficientamento energetico che riguarderanno l'edificio scolastico di via Boccaccio, 13 (Scuola Media) ed altri edifici scolastici quali attività già programmate nell'esercizio precedente.

Con l'affidamento dell'incarico professionale dell'*Energy Manager*, di cui all'art. 19 della legge 9 gennaio 1991 n. 10 e ss.mm.ii., effettuato con la determinazione n. 497 del 28/05/2020, verranno espletate le seguenti funzioni in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente:

- individuare le azioni, gli interventi, le procedure e quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale di energia, anche non facenti parte del Contratto di Servizio Energia, ma comunque di importante interesse dell'Ente;
- individuare, su richiesta dell'Ente, eventuali interventi migliorativi di tipo organizzativo, gestionale operativo, manutentivo, mediante modifiche, ristrutturazioni e/o nuovi impianti;

- redigere, su richiesta dell'Ente, studi di fattibilità per eventuali installazioni di fonti di energia rinnovabili;
- individuare e proporre all'Ente bandi relativi a finanziamenti nazionali e/o comunitari;
- assistere gli uffici preposti in merito alla predisposizione e stesura di capitolati speciali d'appalto e/o d'oneri del servizio relativi all'utilizzo delle varie forme di energia;
- assistere le attività di progettazione e produzione documentale in relazione ad interventi dell'Ente in materia di uso razionale delle risorse e risparmio energetico;
- registrare la propria figura, attraverso la piattaforma NEMO (sito FIRE), come Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) per il comune di Cologno Monzese (MI).

Sempre in questo programma è compresa la realizzazione delle opere pubbliche che sarà svolta in conformità al programma triennale e suoi eventuali aggiornamenti annuali, adottati dal Commissario per la Provvisoria Amministrazione dell'Ente, in coerenza alle disposizioni legislative ed alle risorse economiche disponibili.

Gli interventi programmati sono trasversali e interesseranno diverse fasi operative:

La **prima fase** prevedrà il completamento degli adempimenti connessi agli interventi avviati nel corso dei precedenti esercizi finanziari, così come di seguito specificato ovvero:

- Realizzazione e completamento dei lavori di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale ai fini delle pratiche di prevenzione incendi per le certificazioni di legge rilasciate dal comando dei VV. F.;
- Completamento lavori di riqualificazione dell'immobile di via Mozart n. 35, al fine di adibire tale immobile al Centro Socio-Educativo (C.S.E.);
- Interventi di manutenzione straordinaria opere da serramentista per l'efficientamento energetico e messa in sicurezza delle Scuole Primarie di via Manzoni e via Pascoli;
- Interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti sportivi scolastici delle scuole di viale Liguria ex media via Battisti e media Emilia;
- Interventi di manutenzione straordinaria pavimentazione plesso scolastico via Emilia;
- Lavori di manutenzione straordinaria presso il plesso di via M.L. King;
- Interventi di manutenzione straordinaria per opere di adeguamento normativo 81/08 negli edifici scolastici;
- Lavori di sistemazione area esterna della nuova sede operativa della Protezione Civile, mediante pavimentazione in asfalto completa di segnaletica, oltre alla posa di tettoie prefabbricate a copertura dei posti auto;
- Interventi di manutenzione straordinaria opere da serramentista, presso la Scuola Secondaria di viale Emilia per efficientamento energetico e messa in sicurezza;
- Manutenzione straordinaria opere da serramentista per sostituzione infissi nella palestra presso il plesso Media Emilia;
- Fornitura e posa in opera di porte in alluminio presso le scuole materne in Cologno Monzese;
- Interventi di manutenzione straordinaria per opere esterne all'immobile di via Mozart, 35;
- Manutenzione straordinaria per i lavori di rifacimento copertura dell'immobile comunale in

corso Roma 156 (Area 38);

- Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del sovrappasso di via Pascoli (Metro Cologno Nord);
- Interventi di rifacimento impermeabilizzazioni coperture Cappelle corpo sud del Cimitero Longarone.

Saranno avviate le nuove procedure per l'aggiornamento degli atti di gara inerenti alla progettazione definitiva/esecutiva per l'individuazione di nuove ditte a cui affidare i lavori in appalto che sono state interessate dalle risoluzioni contrattuali o per mutuo consenso del contratto o per grave inadempimento contrattuale ovvero:

1. Lavori per interventi di riqualificazione e recupero del complesso edilizio di villa Citterio in Cologno Monzese:

Con l'intervento progettato si è partecipato al bando PINQUA per adesione ad un contributo P.N.R.R. M5C2 Investimento 2.3 dell'Unione Europea, che è stato riconosciuto al Comune di Cologno Monzese per l'importo di € 1.466.084,39 di cui al decreto Direttoriale n. 804 del 20/01/2022, del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili e Città Metropolitana di Milano, in qualità di soggetto beneficiario del bando PINQUA.

A fronte di tale esito favorevole per il nostro ente, si è reso necessario aggiornare il progetto esecutivo, anche alla luce dell'avvenuta risoluzione contrattuale avvenuta nel 2022, per accertata inadempienza della ditta appaltatrice, che andrà redatto sulla base di indicazioni fornite da Città Metropolitana nel rispetto degli indirizzi europei dei P.N.R.R. Conseguentemente andranno implementati gli originari elaborati di progetto per l'approvazione dei relativi atti di gara, e suo successivo espletamento per l'affidamento dei lavori che presumibilmente potrà trovare l'avvio nell'inverno dell'anno 2023.

L'importo complessivo dei lavori sarà finanziato per circa € 1.200.000,00 da risorse vincolate derivanti dalla vendita degli alloggi SAP avvenuta ormai alcuni anni or sono, oltre che dalle somme anzidette di cui al Bando PINQUA.

2. LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE ESISTENTE DI VIA DALL'ACQUA E VIA C.A. DALLA CHIESA

Con contratto stipulato in data 19/07/2019 Rep. n. 892 venivano affidati all'Impresa CO.FA.M. di Roma, i *"Lavori di completamento del centro polifunzionale esistente di via dall'Acqua e via C.A. Dalla Chiesa"*.

In data 16/10/2019 è stato sottoscritto il processo verbale di consegna ed ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, i lavori dovevano essere ultimati entro 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori e dunque entro il 14/03/2020.

L'esecuzione dei lavori risultava ingiustificatamente sospesa dalla Società CO.FA.M. nel corso dei mesi e nel cantiere non si registrava alcuna attività e pertanto risultavano gravi inadempienze da parte della ditta appaltatrice per il mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali imputabili alla negligenza dell'appaltatore.

Con nota prot. n. 6625 del 01/02/2021 il RUP trasmetteva a mezzo PEC alla Società. CO.FA.M. S.r.l. la comunicazione di formale contestazione di cui all'art. 108 comma 3 del D.Lgs n. 50/2016

e s.m.i., necessaria per l'avvio dell'iter amministrativo volto alla risoluzione contrattuale, assegnando il termine di quindici giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

Rilevato che nessuna controdeduzione da parte della Società CO.FA.M. S.r.l. risulta essere stata trasmessa in ordine alle contestazioni ed agli addebiti notificati, relativi al grave inadempimento rilevato, rispetto agli obblighi contrattualmente assunti, ai sensi di quanto disposto all'art. 108, comma 3), del d.lgs. 50/2016, con l'adozione della determinazione n. 309 del 22/03/2021, si disponeva la risoluzione contrattuale per l'appalto dei lavori Rep. n. 892 del 19/07/2019 stipulato tra questo Comune e la Società CO.FA.M. S.r.l., per grave inadempimento contrattuale in adempimento alle prescrizioni dell'art. 108, commi 3 e 4, nonché, di diritto ex art. 1456 del Codice civile.

Per quanto sopra esposto, si è reso pertanto necessario, prima di avviare una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica, riaggiornare l'originario progetto esecutivo definitivo/esecutivo sulla base delle intervenute esigenze avanzate dalla Giunta Comunale. L'affidamento del nuovo incarico è avvenuto con determinazione n. 487 del 19/04/2022.

3. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA PASCOLI

Con Determinazione Dirigenziale n. 265 del 09/03/2020, sono stati aggiudicati con efficacia, all'impresa Costruzioni Chiarelli S.r.l. di Sant'Angelo Lodigiano (LO) i lavori di manutenzione straordinaria del plesso scolastico di via Pascoli, ed in data 30/06/2020 è stato sottoscritto il processo verbale di consegna nelle more della stipula del contratto.

In data 14/07/2020 è stato stipulato il contratto d'appalto rep n. 914 per i lavori di cui trattasi, ed ai sensi dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, i lavori dovevano ultimarsi entro 153 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori e dunque entro e non oltre il 30/11/2020.

In data 23/07/2021 si è proceduto in contraddittorio con l'impresa alla verifica dell'ottemperanza dell'opera in appalto verificando che l'Appaltatore non aveva adempiuto all'intimazione impartita con la suddetta messa in mora e successivamente in data 02/08/2021 il RUP inoltrava via PEC la formale contestazione di cui all'art. 108, comma 3 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ai fini della risoluzione contrattuale per mancato completamento delle opere, assegnando il termine di quindici giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni.

L'Impresa aggiudicataria ha prodotto nota di riscontro pervenuta al protocollo generale n. 0045834 in data 16/08/2021, con la quale la ditta rileva contrasti e contraddizioni rispetto alla ratio della legge, alla giurisprudenza, agli usi consolidati, all'autorevole dottrina tali da determinare l'illegittimità della risoluzione contrattuale. Il comportamento assunto dall'impresa, consistente nel mancato completamento dei lavori di "*Manutenzione straordinaria del plesso di via Pascoli*", con ingiustificata assenza sul cantiere e ingiustificato abbandono dello stesso, costituisce grave inadempimento tale da incidere negativamente sulla prosecuzione dell'appalto, pertanto con l'adozione della determinazione n. 1065 del 29/09/2021, si disponeva la risoluzione contrattuale dei lavori rubricati al Rep. n. 914 del 14/07/2020, stipulato tra questo Comune e la Società riconoscendo alla stessa il grave inadempimento contrattuale, previsto dall'art. 108, commi 3 e 4, nonché, di diritto ex art. 1456 del Codice civile.

Per quanto sopra evidenziato, si rende ora necessario procedere all'aggiornamento del progetto esecutivo definitivo/esecutivo che verrà redatto dai tecnici comunali del Servizio Lavori Pubblici, sulla base di indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, e successivamente si procederà all'approvazione e all'aggiornamento del progetto, per l'approvazione degli atti di gara, nonché al suo espletamento per l'affidamento dei lavori.

Si darà inoltre dato corso alla redazione/approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica, dei progetti definitivi/esecutivi, nonché all'approvazione degli atti di gara, con espletamento delle singole gare per l'affidamento degli appalti dei lavori dei seguenti progetti di cui al Programma degli Interventi per la Ripresa Economica – Piano Lombardia - Legge regionale 4 maggio 2020, n. 9, e sue successive modifiche e integrazioni, a seguito dell'assegnazione dei contributi regionali stabiliti dalla D.G.R. N. XI/6047 del 01/03/2022 per:

- Manutenzione straordinaria della Biblioteca Comunale per un contributo pari a € 620.000,00, il progetto di riqualificazione dovrà prevedere la ridefinizione degli spazi valorizzando le attività legate alle già attuali funzioni svolte in biblioteca tenendo conto che il comune di Cologno Monzese è, da alcuni anni, il comune capofila del Sistema Bibliotecario Nord Est Milano, permettendo quindi all'Ente un risparmio significativo nella valorizzazione del patrimonio;
 - Manutenzione straordinaria edifici comunali e pubblici per eliminazione barriere architettoniche per un contributo pari a € 200.000,00. A seguito della verifica dello stato dei luoghi, si è rilevata la necessità di eseguire i seguenti lavori di riqualificazione ovvero:
 - Realizzare un nuovo bagno presso Auditorium comunale di via Petrarca adeguato al superamento delle barriere architettoniche;
 - Realizzazione di una rampa in ferro per disabili al fine di garantire l'utilizzo di tutti gli spazi dell'Auditorium anche per le persone con ridotte capacità motorie;
 - Riqualificazione del locale bagno di via Trento con adeguamento alla normativa e messa in sicurezza degli spazi;
 - Fornitura e installazione di impianti servoscala atti al superamento delle barriere architettoniche presenti nelle Scuole Primarie di via P. Neruda n. 5/A, di via M.L. King n. 7, di via Boccaccio n. 10, di via della Repubblica n. 48, di via Vespucci n. 23 e di viale Lombardia n. 24, oltre ad un impianto servoscala negli uffici comunali di via Petrarca n. 11.L'obiettivo del presente progetto è volto ad adeguare gli immobili del patrimonio pubblico, garantendo il superamento delle barriere architettoniche, sia in termini di fruibilità di tutti gli spazi che di messa in sicurezza dei vari locali di percorrenza.
- 3) Manutenzione straordinaria delle sale comunali con il cui contributo, pari a € 200.000,00, verrà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria dell'Auditorium comunale posto al piano seminterrato degli uffici di via Petrarca e la messa in sicurezza dello stesso in modo sistematico per rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini e, allo stesso tempo, intraprendere una serie di interventi manutentivi ormai non più rinviabili nel tempo. Nello specifico i pavimenti presentano fessurazioni e salti di quota anche significativi, che determinano difficoltà nel suo utilizzo oltre che essere fonte di inciampo. I serramenti pur presentandosi in buone condizioni generali non sono idonei a garantire la sicurezza a chi li

movimenta, né sono antisfondamento. Le murature perimetrali contro terra rivestite in materiale plastico non ne consentono la traspirabilità determinando quindi criticità alle murature per assenza di aerazione.

Il progetto di riqualificazione di manutenzione straordinaria dovrà prevedere la rimozione del pavimento e del massetto, con la sua sostituzione completa. La sostituzione di idonei serramenti con vetrocamera. Il rifacimento dell'intonaco interno e ritinteggiatura, per rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini per l'utilizzo della sala;

- 4) Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale tra la fermata della Metropolitana MM2 "Cologno Nord" alla fermata MM2 "Cologno Sud" (Importo contributo € 1.500.000,00);
- 5) Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale tra la fermata MM Centro ed il parco Berlinguer Zona "Garden City" (Importo contributo € 650.000,00);
- 6) Realizzazione nuova intersezione a rotatoria via Lombardia/via San Maurizio al Lambro (Importo contributo € 450.000,00);
- 7) Realizzazione nuova intersezione a rotatoria tra le vie Galilei/IV Strade/Matteotti (Importo progetto € 250.000,00 di cui € 100.000,00 finanziati con contributo regionale ed € 150.000,00 con mezzi di bilancio comunale OO.UU.);

Per concludere la prima fase della realizzazione delle opere pubbliche si darà corso alla redazione/approvazione dei seguenti progetti di fattibilità tecnico-economica, dei progetti definitivi/esecutivi, nonché all'approvazione degli atti di gara, con espletamento delle singole gare per l'affidamento dei lavori di cui ai finanziamenti di contributo statale di messa in sicurezza e di rigenerazione urbana, ricompresi nell'elenco annuale 2022 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024 ovvero:

- Manutenzione straordinaria per opere mdi adeguamento normativo 81/08 negli edifici scolastici (Importo contributo € 522.000,00);
- Interventi di manutenzione straordinaria di adeguamento normativo 81/08 opere da serramentista per sostituzione infissi nella palestra presso il plesso media Emilia (Importo contributo € 150.000,00);
- Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica della Scuola Media di via Boccaccio,13 (Importo progetto € 1.311.395,00 di cui € 850.000,00 finanziati con contributo statale ed € 461.395,00 con contributo GSE);
- Interventi di restauro e/o adeguamento strutturale presso la sede di Villa Casati (Importo contributo € 800.000,00);
- Interventi di riqualificazione Cineteatro di via Volta (Importo contributo € 650.000,00);
- Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi scolastici – Scuola via Liguria, Scuola ex media Battisti, e scuola di via Emilia (Importo contributo € 150.000,00);

Per quanto sopra evidenziato, si rende necessario procedere alla redazione/approvazione di tutti i progetti definitivi/esecutivi e successivamente andranno predisposti ed approvati i relativi atti di gara, con l'espletamento delle singole gare per l'affidamento dei lavori, finanziati con contributi regionali e statali.

La **seconda fase** manutentiva, a carattere straordinario, prevedrà l'avvio e la realizzazione degli

interventi contemplati dall'elenco triennale ed annuale delle Opere Pubbliche 2023/2025. Verranno svolte tutte le attività di programmazione, progettazione, direzione ed assistenza lavori, collaudo e/o assistenza al collaudo, anche ricorrendo ad incarichi esterni, in quest'ultimo caso, per le attività di supporto tecnico-amministrativo.

Durante il triennio 2023/2025 si potrà dar attuazione al Programma degli Interventi di rigenerazione urbana, volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale di cui al DPCM del 21/01/2021 recante *"Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale"*, emanato ai sensi dell'art. 1, commi 42 e 43 della Legge 29 dicembre 2019, n. 160, compatibilmente alle risorse ministeriali emanate

Servizio SUE e SUAP edilizio

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia residenziale e produttiva relativa agli atti e le istruttorie autorizzative quali ad esempio permessi di costruire, segnalazioni certificate per inizio attività edilizia, comunicazioni attività libera asseverate, certificati di destinazione d'uso, autorizzazioni ambientali in aree vincolate, sanatorie ecc., accesso agli atti da parte dei privati; le attività connesse attività di vigilanza e controllo del territorio sono poste in capo al servizio edilizia SUE che, unitamente al servizio di Polizia locale effettua i controlli nel territorio.

Inoltre, svolge istruttorie circa le segnalazioni certificate di agibilità, documenti che attestano la sicurezza e la salubrità degli ambienti, oltre al rispetto del progetto approvato.

Con l'approvazione del Piano di Governo del Territorio – P.G.T. avvenuta a febbraio 2022, si provvederà a riadeguare e rideterminare le tariffe degli oneri di urbanizzazione dovute per le trasformazioni urbanistiche del territorio (nuove costruzioni, ampliamenti e ristrutturazioni).

Le stesse saranno adeguate alle disposizioni dettate dalle recenti normative regionali (L.R. 18/2019) e comunali (Deliberazione n. 34/2021 rigenerazione urbana) che hanno introdotto riduzioni sul contributo a fronte di maggiori performance degli edifici.

Tale scelta comporta la rivalutazione del peso insediativo dei lotti edificabili e di tutti i costi prevedibili delle opere di urbanizzazione connesse. Nell'ambito di tale attività si procederà alla rivalutazione dei valori per la monetizzazione delle aree a servizi pubblici da reperire nei piani attuativi o nei permessi di costruire convenzionati.

Con l'avvenuta approvazione del PGT, si rileva un maggior fermento tra gli operatori del mercato immobiliare.

L'aggiornamento del vigente Regolamento Edilizio al Regolamento Edilizio Tipo di R.L., al momento non costituisce attività prioritaria, in quanto il vigente RE è di recente emanazione (anno 2016) e le sue prescrizioni sono allineate alla normativa di settore; inoltre, il personale del servizio SUE, è già impegnato nelle complesse attività ordinarie ivi compresa la dematerializzazione delle

P.E. storiche. Attività quest'ultima maggiormente utile ai professionisti in quanto garantisce celerità di ricerca.

Motivazione delle scelte

Con l'attivazione dello Sportello Telematico Unificato (Cologno Easy), l'Area si è dotata di un sistema innovativo che consente una maggiore celerità e trasparenza nell'espletamento dei procedimenti edilizi, garantendo il controllo immediato dell'iter procedurale delle istanze presentate da parte dei cittadini/professionisti incaricati.

Sulla base della normativa vigente che consente un maggiore utilizzo delle procedure di asseverazione da parte dei professionisti incaricati, si rileva in generale uno snellimento dell'istruttoria amministrativa. Il servizio del controllo del territorio mediante l'effettuazione di sopralluoghi atti ad accertare anche in corso d'opera la corretta esecuzione delle opere rispetto ai progetti approvati/asseverati è delegato al SUE.

Azioni:

- Gestione adempimenti L.R. 18/2019 e ss.mm.ii.;
- Implementazione del processo di digitalizzazione dei procedimenti edilizi già avviati potenziando il processo di digitalizzazione degli archivi cartacei storici, oggi maggiormente richiesti per le attività edilizie connesse anche al recupero del bonus fiscale 110% - riqualificazioni energetiche e sismiche;
- Proseguire in collaborazione con la Polizia Locale con le attività di controllo del territorio per garantire la sicurezza la soppressione dell'abusivismo per un corretto processo di riqualificazione urbana;
- Interventi di manutenzione con gestione delle attività correlate consistenti nell'istruttoria e rilascio di pareri tecnici ad Enti esterni (Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano) con partecipazione a Conferenze dei Servizi;
- Attivare interventi affinché le istanze presentate possano essere istruite nei tempi di legge (esempio Permessi di costruire) e le segnalazioni di inizio attività SCIA, anch'esse verificate compatibilmente alla normativa di settore;
- Implementare la collaborazione con Enti Esterni, con particolare riferimento ad ATS e VVFF relativamente alle problematiche di igiene e sicurezza segnalati nel territorio;
- Implementare la semplificazione e comunicazione con l'utenza con sistemi agili di risposta es mail, invio atti digitalizzati ecc....

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

Servizio SUAP, Commercio ed Eventi

Descrizione del programma

Il Servizio SUAP, Commercio ed Eventi, svolge le competenze amministrative correlate allo Sportello Telematico del SUAP e del Commercio, al Commercio e alle Attività Artigianali e Produttive, al T.U.L.P.S. (Testo Unico Pubblica Sicurezza), alle attività demandate dall'art. 19 di cui al D.P.R. 616/1977 oltre alle nuove disposizioni di cui al D.lgs. n. 222/2016, che oltre ad aver aggiunto ulteriori competenze al SUAP, ha introdotto la nuova modulistica unificata, in continua evoluzione, che l'ufficio provvede ad aggiornare costantemente, in autonomia, senza costi a carico del bilancio.

Motivazione delle scelte

Con l'attivazione dello Sportello Telematico Unificato (S.T.U.), il Servizio si è dotato di un sistema innovativo che consente una maggiore celerità e trasparenza nell'espletamento dei procedimenti amministrativi, garantendo il controllo immediato dell'iter procedurale delle istanze presentate da parte dei cittadini/professionisti incaricati.

Azioni

- Sportello Unico SUAP e Commercio;
- Ordinanze e gestione interventi sostitutivi;
- attività istruttoria e pre-pareri inerenti ai procedimenti SUAP a natura commerciale e produttiva, commercio in sede fissa, commercio su aree pubbliche ed in forma itinerante, pubblici esercizi in genere per la somministrazione, attività artigianali e produttive, rilascio autorizzazioni di pubblica sicurezza e di polizia amministrativa;
- redazione di atti a natura regolamentare, attività amministrativa trasferita dagli enti sovraordinati (es. AUA, Taxi, distributori di carburante, Prefettura ecc.);
- attività varia per la gestione del servizio (visure atti, vulture, cambi d'uso, certificati, riorganizzazione archivio ecc...).

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatici, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi

richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione.

Il Servizio ha attivato l'apertura al pubblico con orari e giornate "flessibili", l'assistenza all'uso dello Sportello Telematico Unificato, sia attraverso il front office che mediante consulenza telefonica, oltre ad offrire adeguata consulenza sulla normativa di settore. Attività maggiormente potenziata nei periodi dell'emergenza sanitaria.

Il Servizio ha avviato l'attività di recupero di parte delle pratiche storiche, relative alle attività produttive degli anni dal 2011 al 2014, al momento archiviate in modo disorganico all'interno di specifiche cartelle sui dischi di rete con la scansione delle pratiche cartacee e inserimento di queste e dei files disponibili delle pratiche relative al commercio in sede fissa, su aree pubbliche, pubblici esercizi e artigianali di servizio, fino al 2017, nel gestionale SOLO1, storicizzate alle pratiche delle medesime attività qualora esistenti.

PROGRAMMA 7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento del servizio elettorale, dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le attività di tenuta e aggiornamento dell'A.N.P.R. e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), di rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, di effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, di registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e le altre variazioni dei registri di stato civile.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari. Comprende le attività di gestione delle consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte

Miglioramento qualitativo del servizio per l'utenza facilitando l'accesso alle prestazioni e la fruibilità dei servizi con interventi atti a favorire la riduzione dei tempi di attesa. Riorganizzazione e rivisitazione delle procedure di erogazione dei servizi esistenti.

Azioni

1. Attuazione del Manuale di gestione del protocollo e della gestione documentale a perseguendo la circolarità delle informazioni anagrafiche finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei procedimenti per l'accesso alla documentazione amministrativa e per lo scambio dei dati tra Pubbliche Amministrazioni, stipulando anche idonee convenzioni di accesso alle banche dati;
2. Erogazione delle attività demandate dallo Stato, con miglioramento della capacità di risposta ai nuovi bisogni dei cittadini, del territorio, delle istituzioni interne ed esterne all'Ente tramite progressivo sviluppo dei servizi on-line, al fine di semplificare e rendere più efficace l'azione

- amministrativa;
3. Mantenimento delle modalità di emissione della carta d'identità elettronica su appuntamento mediante prenotazione online;
 4. Promozione e sensibilizzazione rispetto al tema della donazione organi e dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT);
 5. Gestione degli adempimenti a supporto del regolare svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie;
 6. Gestione delle varie rilevazioni statistiche demografiche e censuarie permanenti previste dal Programma Statistico Nazionale con tempestività e correttezza.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.I.A.O. e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Si conferiranno incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli servizi, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. del 7 marzo 2005, n° 82).

Comprende le attività di coordinamento e di supporto generale ai servizi dell'ente per la gestione, sviluppo, e manutenzione dei sistemi informatici (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Include le attività di realizzazione e manutenzione dei servizi on-line da erogare sui siti web dell'ente e sulla intranet. Comprende la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende inoltre la

gestione della connettività *Internet* e tra le sedi comunali, il servizio di *wi-fi* cittadino, la rete locale oltre che la gestione dei servizi telefonici fissi e mobili.

Motivazione delle scelte

Fornire all'ente strumenti operativi ed innovativi per la gestione del patrimonio informativo e rendere affidabili ed aggiornati i sistemi informatici; attuare obiettivi di razionalizzazione della spesa per l'informatica e la telefonia; realizzare obiettivi quali la trasparenza e la semplificazione dei processi attraverso l'innovazione tecnologica, formare il personale per quanto riguarda gli strumenti informatici in uso presso l'ente. Adeguare le procedure alle fonti normative quali il D.lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) con le modifiche apportate dal D.lgs. del 26 agosto 2016, n. 179, il D.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza, oltre alla normativa sul documento informatico e la gestione documentale, quali il D.P.C.M. del 13 novembre 2014 e il D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione ritiene fondamentale aderire ai Bandi per l'Informatizzazione finanziati con le risorse del PNRR ed attuare con le risorse ministeriali eventualmente ottenute gli interventi previsti.

Azioni

1. Completamento del processo di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e potenziamento dello sportello polifunzionale Cologno Easy rendendolo canale privilegiato per comunicare con l'Ente;
2. Sviluppo dei sistemi di connettività e accesso alla rete internet veloce nei principali punti di aggregazione della città, ampliando le aree con *wi-fi* gratuito;
3. Aumento della sicurezza informatica e delle prestazioni della rete comunale;
4. Attuazione investimento PNRR dell'Agenda PADigitale2026 – Misura INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI;
5. Attuazione investimento PNRR dell'Agenda PADigitale2026 – Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI;
6. Attuazione investimento PNRR dell'Agenda PADigitale2026 – Misura 1.4.3 - ADOZIONE PAGOPA-APP IO - APP IO
7. Attuazione investimento PNRR dell'Agenda PADigitale2026 – Misura 1.4.3 - ADOZIONE PAGOPA-APP IO – PAGOPA
8. Attuazione investimento PNRR dell'Agenda PADigitale2026 – Misura 1.4.4 - IDENTITA' DIGITALE

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.I.A.O. e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Si conferiranno incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli servizi, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Descrizione del programma

Organizzazione e amministrazione del personale dell'ente. L'organizzazione riguarda la definizione dell'organigramma, la pianificazione triennale del fabbisogno di personale, la gestione della performance e dei sistemi di premialità. L'amministrazione riguarda sia la gestione del rapporto di lavoro da un punto di vista normativo, sia dal punto di vista economico, fiscale e previdenziale. In questo programma sono comprese le spese per la corresponsione sia del salario stabile che accessorio dei dipendenti e della dirigenza dell'ente, nonché dei relativi oneri obbligatori; la programmazione e l'erogazione dell'attività formativa per il personale dell'ente; l'organizzazione e lo svolgimento di tirocini formativi presso l'ente; i rapporti con il Nucleo di Valutazione, nonché la regolazione dei relativi rapporti economici; la programmazione e gestione delle indennità, dei gettoni di presenza e del rimborso oneri degli amministratori dell'ente; la verifica e liquidazione delle missioni sia dei dipendenti che degli amministratori; la predisposizione e tenuta di tutta la documentazione obbligatoria per l'ente in materia di personale: conto annuale, registri infortuni, incarichi extraistituzionali, ecc.; l'organizzazione e gestione dei servizi ausiliari e di supporto; l'organizzazione e la gestione del servizio di sorveglianza sanitaria ex L. 81/2008; la gestione economica del personale e rilevazione presenze; la tenuta delle relazioni sindacali sia per il personale del comparto che per la dirigenza.

Motivazione delle scelte

Partendo dalla vigente macrostruttura dell'ente, garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione, ridefinendo la distribuzione del personale dell'ente in ciascun Centro di Responsabilità, valorizzando le professionalità esistenti e ricorrendo a incarichi/consulenze esterne o a esternalizzazioni di servizi solo a limitate funzioni di alta specializzazione o a situazioni particolari, adeguatamente motivate. L'attuazione del sistema di valutazione recente aggiornato sia per il personale di comparto che per la dirigenza consentirà di definire solo limitati obiettivi strategici altamente sfidanti, su cui impennare la valutazione della performance organizzativa dell'ente.

Azioni

1. Continua e costante definizione, nella macchina comunale, delle competenze di ciascun centro di responsabilità e delle procedure da questi gestite con determinazione chiara degli obiettivi

affidati ed adozione di forme di controllo strategico e attuazione del sistema di valutazione della performance con definizione di un numero limitato di obiettivi strategici espressivi delle partite sfidanti e caratterizzanti l'amministrazione, utilizzati per la valutazione delle performance organizzative;

2. Costante ricambio generazionale della struttura tecnico-amministrativa, assicurando altresì la formazione a tutti i livelli professionali al fine di garantire ai cittadini ed alle imprese un servizio pubblico di alto livello;
3. Attuazione Piano triennale del fabbisogno del personale;
4. Applicazione nuovo C.C.N.L. 2016/2018 comparto e dirigenti Funzioni Locali e nuovi C.C.D.I. e nuovi C.C.N.L. in corso di contrattazione una volta approvati;
5. Riduzione dei costi della struttura tecnico-amministrativa: elaborazione un piano di razionalizzazione degli spazi attualmente occupati da tali strutture al fine di creare poli omogenei di erogazione dei servizi e dismettere, valorizzandoli, gli immobili che non saranno più necessari;
6. Sviluppo di servizi non istituzionali verso terzi in modo da poter avere risorse aggiuntive per l'ente e per incentivare il personale (ad esempio attraverso la gestione di procedure concorsuali in modo sovralocale).

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.I.A.O. e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Si conferiranno incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli servizi, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

SERVIZIO URP

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende la gestione dello sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione delle scelte

La missione dell'URP consiste nel semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, per far sì che ogni cittadino possa esercitare il proprio diritto di conoscere, partecipare e fruire dei servizi offerti dall'Amministrazione comunale. Il suo ruolo è, altresì, quello di favorire la tempestiva e costante circolazione delle informazioni sia per promuovere la piena utilizzazione dei servizi offerti, sia per attuare, mediante l'ascolto dei cittadini, i processi di verifica della soddisfazione. A tal fine, l'ufficio collabora con i servizi al mantenimento di una efficace rete di comunicazione interna e alla promozione di processi di innovazione all'interno dell'amministrazione.

Azioni

- Potenziamento degli strumenti di comunicazione del Comune implementando nuove tecnologie di messaggistica broadcast e utilizzando i principali social network per rendere più diretto il rapporto con l'Amministrazione Comunale;
 - Coordinamento della comunicazione interna ed esterna secondo le disposizioni del nuovo manuale di immagine coordinata;
 - Sviluppo della collaborazione con i servizi al fine del miglioramento di un processo efficace e continuo di comunicazione interna. Garantire la circolarità delle informazioni per assicurare una tempestiva e costante attività di verifica dei materiali pubblicitari, un adeguato aggiornamento delle pubblicazioni web, prevedendo anche la collaborazione con i servizi per l'implementazione dei procedimenti telematici;
9. Rivisitazione, aggiornamento e attivazione nuova versione del sito istituzionale in stretta correlazione con l'attuazione dell'investimento PNRR dell'Agenda PADigitale2026 – Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI;

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.I.A.O. e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Si conferiranno incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli servizi, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

SERVIZIO GARE E CONTRATTI

Descrizione del programma

Il presente programma comprende tutte le spese relative all'instaurazione di procedure di gara, al fine di reperire beni, servizi, lavori, necessari per lo svolgimento delle funzioni del Comune. Inoltre, la predisposizione della contrattualistica pubblica degli appalti e delle locazioni commerciali e degli alloggi comunali.

Motivazione delle scelte

Assicurare efficacia ed efficienza all'attività amministrativa, concernenti le attività connesse alla funzione.

Azioni

L'obiettivo primario del servizio consiste nella capacità di far fronte ai nuovi impegni assunti dal Comune verso l'esterno in modo efficiente ed ottimale, nel rispetto di tempi e scadenze nella gestione delle procedure di gara.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

In riferimento agli obiettivi contenuti nel DUP 2022/2024, si evidenzia che il Servizio Gare Appalti e Contratti, nonché Centrale unica di committenza con il comune di Trezzo sull'Adda, ha completato le seguenti procedure:

- servizio di portierato e servizi ausiliari di informazione e accoglienza presso le sedi municipali per 7 anni per un valore a base d'asta di € 626.088,53, il cui contratto è in fase di sottoscrizione;

- lavori per adeguamento normativo al D.lgs. 81/2008 negli edifici scolastici comunali, per un valore a base d'asta di € 360.438,91, il cui contratto è in fase di predisposizione;
- lavori di riqualificazione e risanamento delle facciate dei corpi A, B, C del cimitero Capoluogo, il cui contratto è in fase di sottoscrizione;
- individuazione dell'operatore per avviare la finanza di progetto per la riqualificazione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione svolta in qualità di Centrale Unica di Committenza con il Comune di Trezzo sull'Adda. Il promotore è stato individuato, dovrà essere predisposta nei prossimi mesi la documentazione di gara per l'aggiudicazione della finanza di progetto ai sensi dell'art. 183, c. 9 e ss. del D.lgs. del 18 agosto 2016, n. 50.

È in fase di ultimazione la procedura di gara relativa agli interventi di manutenzione ordinaria di vie e piazze cittadine, sorveglianza, vigilanza e pronto intervento della durata anni tre per un importo a base d'asta di € 733.606,55.

Infine, si è già svolta la manifestazione di interesse relativa agli Interventi di deimpermeabilizzazione dei suoli relativo alle aree antistanti Villa Casati in Cologno Monzese, per un importo stimato a base d'asta di € 300.000,00. Si è in attesa del completamento e approvazione della progettazione, per potere invitare le 15 società che sono già state sorteggiate. Questo intervento è totalmente finanziato con fondi regionali del bando "*call for ideas*".

Dal punto di vista esecutivo, relativamente al Servizio di pulizia, lo stesso si sta svolgendo con regolarità, senza particolari problemi. Mentre si è appena avviato il nuovo servizio di brokeraggio assicurativo, che a seguito di una procedura di gara negoziata ha visto un cambio dell'appaltatore.

Oltre alle predette attività, si aggiunge l'obiettivo di proseguire nell'attività svolta in qualità di ente capofila della Centrale Unica di Committenza con il Comune di Trezzo sull'Adda, il cui schema di convenzione è stato rinnovato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 dell'11 febbraio 2022 per ulteriori 3 anni.

Tale aspetto assume ancor maggior importanza a seguito dell'approvazione delle nuove linee guida ANAC, approvate con deliberazione n. 141 del 30 marzo 2022, il cui obiettivo è quello di attuare un sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, introducendo specifici requisiti di struttura, competenze, esperienza e capacità.

In riferimento all'attività dell'ufficio Contratti, si segnala inoltre che l'approvazione del nuovo Regolamento, entrato a regime il 1° gennaio 2022, ha comportato una maggiore celerità nella fase di sottoscrizione che, grazie anche all'introduzione dell'obbligo di stipulare i contratti nella forma della scrittura privata per gli appalti di importo inferiore a € 150.000, ha confermato il *trend* positivo relativo al numero di contratti sottoscritti, già registrato nell'esercizio precedente.

ALTRI SERVIZI GENERALI

Descrizione del programma

In tale programma vengono ricomprese alcune funzioni di staff legate alla tenuta degli archivi comunali ed alla gestione del contenzioso dell'ente (spese legali, affidamento e coordinamento incarichi legali, avvocatura).

Motivazione delle scelte

Assicurare efficacia ed efficienza all'attività amministrativa, concernenti le attività connesse alla funzione.

Azioni

- Gestione albo avvocati e cura del contenzioso;
- Riordino, mantenimento e cura degli archivi analogici e digitali.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.I.A.O. e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Si conferiranno incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli servizi, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Inoltre, dato che il Comune di Cologno Monzese è sprovvisto di avvocatura interna, si conferiranno incarichi di patrocinio legale ovvero di consulenza legale, finalizzati all'ottenimento di pareri, valutazioni e giudizi al fine di supportare l'operato degli Uffici e degli Organi deliberanti.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

Descrizione del programma

Il programma prevede i compiti d'istituto della Polizia Locale comprendente:

- gestione attività ed adempimenti amministrativi inerenti le attribuzioni del servizio vigilanza in materia di polizia urbana - amministrativa - stradale - edilizia - commerciale e tributaria, igienico sanitaria;
- attività di pronto intervento;
- attività ed adempimenti in materia di polizia giudiziaria;
- attività ed adempimenti in materia di polizia stradale;
- attività ed adempimenti in materia di polizia annonaria;
- attività ed adempimenti amministrativi in materia di pubblica sicurezza;
- attività di pubblica sicurezza e di ordine pubblico in occasioni di manifestazioni, sfratti e sgomberi dove viene richiesto l'intervento della forza pubblica, spettacoli, comizi ecc....;
- gestione sanzioni e recupero evasione;
- gestione contenzioso amministrativo e giurisdizionale;
- vigilanza sull'osservanza di leggi, regolamenti, ordinanze, con particolare riguardo alla polizia urbana, stradale, edilizia, amministrativa - commerciale, tributaria, igienico-sanitaria;
- attività di tutela del patrimonio pubblico;
- educazione stradale nelle scuole dell'infanzia – primaria, secondaria di I° grado e di II° grado.

Motivazione delle scelte

Rispondere all'esigenza di sicurezza dei cittadini, sia attraverso l'implementazione delle nuove tecnologie (videosorveglianza e nuove attrezzature di cui dotare la Polizia Locale), che con l'aumento della presenza degli agenti sul territorio attraverso il reintegro del personale, il potenziamento dell'organico, il tutto finalizzato a potenziare i servizi resi alla cittadinanza.

Azioni

In riferimento alle linee strategiche indicate dall'amministrazione comunale, il Servizio comprende:

- il potenziamento dei controlli sulle norme contenute nel Regolamento di Polizia Urbana ed in particolare sull'accertamento delle violazioni relative ai rifiuti urbani, alle discariche abusive;
- il potenziamento della presenza sul territorio delle forze dell'ordine, anche con la presenza dei volontari ANC e API, in particolar modo nel periodo estivo, con servizi di prossimità, all'interno dei parchi pubblici e davanti alle scuole negli orari di entrata e di uscita dei bambini;
- la valorizzazione del ruolo dell'agente di Polizia Locale, utilizzando pienamente le sue potenzialità professionali come conoscenza del territorio e il rapporto fiduciario con i cittadini, anche nelle attività di educazione nelle scuole e di sensibilizzazione dei ragazzi alla civile convivenza;
- il potenziamento della presenza degli agenti di polizia locale appiedati nelle zone centrali ed in alcune località periferiche in modo da rendere maggiormente visibili e disponibili verso i cittadini gli operatori di P.L.;

- il potenziamento delle attività di videosorveglianza, in particolar modo all'interno dei parchi pubblici, in corrispondenza delle fermate cittadine della metropolitana milanese e nei siti ove si verificano soventemente discariche abusive;
- il potenziamento delle telecamere per la lettura automatica delle targhe, in modo da completare e chiudere tutto il perimetro esterno della città, inserendo un software in grado di leggere il grado di inquinamento dei veicoli in transito;
- il miglioramento della dotazione di mezzi e della preparazione degli operatori con corsi specifici;
- il controllo e il contrasto del commercio abusivo, in particolare nei mercati comunali;
- il potenziamento del "Polo della Sicurezza" con l'intensificazione della collaborazione con la Protezione Civile e le associazioni di volontariato (A.P.I. e A.N.C.) che collaborano con la Polizia Locale in tema di sicurezza del territorio;
- convenzione con le guardie ecologiche volontarie (G.E.V.);
- studio sul potenziamento dei terzi turni sino a raggiungere la copertura per tutto l'anno;
- reintegro degli operatori che hanno raggiunto l'età pensionabile e che hanno ottenuto la mobilità in altro ente;
- potenziamento dell'organico;
- intensificazione della collaborazione con le altre forze dell'ordine, in particolare con la Tenenza dei Carabinieri.

Risorse umane Polizia Locale

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

In riferimento agli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 si è provveduto:

- al potenziamento dei controlli sulle norme contenute nel Regolamento di Polizia Urbana ed in particolare sull'accertamento delle violazioni relative ai rifiuti urbani, alle discariche abusive, attraverso la costituzione di una nuova unità operativa, incaricata di effettuare un controllo mirato agli inquinamenti ambientali ed alla corretta esposizione dei rifiuti, la loro separazione e ai relativi reati e degli abusi edilizi.
- Sono state prorogate le convenzioni con le associazioni ANC e API a cui si è aggiunta l'ANA (associazione nazionale alpini).

In risposta alle esigenze di sicurezza dei cittadini sono state installate sul territorio n. 122 telecamere, collegate con la locale Tenenza Carabinieri e suddivise nel seguente modo:

- n. 60 telecamere con sistema di lettura targhe;

- n. 66 telecamere nei parchi e nelle aree sensibili, di queste n. 22 sono state posizionate nei parchi di piazza Aldo Moro, via Perugino, via Milano nel corso dell'anno 2022.

A riguardo nel corso dell'anno è stato affidato per un triennio il servizio di manutenzione delle telecamere presenti sul territorio.

Nel corso dell'anno sono state acquistati n. 2 motoveicoli anche grazie ad un cofinanziamento regionale e nel mese di ottobre n. 6 agenti hanno iniziato il primo modulo di formazione obbligatoria regionale, inoltre è iniziato un progetto di formazione continua di tutto il personale in servizio esterno mirato alle tecniche operative in sostanza ogni mese si terranno due lezioni.

Con decorrenza dall'anno 2021, al Servizio è stata affidata la gestione della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

In conseguenza di ciò si è proceduto con il rifacimento della segnaletica orizzontale, quali attraversamenti pedonali, stop, dare la precedenza, mentre sono in corso di esecuzione gli stalli di sosta all'interno dei parcheggi pubblici.

In tema invece di segnaletica verticale, a seguito della necessità riscontrata, si è provveduto ad effettuare una mappatura completa del territorio, comprensiva anche un'analisi sullo stato attuale in modo da intervenire al più presto sostituendo i cartelli obsoleti e danneggiati e programmare poi nel triennio gli ulteriori interventi.

Per quanto riguarda il Polo della Sicurezza, ormai pienamente operativo:

- è stata ultimata la sede operativa della Protezione Civile, nonché di un'apposita area di parcheggio, destinata ai veicoli di servizio della Polizia Locale e della Protezione Civile.
- è stato approvato, il nuovo piano di emergenza comunale.

Ulteriore operazione è stata quella di incrementare la presenza di agenti sul territorio attraverso il reintegro del personale, il potenziamento dell'organico, nonché il prolungamento dell'orario di lavoro della Polizia Locale, attraverso la creazione di un unità di pattuglia nelle zone centrali e periferiche.

In tema di educazione stradale sono state ampliate le proposte formative che la Polizia Locale ha presentato alla pubblica istruzione, oltre ai già noti e affermati corsi di Polizia Stradale, contro il bullismo e il cyberbullismo, sull'uso delle sostanze, ed è in corso di programmazione l'attività per l'anno scolastico 2022/2023.

Descrizione del programma

Nel presente programma sono inseriti gli interventi finalizzati a garantire l'effettività del diritto allo studio nell'ambito delle proprie competenze, nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali e secondo ordini di priorità stabiliti dalla normativa in materia e da obblighi inderogabili.

In particolare, il programma comprende:

- La gestione delle relazioni con le istituzioni scolastiche e formative presenti sul territorio in un'ottica di rete;
- La programmazione, gestione e funzionamento dei servizi strumentali e/o integrativi necessari a garantire l'effettività del diritto allo studio quali il trasporto alunni sul territorio, il pre e post scuola, la ristorazione scolastica, il riconoscimento delle cedole librerie, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati relativi alla popolazione scolastica;
- L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata quali trasporto a scuola speciale ed assistenza educativa specialistica;
- La programmazione, l'organizzazione, la gestione ed il funzionamento dei Centri Ricreativi Diurni Estivi;
- Il sostegno alle attività degli oratori territoriali attraverso attività di programmazione condivisa ed erogazione di specifici contributi;
- La concessione in uso alle istituzioni scolastiche statali di alloggi di custodia;
- La programmazione del pacchetto delle proposte/iniziative culturali per le scuole del territorio con proposte integrate tra i diversi servizi e uffici comunali;
- Il sostegno alle famiglie per la presentazione delle domande "*Dote Scuola Regione Lombardia*";
- Il sostegno alle famiglie per la presentazione delle domande di "*Borsa di Studio*" comunali;
- La promozione dell'educazione civica e della conoscenza dell'istituzione comunale e delle forme di partecipazione democratica degli alunni in età scolare;
- L'attività di sostegno psicologico nelle scuole dell'infanzia, primarie, e secondarie di primo grado rivolte a insegnanti, genitori e alunni;
- Il servizio di mediazione linguistico, culturale e laboratori linguistici quale affiancamento al bisogno delle istituzioni scolastiche per rispondere ai cambiamenti sociali e culturali.
- Il monitoraggio dell'obbligo scolastico, la verifica delle segnalazioni di inadempienza e l'attività di supporto al contenimento della dispersione scolastica.

Motivazione delle scelte

Garantire il mantenimento del livello qualitativo dei servizi erogati ed il loro funzionamento anche attraverso il costante monitoraggio delle attività e della loro coerenza rispetto ai bisogni espressi dai cittadini/utenti ed il loro potenziamento/ampliamento compatibilmente con le risorse disponibili, in collegamento con la programmazione didattica delle scuole ed in collaborazione con le associazioni territoriali.

Azioni

- a) Mantenimento dei servizi comunali per il sostegno al diritto allo studio e di conciliazione tempo lavoro e famiglia (pre-post scuola, ristorazione, centri ricreativi diurni estivi - C.R.D.E., sportello psicologico, mediazione culturale e laboratori linguistici) in rapporto alle risorse umane e strumentali disponibili e realizzazione iniziative per miglioramento dei servizi stessi;
- b) Procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico e per la gestione dei centri ricreativi diurni estivi;
- c) Servizi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità - D.V.A.;
- d) Organizzazione e realizzazione di spazi di aggregazione giovanile oltre il periodo previsto dal calendario scolastico attraverso attività ludiche, ricreative, culturali (ad es. i C.R.D.E.), per la fascia di età dai 3 ai 10 anni;
- e) Sostegno alle famiglie per la presentazione delle domande "Dote Scuola Regione Lombardia";
- f) Sostegno alle famiglie per la presentazione delle domande relative al bando comunale per la concessione di "Borse di Studio" agli studenti meritevoli;
- g) Controllo dell'esecuzione dei servizi affidati in gestione a Operatori Economici specializzati o Enti del Terzo Settore, a seguito di gare d'appalto, coprogettazioni, convenzioni, protocolli di intesa, ecc., che consiste nella verifica del rispetto degli obblighi degli operatori economici o degli Enti del Terzo Settore e nel controllo gestionale, amministrativo e contabile della spesa;
- h) Controllo e il monitoraggio degli interventi educativi e di rete attivati con relazioni e incontri con altri Enti (Associazioni, Cooperative, ASST, ATS, ecc.);
- i) Predisposizione di bandi e l'erogazione di misure (benefici economici, ecc.), anche sulla base di normative nazionali e regionali, a favore di persone disabili;
- j) Predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla realizzazione degli interventi previsti.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle indicate, negli strumenti programmatici, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale. Al fine di garantire l'ordinaria attività dell'ufficio risulta necessario aumentare il personale amministrativo.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Tra gli interventi effettuati, nel corso di quanto previsto nella sezione operativa del precedente DUP, si segnala quanto segue:

- **Servizio di pre e post scuola:** Mantenimento e consolidamento della qualità del servizio e delle relative procedure di iscrizione, da effettuarsi online tramite il portale e-Civis dal 01/06/2022 al 01/07/2022. L'ufficio si è reso disponibile a valutare anche domande presentate tardivamente

fino al raggiungimento dei posti disponibili.

- **Servizi di integrazione scolastici degli studenti con disabilità:** è stata avviata una interlocuzione con gli Istituti Comprensivi volta alla revisione delle modalità di collaborazione nell'ottica di migliorare il coordinamento tra gli attori coinvolti. Si registra un aumento sia del numero dei minori disabili (per i quali viene richiesta l'attivazione dell'Assistenza Educativa Scolastica – AES) sia delle ore pro capite assegnate agli stessi. Un ulteriore aumento del monte ore di AES richiesto deriva dall'arrivo sul territorio comunale di minori DVA profughi ucraini. L'ufficio adempie, anche, alle procedure operative previste per l'erogazione del servizio di AES agli studenti residenti frequentati la scuola secondaria di secondo grado.
- **Servizio trasporto ordinario alunni:** Il servizio di trasporto alunni, organizzato dal Comune, favorisce l'effettività del diritto allo studio. Si prevede il mantenimento e il consolidamento delle attuali procedure di iscrizione al servizio, da effettuarsi online tramite il portale del software gestionale "e-civis".
- **Servizio di ristorazione scolastica:** Il servizio di ristorazione scolastica che, come previsto dai decreti attuative della Legge sulla buona scuola, favorisce l'effettività del diritto allo studio, viene realizzato dal Comune mediante affidamento ad un operatore economico specializzato. Nell'ottica di mantenere e migliorare la qualità del servizio, a settembre 2022 è stato affidato, ad un operatore economico specializzato, il servizio di controllo sulla corretta esecuzione del servizio di ristorazione scolastica svolta dall'attuale concessionario.
- **Centri Ricreativi Diurni Estivi:** Il servizio supporta le famiglie nella loro organizzazione quotidiana anche nel periodo di chiusura delle scuole e prevede per i bambini, la possibilità di trascorrere questo periodo di vacanza e di svago con attività ricreative, educative, ludiche, sportive e di socializzazione, con particolare attenzione alla integrazione dei bambini con disabilità. Per l'anno 2022, a seguito della fine dell'emergenza Covid-19, è stata ripristinata e garantita la capienza prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto ed entro fine 2022 verranno predisposti gli atti per l'espletamento della gara per il prossimo affidamento del servizio. Sarà previsto che sia l'Operatore Economico aggiudicatario del servizio a gestire le iscrizioni e le tariffe applicate con il controllo del comune.
- **Servizio di mediazione linguistica e culturale:** Il servizio favorisce la comunicazione tra i servizi educativi e scolastici e le famiglie straniere e attua laboratori di lingua italiana L2 rivolti ad alunni di origine straniera non italofoni o in fase di consolidamento delle competenze linguistiche che frequentano le scuole statali primaria e secondaria di primo grado.
Su tale servizio, garantendo il mantenimento dei livelli qualitativi, vengono previsti interventi volti a modificare le modalità di gestione delle richieste di attivazione dei servizi al fine di garantire all'ufficio un più corretto ed efficiente monitoraggio degli stessi. A riguardo, si specifica che si sono registrati aumenti delle richieste di accesso ai servizi legate sia ad un aumento delle necessità ordinarie sia all'arrivo sul territorio di minori esuli ucraini. Inoltre, il Servizio ha garantito il partenariato a Enti del terzo Settore per la presentazione del progetto previsto dal bando Vicini di scuola. Il Comune ha aderito al bando per la realizzazione del progetto "APPEAL" che ha come scopo quello di sostenere modelli innovativi capaci di ridurre i fenomeni di segregazione scolastica che incidono sui minori nella fascia d'età 6-13 anni. Il progetto, laddove venisse finanziato, avrà durata di 48 mesi con iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi, agli adulti appartenenti alla comunità educante e agli istituti scolastici partner.

- **Servizio di consulenza psicologica:** Il servizio consiste in attività di counselling psicologico per alunni, genitori e docenti, educatori delle scuole del Comune di Cologno Monzese per promuovere il benessere psicofisico dei minori, le relazioni tra educatori, insegnanti, alunni e genitori al fine di migliorare la qualità della vita scolastica e familiare. Ad aprile 2022 è stato affidato il progetto "Non abusiamo" alla "DuePuntiACapo" Cooperativa Sociale Onlus, già esecutrice dell'appalto del servizio di consulenza psicologica. Tale progetto, avviato in via sperimentale, intende dare una risposta concreta ed immediata alle segnalazioni pervenute dal Comando della Polizia Locale in merito al diffondersi di fenomeni legati alla dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti. Si è in attesa della relazione da parte dell'affidatario del progetto per valutare la possibilità di implementare ulteriormente l'intervento nel corso dell'anno scolastico 2022/2023.
- **Contributo agli oratori:** In ottemperanza alla convenzione vigente sottoscritta con l'Amministrazione Comunale, gli oratori comunali alla chiusura dell'anno oratoriano presenteranno il rendiconto delle attività svolte, a seguito del quale l'ufficio provvederà ad erogare il contributo annuale previsto a sostegno delle stesse. Con il nuovo anno, l'ufficio intende avviare, una collaborazione tra il Servizio Minori e gli oratori comunali finalizzato a migliorare il coordinamento delle attività e dell'offerta dei servizi sul territorio.
- **Pacchetto "Crescendo in Comune":** Pacchetto di offerte formative realizzato in sinergia con vari servizi comunali, istituzioni ed associazioni del territorio, che costituisce parte integrante del piano degli interventi per l'attuazione del diritto allo studio anno scolastico 2022/2023. L'ufficio ha provveduto a chiedere alle associazioni presenti sul territorio e ai servizi comunali già interessati la presentazione entro il 15 settembre di progetti educativi da valutare e presentare agli Istituti Comprensivi colognesi entro il mese di ottobre al fine dell'adesione delle classi.
- **Formazione docenti:** L'Amministrazione Comunale propone, nell'ambito del progetto "Crescendo in Comune", la realizzazione di corsi di formazione per i docenti degli Istituti Comprensivi che verranno organizzati in base alle adesioni pervenute dalle scuole.
- **Ulteriori iniziative rivolte ad alunni, docenti e genitori:** Progetto di cittadinanza attiva denominato "*La fatica di essere giovani – un percorso alla riscoperta del proprio io*" affidato a "Xsperienza" Associazione di Volontariato. Il progetto si sviluppa sui temi legati alla giustizia, alla cultura della legalità e dell'intelligenza emotiva. Il Progetto viene articolato all'interno dei perimetri tematici: convivenza civile, esposizione al rischio, identità, rispetto di sé e degli altri, utilizzando l'arte come mezzo di comunicazione ed espressione. Al progetto possono aderire le classi di scuola secondaria di primo e secondo grado del territorio comunale.
- Avvio, a livello di ambito territoriale, delle attività dei **Coordinamenti Pedagogici** di cui alla DGR n. 6397 del 23 maggio 2022 ("Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, ai sensi del D. Lgs. n. 65/2017").
- **Dote scuola:** Anche per l'anno scolastico 2022/2023 la Giunta Regionale ha approvato il bando regionale "Dote Scuola". Le famiglie residenti a Cologno Monzese hanno ricevuto assistenza per la compilazione e l'invio della domanda da parte del personale in servizio all'ufficio Pubblica Istruzione.
- **Borse di Studio:** Anche per l'anno scolastico 2021/2022 l'Amministrazione comunale ha garantito il riconoscimento e l'erogazione di 50 Borse di Studio agli studenti in base a parametri di merito e di reddito.

- **Contributo erariale per scuole paritarie 0-6:** L'ufficio ha provveduto all'erogazione dei fondi previsti nell'ambito del Fondo per la realizzazione delle azioni afferenti al sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni alle scuole dell'infanzia paritarie.
- **Ispezioni ATS presso gli Istituti Comprensivi:** L'ufficio provvede, previa acquisizione dagli uffici competenti della documentazione necessaria, a riscontrare le richieste di ATS a seguito dei sopralluoghi svolti presso gli Istituti Comprensivi.

PROGRAMMA 7 - DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione del programma

Gli interventi per il diritto allo studio, come previsto dalla normativa statale e regionale, sono rivolti a promuovere, favorire, agevolare e consentire alla generalità dei cittadini il rispetto del diritto dovere costituzionale alla frequenza scolastica, all'istruzione e alla libera scelta formativa, nell'ambito della scuola dell'obbligo (scuola primaria e secondaria di primo grado) e il raggiungimento degli obiettivi generali dell'istruzione nell'ambito della scuola dell'obbligo e dell'età prescolare (scuola dell'infanzia).

Il programma comprende la programmazione, amministrazione e funzionamento dei seguenti interventi:

- il regolare funzionamento delle scuole statali sul territorio attraverso il coordinamento degli interventi tecnico - manutentivi delle strutture, la fornitura di arredi e/o sussidi speciali per alunni con disabilità, la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni delle scuole primarie, la sorveglianza sull'adempimento dell'obbligo scolastico, la pubblicizzazione della campagna di iscrizione alle scuole statali;
- l'erogazione di fondi e contributi alle scuole statali sia per il funzionamento che per il sostegno alle attività previste nei Piani Triennali Offerta Formativa - P.T.O.F..

Motivazione delle scelte

Garantire il regolare funzionamento delle strutture scolastiche statali nel rispetto dei vincoli previsti dalla legge.

Realizzare interventi che garantiscano realmente il diritto all'istruzione per tutti i minori in obbligo scolastico.

Azioni

- Sostegno al funzionamento e alla progettualità delle scuole territoriali, espressa nei P.T.O.F., attraverso l'erogazione di specifici contributi economici e la fornitura di arredi, attrezzature e materiali, compresi libri di testo gratuiti per la generalità degli alunni e libri e ausili speciali per alunni con disabilità;
- potenziamento della campagna di iscrizione alle scuole (in collaborazione con le stesse) e ai servizi scolastici comunali;
- verifica del reale assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione e attivazione delle procedure necessarie in caso di inosservanza dell'obbligo, compresa la segnalazione all'autorità competente;
- rinnovo degli specifici protocolli operativi con le scuole territoriali, i servizi sociali e la polizia

locale;

- erogazione di borse di studio per studenti meritevoli che concludono la scuola secondaria di primo grado, in base a parametri di merito, di reddito e residenza;
- controllo dell'esecuzione dei servizi affidati in gestione a Operatori Economici specializzati o Enti del Terzo Settore, a seguito di gare d'appalto, coprogettazioni, convenzioni, protocolli di intesa, ecc., che consiste nella verifica del rispetto degli obblighi degli operatori economici o degli Enti del Terzo Settore e nel controllo gestionale, amministrativo e contabile della spesa;
- controllo e il monitoraggio degli interventi educativi e di rete attivati con relazioni e incontri con altri Enti (Associazioni, Cooperative, ASST, ATS, ecc...);
- predisposizione di bandi e l'erogazione di misure (benefici economici, ecc...), anche sulla base di normative nazionali e regionali, a favore di persone disabili;
- predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla realizzazione degli interventi previsti.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle indicate negli strumenti programmatici, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale. Al fine di garantire l'ordinaria attività dell'ufficio è necessario aumentare il personale amministrativo.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Tra gli interventi effettuati, nel corso di quanto previsto nella sezione operativa del precedente DUP, si segnala quanto segue:

- **Borse di studio:** Al fine di incentivare i giovani al proseguimento del proprio percorso scolastico oltre la scuola dell'obbligo, secondo quanto disposto dall'art. 34 della Costituzione, nonché favorire la crescita culturale della comunità locale, è in corso l'istruttoria per l'assegnazione di n. 50 borse di studio dell'importo di € 200,00 l'una, da destinare agli allievi che hanno concluso la scuola secondaria di primo grado con il massimo dei voti.
- **Sostegno alla Programmazione Educativa e Didattica:** Così come previsto nel Piano del diritto allo studio, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 26/10/2021, sarà erogato a consuntivo, a favore degli istituti comprensivi del territorio, un contributo di euro 6.000,00 per ogni istituto, a seguito di rendicontazione dei progetti didattico educativi attivati autonomamente nelle seguenti aree tematiche: dispersione scolastica, mediazione culturale, educazione motoria, BES – bisogni educativi speciali, realizzati nel corso dell'anno scolastico 2021/2022.
- **Vigilanza sull'adempimento del diritto-dovere all'istruzione:** Nell'ambito del "*Protocollo tecnico-operativo per la vigilanza sull'adempimento del diritto-dovere all'istruzione*", siglato tra le Istituzioni Scolastiche Statali del Territorio e l'Amministrazione Comunale, sono segnalati

all'ufficio Pubblica Istruzione i casi di evasione dell'obbligo scolastico di minori in età dell'obbligo scolastico.

A seguito della pandemia Covid-19, si è registrato un aumento esponenziale dei casi di evasione dell'obbligo scolastico. Questo ha richiesto un impegno sempre maggiore di risorse da parte dell'ufficio Pubblica Istruzione e del Servizio Minori al fine di individuare ed offrire percorsi educativi ai ragazzi in abbandono scolastico.

A questa attività "ordinaria" si è aggiunto il monitoraggio dell'adempimento dell'obbligo scolastico da parte dei minori esuli ucraini, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni degli organi centrali dello Stato e loro organi periferici (MIUR, Ufficio Scolastico Territoriale, Ministero dell'Interno, Prefettura), anche attraverso l'utilizzo dell'apposita piattaforma, con conseguente ulteriore aggravio di lavoro per l'ufficio.

- **Cedole librarie:** Anche per l'anno scolastico 2022/2023 l'Amministrazione Comunale continuerà con la modalità di distribuzione delle cedole librarie della scuola primaria tramite un software di gestione, senza l'utilizzo di cedole cartacee.
- **Contributo a favore delle scuole per l'infanzia paritarie:** Così come previsto dalla Convenzione tra il Comune di Cologno Monzese e le scuole dell'infanzia paritarie non statali cittadine, l'ufficio provvederà a liquidare secondo le scadenze previste dalla convenzione l'acconto afferente al Fondo Nazionale 0-6 pari ad € 40.000,00.

L'ufficio ha predisposto il nuovo schema di convenzione per gli anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025 che la Giunta Comunale ha approvato.

- **Acquisto di beni:** L'ufficio provvede all'acquisto ed alla fornitura agli Istituti Comprensivi richiedenti materiale di ausilio per la didattica per gli alunni con disabilità non garantiti da ATS.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 1 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività legate all'attività del Sistema Bibliotecario Nord Est Milano.

Il Comune di Cologno Monzese esercita dal 2009, le funzioni di comune "Centro sistema" e deve garantire le attività previste dalla Nuova Convenzione triennale del Sistema sottoscritta in data 10/05/2021, dando esecuzione alle decisioni assunte dai vari organi del Sistema. In data 30/12/2021 inoltre si è provveduto ad integrare la suddetta convenzione, che ha comunque mantenuto la scadenza originaria del 09/05/2024, disciplinando la modalità di ingresso di nuovi enti in virtù della richiesta del Comune di Vignate che si è poi perfezionata con decorrenza 01/01/2022.

In merito alle attività del Sistema si conferma la volontà di aderire al protocollo d'intesa e di attuazione del manifesto della "rete delle reti" quale forma di collaborazione operativa tra i maggiori sistemi bibliotecari nazionali, volta alla partecipazione di bandi nazionali ed europei. Infine, è in corso di valutazione il passaggio ad un nuovo software gestionale "Clavis" già utilizzato dalla maggior parte dei sistemi lombardi che garantirebbe ancor di più una interconnessione tra

tutte le realtà lombarde ed un notevole risparmio economico a parità di funzionalità. La biblioteca di Cologno Monzese collaborerà con il Sistema bibliotecario per la gestione dei servizi condivisi, anche attraverso attività di catalogazione partecipata e altre attività amministrative e organizzative. Manterrà inoltre rapporti di scambio e confronto professionale con biblioteche e istituzioni culturali italiane e straniere.

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Descrizione del programma

Il programma comprende le attività dirette alla valorizzazione, conservazione e manutenzione di strutture e delle opere di interesse storico e artistico. In particolare, l'Amministrazione intende operare, compatibilmente con le risorse disponibili, per salvaguardare e promuovere il patrimonio rappresentato da Villa Casati, da altri edifici della città e dalle opere architettoniche e artistiche ivi contenute (affreschi, dipinti, ecc.), prevedendo altresì l'allestimento di uno spazio dedicato alla conservazione del patrimonio storico locale.

Un contributo importante per il conseguimento del predetto obiettivo verrà offerto dalla sezione di storia locale della biblioteca comunale, che assicurerà la conservazione, catalogazione e messa a disposizione del pubblico dei documenti (tesi di laurea, pubblicazioni, stampati, raccolte fotografiche, ecc.) di particolare interesse dal punto di vista storico-culturale.

Verranno inoltre proseguite ed incrementate le attività di digitalizzazione del patrimonio fotografico e l'organizzazione di incontri per la presentazione di libri, documenti e attività legate alla storia locale e alla sua conoscenza.

Anche attraverso il rapporto con le associazioni locali, verranno organizzate iniziative di promozione del patrimonio culturale locale e visite guidate ai luoghi più significativi, nonché di conoscenza di servizi e esperienze territoriali di interesse generale. Si continuerà inoltre nella progettazione dell'annuale offerta di percorsi formativi sulla cultura locale rientranti nel pacchetto formativo del Comune rivolto alle scuole.

Motivazione delle scelte

L'azione dell'Amministrazione comunale è volta alla valorizzazione del patrimonio storico e artistico, alla conoscenza della cultura locale, delle tradizioni e della vita sociale del territorio.

Azioni

I principali obiettivi sono rappresentati dalla salvaguardia del patrimonio artistico e documentario, con particolare attenzione a quello iconografico, dalla diffusione della conoscenza e della ricerca in materia di storia locale, e dalla gestione rigorosa e attenta delle sale comunali.

Risorse umane

Non essendo previsto personale dedicato specificamente a questo programma, si farà fronte alle esigenze, compatibilmente con gli altri impegni, attraverso l'utilizzo parziale di alcune risorse assegnate al programma 2.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

PROGRAMMA 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

SERVIZIO BIBLIOTECA

Descrizione del programma

Il programma comprende diverse attività che vengono svolte dalla biblioteca allo scopo di fornire principalmente questi servizi: il servizio di prestito, il servizio di prestito interbibliotecario (nazionale ed internazionale), il servizio di *reference*, le consulenze bibliografiche e i percorsi di lettura, il servizio periodici, il servizio bibliotecario per ragazzi, il servizio fonoteca, il servizio multimediale (sala macchine), i progetti di diffusione dei nuovi supporti di lettura (*e-book*) e di prestito dei documenti digitali (*digital lending*).

La biblioteca lavorerà per sviluppare questi servizi, favorendo sempre di più l'automazione, l'offerta di strumenti online, le nuove tecnologie, il lavoro nei e con i *social network*.

Un altro suo importante filone di intervento riguarda la promozione della lettura, i laboratori e corsi riguardanti tematiche inerenti i bisogni espressi dai propri utenti, i progetti rivolti alle scuole, le azioni previste da iniziative legate al suo ruolo istituzionale di diffusione della cultura e dell'informazione.

Verranno poi organizzate attività di valorizzazione dei singoli servizi come, ad esempio, le serate musicali e letterarie e l'organizzazione di apposite conferenze su tematiche legate a specifici temi, nonché serate dedicate alla storia ed alla cultura locale. Proseguiranno le attività di "*information literacy*" e di "*user education*", volte a favorire la partecipazione degli utenti, l'uso corretto dei servizi comunali, in particolare per quanto riguarda i servizi online, anche in collaborazione con altri servizi dell'Ente.

Motivazione delle scelte comuni ai due programmi

Lo sviluppo dei programmi e delle azioni previste risponde al riconoscimento dell'importante ruolo della biblioteca nella città, alla volontà di valorizzare la cultura come risorsa essenziale per accrescere la qualità della vita e il welfare sociale, alla tutela delle specificità e delle eccellenze culturali locali. Le istituzioni culturali dovranno operare in modo sempre più integrato nel territorio, favorendo la partecipazione della cittadinanza, operando per superare anche il pericolo di un crescente divario (*digital divide*) tra chi possiede l'accesso e le conoscenze necessarie per muoversi nel mondo dei nuovi strumenti di comunicazione e delle reti digitali e chi invece rischia di essere relegato ai margini di questi processi.

Azioni comuni ai due programmi

- Mantenimento degli orari "ampliati" di apertura della Biblioteca Civica;
- Avvio operazioni preliminari per ampliamento spazi a disposizione della Biblioteca civica (ex sede Corpo di Polizia Locale);
- Consolidamento e potenziamento delle iniziative formative e culturali offerte dalla Biblioteca Civica e pianificazione di appuntamenti, mostre, convegni, feste, ricorrenze e rassegne lungo l'intero anno così da ravvivare e sostenere la socialità nella Comunità;
- Mantenimento dello standard di qualità complessivamente assicurato dai servizi bibliotecari, anche in base agli indicatori annualmente rilevati;
- Sviluppo servizi rivolti ai bambini, alle nuove generazioni, ai giovani, anche partecipando ai progetti per la promozione della lettura fin dall'età più precoce quali ad esempio "*Nati per leggere*" e proponendo iniziative correlate ai piani formativi delle singole scuole Particolare attenzione andrà rivolta alle categorie di utenti con bisogni specifici;
- Continuo miglioramento delle dotazioni e delle attrezzature e degli ambienti anche intercettando finanziamenti sovralocali;
- Realizzazione di iniziative di incontro e dibattito sui temi legati alla storia locale;
- Realizzazione della sede del Sistema bibliotecario Nord Est Milano negli spazi di Villa Casati/Biblioteca;
- Continua analisi delle performance e dei servizi erogati dal SBNEM in relazione ai parametri regionali e verifica del collocamento ottimale del Sistema all'interno dei sistemi bibliotecari della Città Metropolitana in coerenza con il percorso di razionalizzazione individuato da Regione Lombardia.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.I.A.O. e negli atti di micro-organizzazione, sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Si conferiranno incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli servizi, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Anche per l'espletamento delle attività del Sistema Bibliotecario Nord Est Milano, affidate al Comune di Cologno in qualità di Comune centro sistema, senza costi diretti a carico del Comune, si renderà necessario il conferimento di incarichi esterni, per catalogazione documenti, per attività di formazione ecc., anche se l'obiettivo primario resta la valorizzazione delle risorse interne. Si valuterà anche la possibilità di procedere ad incarichi pro-bono per collaborazioni di tipo professionale anche se di carattere volontario.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

SERVIZIO CULTURA

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali.

Nel dettaglio, l'Ufficio Cultura, in collaborazione con altri servizi, svilupperà nel corso del triennio una serie di iniziative che si articoleranno intorno ad alcuni principali settori di intervento:

- l'organizzazione di iniziative culturali e di spettacolo (prevalentemente o esclusivamente autofinanziate, anche attraverso il pagamento del biglietto, a seconda delle disponibilità di bilancio) in campo teatrale, cinematografico, musicale, artistico;
- la promozione di forme di sostegno all'associazionismo culturale attraverso l'organizzazione di manifestazioni sul territorio, la concessione di patrocinii, la concessione di contributi per il finanziamento di iniziative e/o progetti, l'organizzazione dell'annuale festa dell'associazionismo e ogni altra misura ritenuta utile e necessaria;
- la promozione e organizzazione di iniziative nelle scuole, nell'ambito dell'annuale pacchetto di offerte che il Comune presenta alle scuole, ma anche nel caso di altre occasioni di collaborazione;
- la promozione di attività dirette a favorire l'obiettivo dell'educazione degli adulti e dell'apprendimento per tutta la durata della vita;
- la promozione e organizzazione di attività di "user education" volte a favorire la partecipazione degli utenti e l'uso corretto dei servizi comunali, in particolare per quanto riguarda i servizi online;
- la pianificazione di eventi di animazione della città durante tutto l'anno, in particolare in occasione di particolari ricorrenze, del periodo estivo, delle sagre del paese e del periodo natalizio.

Motivazione delle scelte

Lo sviluppo del programma e delle azioni ad esso legate è connesso alla volontà dell'Amministrazione di valorizzare la cultura, ritenendola risorsa essenziale per accrescere la qualità della vita, il *welfare* sociale e garantire una tutela delle specificità e delle eccellenze culturali locali.

A tal fine, le istituzioni culturali dovranno operare in modo sempre più integrato nel territorio, attraverso la partecipazione della cittadinanza, operando per superare anche il pericolo di un crescente divario (*digital divide*) tra chi possiede l'accesso e le conoscenze necessarie per muoversi nel mondo dei nuovi strumenti di comunicazione e delle reti digitali e chi invece rischia di essere relegato ai margini di questi processi.

Azioni

Si lavorerà in particolare per:

- proporre una serie di iniziative che sviluppino nuove occasioni di incontro e dibattito, valorizzino la storia locale e creino i presupposti per il coinvolgimento e la partecipazione di forze sociali, culturali, avviando e implementando la collaborazione con altri soggetti (FAI e altre istituzioni);
- procedere alla pianificazione e realizzazione di eventi secondo quanto precedentemente riportato;
- sostenere l'associazionismo tramite l'organizzazione di manifestazioni sul territorio come la festa dell'Associazionismo, la concessione di patrocinii, l'indizione di bando comunale e la conseguente erogazione di contributi per il finanziamento di iniziative e/o progetti;
- segnalare puntualmente le disfunzioni e i problemi di manutenzione delle strutture comunali utilizzate dalle associazioni agli uffici tecnici, proporre interventi preventivi, collaborare per l'attività di progettazione di migliorie e rifacimenti.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatici, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione del precedente triennio, il servizio ha provveduto a organizzare e gestire i numerosi eventi culturali che hanno interessato le varie sale comunali.

A riguardo, si sono svolti presso le Sale di Villa Casati:

- in occasione della ricorrenza del Giorno della Memoria, il concerto Multimediale "*Un valzer per Rose*" in collaborazione con l'Accademia Viscontea (tenutasi presso la Sala Pertini in data 25 gennaio);
- la mostra fotografica "*Costruiamo la memoria*" reportage fotografico di un cittadino colognese da Auschwitz, in collaborazione con l'ANPI (tenutasi presso la Sala Crippa, dal 26 al 30 gennaio);
- la mostra di arte contemporanea organizzata da un gruppo di artiste e artisti emergenti provenienti dall'Accademia di Belle Arti di Brera e da NABA (tenutasi presso Sala Crippa, durante il mese di gennaio);
- la Mostra Multimediale "*L'Inferno di Dante*" (tenutasi presso le Sale Pertini e Crippa dal 26 febbraio al 12 giugno);

- organizzato il Villaggio degli antichi mestieri medioevali e l'iniziativa dei Giochi antichi (tenutesi presso il cortile esterno di Villa Casati, rispettivamente in data 26 febbraio e 14 maggio);
- tre serate dantesche di teatro, musica e poesia dal titolo "*Come l'uom s'eterna*" rispettivamente sul V Canto dell'Inferno, il V Canto del Purgatorio e il XXIII Canto del Paradiso (tenutesi presso la Sala Fallaci il 18 febbraio, 2 e 18 marzo).

Nel mese di ottobre si è svolta la mostra micologica e lignea presso la Sala Pertini e sono in programma varie mostre organizzate dalla Pro Loco, dall'Associazione Amici dell'Arte, dalla Biblioteca Civica e da un'artista colognese presso la Sala Crippa e la tradizionale Mostra dei Presepi per le scuole e per la cittadinanza, che verrà esposta in Sala Pertini dai primi di dicembre che terminerà dopo l'Epifania.

Per quanto riguarda invece le Sale civiche, le cui attività hanno ripreso nel primo semestre del 2022, si sono svolti vari incontri continuativi organizzati dalle associazioni Auser, l'Incontro e ACFA e hanno ripreso gli utilizzi giornalieri, in orario serale e nel fine settimana, per riunioni associative presso le Sale di via Trento e di via Pascoli.

Nel Cineteatro Peppino Impastato si è continuata l'attività cinematografica con le tradizionali proiezioni per adulti e bambini.

In particolare, nei mesi di febbraio e marzo è stata realizzata la terza Rassegna del Concorso "*Premio Teatrale Besozzi-Casati*" dedicata alla promozione dell'arte teatrale non professionista e conclusasi in data 8 aprile con la serata di premiazione che ha visto premiati: il miglior spettacolo, il premio gradimento del pubblico, la migliore attrice e il migliore attore.

Inoltre, a seguito della ripresa delle iniziative teatrali programmate in collaborazione con le associazioni del territorio, in data 29 aprile e 27 maggio sono stati rappresentati due spettacoli con l'Associazione Amici della Biblioteca, Atelier ProArt e Amici della Biblioteca Civica ed è in programma un ulteriore evento per il mese di ottobre.

Prosegue inoltre il progetto "*Scuolacinema*", attività culturale promossa per le scuole, incentrata sulla proposizione di n. 4 proiezioni di film, destinato ad ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di II grado, da svolgersi presso il predetto Cineteatro.

Con riferimento alla pianificazione di eventi cittadini, sono stati organizzati in data 5 marzo, in occasione del Carnevale, lo spettacolo di burattini "*Arlecchino salva il Carnevale*" e, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'evento "*Ritratti di donna*", costituito da un pomeriggio di intrattenimento musicale in occasione della mostra di pittura organizzata dalla Pro Loco cittadina. Si prevede inoltre di organizzare presso il cortile di Villa Casati, in occasione dell'estate 2022 (giugno e luglio) lo spettacolo "*Magic Night Sand Art*", l'iniziativa per bambini e ragazzi "*Vigilopoli*" e quattro serate di proiezioni cinematografiche "*Cinema in Villa 2022 – classici sotto le stelle*". In aggiunta a ciò, nel periodo autunnale, è previsto lo svolgimento della tradizionale Festa delle Associazioni e dei vari eventi/iniziative in occasione della Festa Patronale e delle sagre cittadine.

In parallelo ai predetti eventi, prosegue il progetto Artemisia: un'iniziativa realizzata dall'Associazione "*Con noi e dopo di noi*", volta a realizzare, per la scuola primaria e secondaria di

primo e secondo grado, dei percorsi di educazione emotiva, affettiva, relazionale e di prevenzione alla violenza e al disagio, anche attraverso la costituzione di uno sportello di ascolto e sostegno a donne in stato di difficoltà e disagio vittime di violenza.

In riferimento alle ulteriori attività del Servizio, si segnala che:

- è stato redatto un libro riepilogativo, che nei prossimi mesi sarà divulgato, relativo al concorso "*Il Contorno Decorato*", conclusosi nell'anno 2019;
- è stata rinnovata la convenzione con l'associazione Pro Loco sino al 31/01/2023;
- è in programma la ripresa del progetto "*Sport in rete*" approvato secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con delibera n. 224 del 30/12/2020 e sospeso a causa dell'emergenza Covid-19.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione del programma

Il Programma contempla l'esercizio di funzioni ed attività concernenti:

- La gestione, in forma diretta o tramite concessioni e convenzioni, di strutture e di impianti sportivi, palestre, palazzetto, piscina, ecc...;
- La promozione di iniziative sportive nel territorio e nelle scuole;
- La promozione e l'organizzazione di eventuali corsi sportivi rivolti a operatori, volontari e cittadinanza;
- La partecipazione a bandi e progetti per favorire la partecipazione della cittadinanza all'attività sportiva;
- La collaborazione con associazioni e società sportive sul territorio;
- L'apertura al territorio dell'utilizzo delle palestre delle scuole in orario extrascolastico;
- Lo sviluppo degli aspetti sociali e educativi dell'attività sportiva.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione realizzerà il programma in base alle proprie scelte di valorizzazione dell'attività sportiva, come momento di aggregazione, ricco di valenze culturali e civili, come strumento di animazione e di partecipazione alla vita sociale della città, come forma di prevenzione e tutela della salute. Importante è anche la volontà di sostenere le associazioni sportive dilettantistiche, che rappresentano un elemento fondamentale del tessuto connettivo della città e che assolvono in molti casi a una funzione sociale di accoglienza, scambio e aiuto reciproco. L'Amministrazione intende anche riconoscere e tutelare le vocazioni e le eccellenze dello sport locale.

Il patrimonio di impianti e strutture della città è rilevante ma occorre garantire interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria per impedirne il degrado. In una realtà caratterizzata dalla riduzione di risorse, occorrerà impegnarsi nella ricerca di un corretto equilibrio tra i limiti di spesa imposti ed il mantenimento quanti-qualitativo dei servizi erogati. Si ritiene anche di primaria importanza dare piena attuazione a quanto previsto dall'art. 12 della Legge n.

517/1977 e dall'art. 89 del D.lgs. n. 297/1994, ossia alla piena integrazione delle strutture scolastiche nel complesso urbanistico e territoriale, favorendone l'utilizzo, in orario extrascolastico, da parte di associazioni, società e cittadini impegnati nella pratica sportiva.

Azioni

- Sostegno alle società e alle associazioni sportive per incrementare la partecipazione della cittadinanza e la realizzazione di iniziative comuni;
- Verifica dello stato degli impianti e del rispetto delle convenzioni in essere attraverso periodici sopralluoghi in collaborazione con gli Uffici tecnici;
- Calendarizzazione delle attività sportive, procedendo anche a un aggiornamento e un adeguamento delle attuali regole di utilizzo;
- Maggiori controlli dell'attività di riscossione delle tariffe e dei pagamenti dovuti da parte delle imprese e delle società, in collaborazione con i Servizi finanziari;
- Maggiori controlli nel corretto utilizzo delle strutture sportive comunali, comprese palestre, da parte delle società del territorio;
- Attività di ricerca di finanziamenti pubblico/privati;
- Affidamento del centro sportivo polivalente di Viale Campania.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Attualmente il Comune di Cologno Monzese possiede diversi impianti sportivi che, nel loro complesso, offrono ai cittadini la possibilità di praticare diverse attività sportive: piscina, bocciodromo, campi di calcio, calcetto, rugby, campi polivalenti (beach volley, paddle), pista di pattinaggio, campo arcieri nonché l'utilizzo delle palestre comunali e del Palazzetto in orario extrascolastico.

Nel corso dell'anno si è proceduto all'emissione di autorizzazioni, alla verifica delle tariffe e dei pagamenti dovuti da parte delle società utilizzatrici delle palestre e degli impianti sportivi, nonché al controllo nel corretto utilizzo delle strutture sportive comunali da parte delle società del territorio.

A riguardo, con determinazione dirigenziale n. 1609 del 30/12/2021, si è provveduto all'affidamento del servizio di apertura, chiusura e sorveglianza per l'organizzazione di attività sportive e culturali in orario extrascolastico, presso le strutture e palestre scolastiche comunali per

il triennio 2022/2024.

A inizio anno 2022, il Servizio Sport ha attivato un secondo tentativo di Project Financing per il Centro Sportivo di Viale Campania n. 50, pubblicando un avviso a manifestare interesse per tutte le progettualità attinenti all'ambito sportivo che riguardassero il suddetto Centro Sportivo con concessione in scadenza a fine 2022, come da Determinazione dirigenziale n. 4 del 10 gennaio 2022.

Alla scadenza dei termini previsti dal bando si è constatata l'assenza di offerte pervenute da parte di operatori economici e quindi si è preso atto dell'esito negativo della procedura di gara, come da Determinazione dirigenziale n. 393 del 29 marzo 2022.

Nel mese di febbraio 2022 è stata effettuata la manutenzione ordinaria dei defibrillatori in uso presso le palestre comunali del territorio sostituendo gli elettrodi e le batterie scariche, come da Determinazione n.1611 del 30/12/2021 valida per il triennio 2022-24.

Alla fine del mese di aprile 2022, l'Ufficio ha aggiornato e trasmesso all'U.R.P., per la pubblicazione sul sito del Comune, la modulistica e la procedura per l'inoltro da parte delle società sportive della domanda di utilizzo delle palestre in via continuativa per l'anno sportivo 2022/2023.

Inoltre, nell'ambito del miglioramento degli impianti, il Servizio Sport sta provvedendo alla verifica delle attrezzature sportive presenti e alla sostituzione di quelle ammalorate.

Nel dettaglio, dal mese di maggio 2022, mediante sopralluogo in tutte le palestre e strutture comunali, è in corso una verifica delle attrezzature esistenti rilevandone lo stato, al fine di predisporre eventuali sostituzioni o acquisto di nuova attrezzatura e rilevando lo stato di fatto delle varie palestre.

Inoltre, nel mese di maggio 2022, sono state predisposte le autorizzazioni relative ai Campus Estivi 2022 organizzati dalle associazioni sportive del territorio (U.S.S.G. e Spaziocirco), previa verifica delle disponibilità degli spazi e del programma delle attività redatto dalle stesse associazioni, e inoltre sono state predisposte le autorizzazioni per l'utilizzo del Palazzetto di Via Volta per lo svolgimento dei Saggi di fine anno da parte di alcune associazioni sportive che ne hanno fatto richiesta: Centri Olimpia, Spaziocirco e Rhythmic Moon.

Ad oggi è in corso la stesura del calendario annuale delle attività sportive che si svolgeranno nelle palestre comunali per la stagione sportiva 2022/2023, il quale verrà comunicato alle Dirigenze scolastiche per la relativa approvazione all'uso delle palestre durante gli orari extra-scolastici.

Descrizione del programma: Urbanistica e assetto del territorio

Con l'avvenuta efficacia della Variante generale al PGT il comune di Cologno Monzese, si è dotato di un nuovo strumento urbanistico generale ispirato di principi di tutela paesaggistica e idrogeologica del territorio, di contenimento del consumo del suolo e di rigenerazione urbana previsti dalla legislazione regionale e dal P.T.M. della città Metropolitana con l'approvazione delle delibere di Giunta Comunale riferite all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e al sistema degli incentivi per l'attuazione degli obiettivi della città pubblica si è completato il quadro degli strumenti necessari per dare attuazione alle previsioni urbanistiche generali.

La semplificazione normativa effettuata con l'approvazione del nuovo PGT è destinata a dare nuovo impulso al settore edilizio attraverso interventi di ristrutturazione dell'esistente, nuova costruzione e trasformazione d'uso.

Attraverso l'approvazione dei permessi di costruire convenzionati (PDCC) e i piani attuativi (PA) si procederà a dare un nuovo assetto al territorio attraverso un importante processo di sviluppo ecosostenibile e di rinnovamento urbano.

Motivazione delle scelte

Nell'ambito dell'approvazione delle convenzioni PDCC e dei P.A. sarà privilegiata l'attuazione degli obiettivi di piano, dando priorità alle proposte conformi allo strumento urbanistico che attuano gli obiettivi della città pubblica:

- Realizzazione di servizi qualitativi;
- Realizzazione di housing Sociale;
- Attuazione della rete ecologica comunale (REC);
- attuazione degli ambiti di compensazione (AdC) per uno sviluppo della rete ecologica e del sistema delle aree verdi.

L'attuazione di proposte di programmi integrati di intervento e di varianti al PGT, dovranno perseguire il rispetto e l'attuazione degli obiettivi del Documento di Piano (DP).

Azioni

- Recupero del patrimonio edilizio esistente, lo sviluppo di interventi ecosostenibili;
- Contenerne il consumo di suolo oltre all'incremento del sistema ambientale del territorio;
- Approvazione dei P.A. e dei PDCC;
- Favorire l'incremento del Housing Sociale nelle sue diverse declinazioni normative promosse da R.L. ovvero SAP, SAS, Convenzionata o canone moderato.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Le attività afferenti al programma e alla missione relative all'anno 2022/2024 sono in corso di svolgimento nel rispetto delle linee generali del piano.

Gli interventi interessati da pianificazione attuativa troveranno attuazione se conformi allo strumento urbanistico vigente in quanto l'attuale fase di gestione commissariale dell'ente impone la più attenta e prudentiale valutazione di tutti quegli interventi sul territorio che risultano non conformi alle scelte urbanistiche già assunte con il nuovo PGT. Pertanto, tali ipotesi operative saranno rinviate ai nuovi organi decisori dell'ente.

PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Descrizione del programma

Il programma riguarda la programmazione e la realizzazione di interventi relativi alle politiche abitative.

Motivazione delle scelte

Contribuire alla risposta al bisogno di alloggi a favore di un'utenza non in grado di reperirli sul libero mercato mediante la pubblicazione dei bandi SAP. Proseguo delle attività a sostegno dell'emergenza abitativa ed efficienza dei processi amministrativi mediante la digitalizzazione.

Sostenere le persone in stato di disagio abitativo temporaneo emergenziale, prive di una rete adeguata all'accoglienza, con un reddito non adeguato a far fronte alle spese per il reperimento autonomo di un'abitazione, con requisiti insufficienti per essere inseriti in un circuito di residenzialità pubblica e che necessitano di un accompagnamento sociale verso le opportunità offerte dal territorio, anche attraverso l'individuazione, nel Piano annuale e triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali (art. 3 e 4 – Reg. Reg. n. 4 del 04.08.2017) di alloggi SAT (Servizi Abitativi Transitori).

Incentivare il mercato delle locazioni attraverso la stipula di un nuovo Accordo Locale per i contratti a canone concordato.

Azioni

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie a dare attuazione alle scelte amministrative assunte dall'Ente.

- Predisposizione e pubblicazione degli avvisi pubblici di ambito "bandi SAP" (servizi abitativi pubblici), verifica dei requisiti e assegnazione delle unità abitative (artt. 7 e 8 – Reg. Reg. n. 4 del 04.08.2017);

- Gestione dei contratti SAP e SAS in essere procedendo con le attività di sostegno, supporto e ottimizzazione delle politiche abitative attraverso la gestione contabile, il calcolo corretto dei canoni di locazione e il continuo accertamento dei requisiti da parte degli assegnatari.
- In sinergia con il SIC e la ragioneria verranno programmate le integrazioni al gestionale dei canoni degli alloggi comunali delle procedure di gestione del protocollo, delle banche dati dei residenti e del pago PA in modo da attivare tutte le procedure necessarie al recupero delle quote di affitto e di quelle relative alla morosità. È prevista l'implementazione del software gestionale per la digitalizzazione dei procedimenti.
- Attuazione Regolamento SAT (Servizi Abitativi Transitori), approvato con delibera commissariale n. 10 del 20.10.2022, e attivazione di progetti individuali per l'autonomia dei nuclei inseriti. A livello di ambito, verrà presentata la domanda di ammissione al finanziamento (previsto dall'Avviso 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale REACT-EU) di progetti da parte degli ambiti territoriali per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU.
- Predisposizione e pubblicazione degli avvisi pubblici/bandi per l'assegnazione del "contributo regionale di solidarietà" a beneficio dei nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici (SAP) in situazione di vulnerabilità economica e in difficoltà a sostenere il canone di locazione sociale (canone spese per i servizi comuni) – (art. 25 della Legge regionale n. 16 dell'08.07.2016) e disponibili alla sottoscrizione di un patto di collaborazione;
- Attuazione di interventi di coprogettazione con Enti del Terzo Settore per contrastare l'emergenza abitativa e per l'accompagnamento all'autonomia a favore di famiglie fragili disponibili alla sottoscrizione di un patto di collaborazione.
- Attivazione delle misure regionali a sostegno dell'emergenza abitativa e del mercato delle locazioni:
 - a sostegno della morosità incolpevole rivolta agli inquilini morosi, in locazione sul mercato libero o in alloggi definiti "servizi abitativi sociali" (ad esclusione dei "servizi abitativi pubblici") ai sensi della L.R. 16/2016 che si trovino in condizione di incolpevolezza e in possesso dei requisiti indicati dalla normativa;
 - misura di cui alla DGR 4678/2021 a sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria covid 19;
- Rinnovo dell'Accordo Locale per gli affitti a canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 3 L. 431/1998. L'Accordo, siglato con le associazioni di categoria territoriali dei proprietari e degli inquilini in quanto Comune ad alta densità abitativa, consente alle parti di stipulare un contratto di locazione a canone concordato, ossia calmierato, con la conseguenza, per il conduttore, di poter godere di un canone agevolato, e per il proprietario di godere della riduzione della base imponibile Irpef, della base imponibile dell'imposta di registro, della riduzione dell'aliquota cedolare secca, e della possibilità di beneficiare di detrazioni comunali (ad esempio sull'IMU). Nei limiti delle risorse di personale qualificato, potrà essere attivato un servizio di informazione e consulenza per i contratti di locazione stipulati ai sensi del nuovo approvando "accordo locale per gli affitti a canone concordato".
- Adesione al Bando per l'assegnazione del Contributo di solidarietà, erogato da Regione

Lombardia, previsto per le famiglie che vivono in una casa comunale (SAP – Servizi Abitativi Pubblici) e si trovano situazione di comprovata difficoltà economica, finalizzato a sostenere i costi dei servizi comuni (spese condominiali) dell'appartamento in cui abitano. Il contributo viene versato direttamente al Comune che successivamente lo eroga sulle partite contabili degli inquilini come rimborso per servizi dell'anno di riferimento o per l'eventuale debito pregresso dell'affitto.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

L'ufficio politiche abitative, accorpato all'Area Servizi Sociali dal 1° marzo 2022, sta procedendo con le attività di digitalizzazione delle procedure di gestione degli alloggi comunali SAP (Servizi Abitativi Pubblici) e SAS (Servizi Abitativi Sociali).

Accanto al processo di sviluppo dell'offerta abitativa sono state attivate tutte le forme di attuazione delle misure regionali a sostegno alla locazione rese ancor più necessarie dall'attuale situazione di emergenza sociale: Misura Unica e Morosità incolpevole.

Inoltre, l'Ufficio Politiche abitative ha provveduto a completare le procedure di individuazione degli aventi diritto e di assegnazione di n. 16 alloggi SAP messi a bando negli anni 2019 – 2020 - 2021 e 2022. Sono stati calcolati i nuovi canoni e consegnati gli alloggi a seguito di sottoscrizione del contratto di locazione. Parimenti, continua l'attività di controllo/aggiornamento dei canoni di locazione già in essere relativi ad alloggi precedentemente assegnati.

È stata istituita una Commissione sfratti, composta da parte tecnica e parte amministrativa, con compiti di valutazione del bisogno dei nuclei in condizione di sfratto/rilascio dell'immobile a seguito di pignoramento e di valutazione delle potenziali soluzioni abitative. La Commissione ha anche altri obiettivi di lavoro quali:

- adozione di una modalità condivisa di valutazione degli interventi da attivare in caso di sfratto;
- verifica delle risorse disponibili, anche a seguito di una eventuale mappatura del territorio e/o di conoscenza di esperienze messe in atto da altri enti, e proposta di attività, azioni, servizi a supporto delle problematiche abitative;
- proposte operative per una coerente programmazione degli interventi ed una previsione delle risorse economiche necessarie.

Ha preso avvio ed è operativa la convenzione con un ETS finalizzata alla coprogettazione di interventi di contrasto all'emergenza abitativa e di percorsi di integrazione sociale e lavorativa, coprogettazione che proseguirà nel 2023 attraverso la messa a disposizione di n. 2 alloggi su

Cogno Monzese, destinati a cittadini in stato di disagio abitativo temporaneo, con accompagnamento da parte di personale educativo. I soggetti idonei a tale percorso verranno individuati dalla sopra citata Commissione sfratti che elaborerà criteri di accesso e condizioni di ammissibilità. La governance del relativo progetto educativo rimarrà invece in carico all'assistente sociale dell'area di competenza.

Con delibera commissariale n. 10 del 20 ottobre 2022 è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione dei servizi abitativi transitori previsti dalla Legge Regionale n. 16/2016, recante: *"Disciplina regionale dei servizi abitativi"*. Tali alloggi sono finalizzati al contenimento del disagio abitativo di particolari categorie sociali, soggette a procedure esecutive di rilascio degli immobili adibiti ad uso di abitazione e per ogni altra esigenza connessa alla gestione di situazioni di grave emergenza abitativa.

L'Area Tecnica ha individuato, all'interno del patrimonio abitativo SAP (servizi abitativi pubblici), di n. 4 alloggi da destinare a Servizi Abitativi Transitori (SAT), Dei quali 2 da assegnare nell'anno 2022 e 2 da assegnare nel 2023. Una volta resi disponibili dall'ufficio patrimonio, tali alloggi verranno assegnati agli aventi diritto e utilizzati in modo da implementare la coprogettazione con ulteriori immobili e dare uno sbocco naturale ai percorsi di presa in carico finalizzati al conseguimento dell'autonomia da parte delle persone e delle famiglie in condizioni di emergenza abitativa.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. In particolare, il programma comprende:

- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente;
- le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale;
- le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi;
- le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili);
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;
- le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano (da questo sono escluse le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni

paesaggistici, inserite nel programma "*Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione*" della medesima missione);

- le spese per la polizia provinciale in materia ambientale (da queste sono escluse le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione).

Motivazione delle scelte

Osservanza ed applicazione delle normative vigenti in campo ambientale, sia a livello nazionale che regionale in collaborazione ed a supporto di Enti esterni.

Azioni

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie all'espletamento delle funzioni proprie del Servizio Ecologia ovvero:

- integrale revisione del Piano di Classificazione Acustica in accordo alle nuove previsioni urbanistiche della variante generale al piano di governo del territorio – PGT vigente;
- gestione delle criticità ambientali connesse alla presenza dell'amianto, sia in matrice friabile che compatta sull'intero territorio comunale;
- gestione amministrativa dei dati rilevati con la mappatura delle coperture in amianto presenti sul territorio comunale;
- definizione dell'iter istruttorio e analisi della documentazione trasmessa dai cittadini ai fini del censimento e dello stato di conservazione delle coperture, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- istruttoria e rilascio di pareri tecnici ad Enti esterni (Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano) con partecipazione a Conferenze dei Servizi, per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, delle autorizzazioni per la gestione di impianti di recupero rifiuti e per le emissioni in atmosfera;
- gestione delle diverse fasi del procedimento di bonifica di aree contaminate di proprietà privata, con emissione delle relative autorizzazioni ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- redazione del Piano antenne con predisposizione del catasto comunale degli impianti ed Elaborazione di uno studio con simulazione e rappresentazione in 3D degli impatti del carico elettromagnetico gravante sul territorio con programmazione degli scenari in base alle richieste avanzate dagli operatori per il prossimo futuro;
- rivalutazione naturalistica dei laghetti di viale Campania surrogata da una campagna di contenimento delle nutrie in collaborazione con la LAV nazionale. Durante le prossime annualità si darà corso ad interventi di valorizzazione della biodiversità e a processi ecologici legati alla funzionalità degli ecosistemi preservando anche l'ambito più paesaggistico.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Le attività afferenti al programma e alla missione relative all'anno 2022 sono in corso di svolgimento.

In particolare, a seguito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – AIA da parte di Città Metropolitana di Milano al gestore della ex discarica Ecosesto di Cologno, si è avviata la fase propedeutica inerente i lavori di riqualificazione e rinaturalizzazione ambientale, che riguarderanno il rifacimento del *capping* ed il proseguo delle attività di prelievo e smaltimento del percolato presente nel corpo della discarica.

Per l'attuazione di tali interventi si sono già concordati adattamenti alla mobilità dei mezzi pesanti impiegati, al fine di tutelare l'abitato della frazione di San Maurizio al Lambro.

È in corso l'iter necessario alla stipula di apposita convenzione con la società Ecosesto per la post-gestione dell'ex discarica Falk. Attualmente le attività sono sospese.

Nel mese di ottobre 2021, si è tenuto un incontro pubblico per la presentazione del progetto di manutenzione straordinaria del rifacimento del *capping*, e nel mese di dicembre 2021 sono stati avviati i lavori di rifacimento attualmente in corso.

A seguito della presentazione dell'istanza di riesame AIA, da parte dell'attuale gestore dell'impianto di Compostaggio, ECONORD SPA, sito sul territorio di Cologno Monzese, Città Metropolitana di Milano, quale autorità competente in materia, ha convocato, nel mese di agosto 2022, conferenza di servizi asincrona, finalizzata all'acquisizione dei pareri tecnici degli Enti coinvolti. Si è provveduto all'esame della documentazione e alla conseguente formulazione del parere di competenza. Al momento è stata sollecitata la ripresa delle attività agli enti territorialmente competenti al rilascio delle autorizzazioni finalizzate alla messa in sicurezza del sito. Le attività sono temporaneamente sospese.

Sarà posta particolare attenzione anche alle tematiche olfattive che potrebbero derivare dalla gestione e/o manutenzione dall'impianto di Compostaggio.

In attuazione alle disposizioni legislative vigenti, è stato predisposto il "*Piano delle antenne*", che quanto prima dovrà trovare la sua approvazione in Consiglio Comunale.

È stato avviato l'iter per l'aggiornamento del Piano Comunale di Classificazione Acustica, definendo congiuntamente gli obiettivi da raggiungere e il cronoprogramma per le rilevazioni fonometriche. Con la campagna di rilevazione sono stati valutati ed elaborati i dati raccolti e

consegnata una prima bozza di Piano che allo stato attuale è in fase di valutazione da parte della A.C. Il piano sarà interessato anche dalla verifica di assoggettabilità alla VAS, se dovuto.

Per quanto attiene la rivalutazione naturalistica dei laghetti, a seguito del periodo di forte siccità riscontrato nel 2022, che ha deteriorato l'ecosistema, si è provveduto a sanificare le aree per far fronte alla situazione di degrado generatasi, nei mesi di luglio/agosto 2022, con lo svuotamento dei bacini e alla pulizia dei fondali. Al momento sono in fase di valutazione le future azioni necessarie a promuovere la loro valorizzazione.

SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Descrizione del programma

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie al raggiungimento preventivo di un modello di vita più sostenibile, mirato alla salvaguardia del territorio e della salute umana.

Motivazione delle scelte

Sensibilizzazione alle tematiche ambientali Osservanza ed applicazione delle normative vigenti in campo ambientale, sia a livello nazionale sia regionale in collaborazione e a supporto di Enti esterni.

Azioni

- Consolidamento della collaborazione a supporto del Servizio di Igiene Ambientale e Manutenzione del verde e Plis, con gli altri Servizi comunali correlati all'istruzione, agli enti e alle associazioni ambientaliste, per lo svolgimento di attività concernenti la programmazione e la realizzazione di eventi e campagne informative sul territorio in occasione di manifestazioni a rilevanza cittadina.
- collaborazione alla realizzazione di attività ed iniziative rivolte a Scuole e Cittadinanza, in sinergia con il Servizio di Igiene Ambientale, Pubblica Istruzione, Cultura e Sport e Verde;
- programmazione e realizzazione, in sinergia con associazioni attive sul territorio comunale di iniziative ludico-culturali e scolastiche, che prevedano laboratori all'aperto, per divulgare, la conoscenza delle aree verdi cittadine e la salvaguardia dell'ambiente attraverso la tutela degli insetti impollinatori.
- Per contrastare il declino delle api e di altri insetti pronubi, altra grave minaccia per la coltivazione delle specie vegetali oltre alla diffusione sempre più spinta di malattie ed epidemie, agli effetti dei pesticidi utilizzati, al degrado e alla frammentazione degli habitat, nonché alle conseguenze del global warming, si è aderito al progetto "*La Via delle api*" promosso in collaborazione con Associazioni di volontariato territoriale e presentato a bando di Fondazione Nord Milano nell'ambito dei finanziamenti previsti da PNRR. L'attività progettuale prevede la progettazione e la realizzazione di strisce di terreno/aiuole coltivate di fiori selvatici per sostenere, nei periodi difficili, api e insetti impollinatori;
- per promuovere, la consapevolezza che il futuro della terra è nelle nostre mani, e che è necessario modificare alcune abitudini che arrecano danno all'ambiente, non solo comportamentali ma anche alimentari, in sinergia con Associazioni ambientaliste e di

volontariato territoriali, è stato ideato il progetto *"Orto in quartiere"*. L'attività progettuale principale prevede la trasformazione di una parte dell'area a verde antistante la Casa delle Associazioni a San Maurizio Al Lambro (ex scuola Media di Via Battisti) ad Orto didattico, un vero laboratorio a cielo aperto da destinare agli alunni delle scuole di quartiere, ai disabili seguiti dalle associazioni di volontariato sociale e alle famiglie di zona che vorranno intraprendere una scelta di vita sostenibile. Con *"Orto in quartiere"*, complemento del progetto *"Effetto ECologno"* presentato in risposta ad un bando di Fondazione Cariplo, il Servizio, si fa promotore non solo del grande potenziale educativo della natura in virtù della sua interdisciplinarietà, ma anche della valenza sociale dell'attività in argomento, sostenendo le varie forme di collaborazione tra Associazioni territoriali e Scuola, nonché sistematizzando le azioni di formazione e comunicazione necessarie alla realizzazione dell'idea progettuale. In particolare, si provvederà a promuovere e diffondere informazione, sensibilizzazione e consapevolezza riguardo a cos'è l'orto, perché fare un orto, come strutturarne e gestirlo, la stagionalità dell'orto e i condizionamenti climatici. Per la gestione dei vari lotti che verranno creati, si provvederà alla redazione di un regolamento per il suo utilizzo;

- L'esperienza pandemica degli ultimi anni ha in parte condizionato la scelta di tematiche e argomenti trattati dal Servizio sempre più votato a valorizzare e potenziare la vita all'aria aperta per sensibilizzare la popolazione scolastica e non solo, all'utilizzo del territorio come laboratorio didattico e da vivere nel tempo libero: rispetto e presidio di un bene pubblico per il benessere umano. Particolare rilievo verrà dato all'utilizzo mirato e consapevole delle nuove palestre outdoor che sono in fase di progettazione in alcuni parchi cittadini, in collaborazione con società sportive territoriali, con le quali verranno programmate iniziative ed eventi promozionali (es. biciclettate, cacce al tesoro sportive, etc...);
- Sempre nell'ottica della sensibilizzazione delle future generazioni all'adozione di *best practice* per evitare lo spreco dell'utilizzo di materie prime, durante l'inaugurazione della nuova Casa dell'Acqua in fase di progettazione nel parco di Via Papa Giovanni XXIII, ai bambini delle scuole di quartiere, verrà regalata una borraccia di alluminio. Con questo omaggio l'Amministrazione Comunale vuole sottolineare e incoraggiare la possibilità di ciascuno cittadino di essere persona consapevole e attiva nella salvaguardia ambientale anche nell'atto quotidiano e semplice, dell'utilizzo dell'acqua per bere;
- La tematica della salvaguardia ambientale e della rivalutazione naturalistica troverà ambito d'azione con le scuole, nel progetto *"Esploratori del nostro mondo"* che propone lo studio dei laghetti di viale Campania, vero campo di esercitazione per lo studio dei processi ecologici legati alla funzionalità degli ecosistemi e della biodiversità;
- A fronte di quanto sopra esposto è auspicabile la riattivazione con una nuova adesione al progetto nazionale di *"Servizio Civile"* ed al progetto alternanza scuola lavoro, per garantire il mantenimento delle attività di Educazione Ambientale nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio, con attività mirate a soddisfare le esigenze didattiche di alunni ed insegnanti, sulle tematiche ambientali, che nelle scorse annualità ha contribuito a un buon esito delle attività del servizio.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane

impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Le attività afferenti al programma e alla missione relative al triennio 2022/2024 sono in corso di svolgimento.

Il mancato accoglimento del progetto "*vita da ape*" presentato al bando da Fondazione Nord Milano a Regione Lombardia, nell'ambito dei finanziamenti previsti da PNRR, non sarà possibile avviare le attività originariamente previste in fase di progettazione e presentazione del progetto allegato al bando stesso; tuttavia, si provvederà con risorse proprie soddisfare le istanze pervenute dalle educatrici scolastiche della scuola primaria.

Per quanto attiene l'adesione al progetto presentato alla Fondazione Cariplo, a valere sul bando dell'area ambiente 2022 denominato "*Effetto ECO-sostenere la transizione ecologica a livello locale*", promossa tramite l'Associazione Class Onlus di Cologno Monzese con l'idea progettuale "*Effetto ECologno 2022*" comprendente il progetto "*Orto in quartiere*", che prevede la coprogettazione delle attività di Educazione Ambientale, attualmente si è in attesa della graduatoria con esiti di valutazione, da parte della Fondazione Cariplo.

In merito all'iniziativa "*Esploratori del nostro mondo*", che proponeva lo studio della bio diversità locale presente presso l'area umida dei laghetti di viale Campania. La situazione climatica dell'estate 2022 ha comportato il completo degrado naturalistico dei due invasi per i quali si è dovuto procedere al loro svuotamento per prevenire l'insorgenza di problematiche igienico-sanitarie. Tale evidenza porta alla sospensione delle attività didattiche, originariamente previste, con conseguente variazione delle attività proposte alle scolaresche del territorio.

Si sono concluse con ampia partecipazione da parte di insegnanti ed alunni, le attività organizzate nell'anno scolastico 2021/2022 attinenti le tematiche di salvaguardia della biodiversità e della tutela paesaggistica. Fra le quali, "*la giornata del verde pulito*" ha ricevuto un riconoscimento a livello regionale.

PROGRAMMA 3 - RIFIUTI

Descrizione del programma

Il programma prevede nel dettaglio:

- le spese relative alla vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti;

- le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, parchi e giardini pubblici e scolastici, nonché le spese per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziati e indifferenziati, per il trasporto agli impianti o al luogo di trattamento;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale e i Consorzi di Filiera per la valorizzazione delle varie frazioni merceologiche;
- le spese per i canoni del Servizio di Igiene Ambientale.

Motivazioni delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie a far fronte al buon funzionamento del servizio di Igiene Ambientale, con particolare attenzione al miglioramento della pulizia e decoro urbano, al miglioramento e all'aumento della raccolta differenziata, in considerazione dei benefici che la stessa può generare sia dal punto di vista ambientale, sia rispetto all'eventuale contenimento e/o diminuzione dei costi dovuti allo smaltimento dei rifiuti, che ci si prefigge di diminuire a favore della valorizzazione dei materiali recuperabili che consentono all'Ente di poter incassare tramite l'attuazione delle attività della raccolta differenziata.

Azioni

Con l'affidamento del servizio di igiene urbana in *house providing*, alla Società CEM AMBIENTE S.p.a., a far data dal 09/06/2021, si è dato corso alle attività afferenti il nuovo modello operativo e gestionale, definendo *in progress* quanto necessario per esercitare il controllo tecnico operativo amministrativo e contabile che riguarda, in particolare, la gestione dei servizi svolti dalla società, in relazione all'ambito territoriale d'azione del contratto di servizio, come previsto dallo Statuto al Titolo II bis – PARTECIPAZIONE PUBBLICA, DIREZIONE E CONTROLLO – all'art. 8 *quater* "controllo politico amministrativo" e dal contratto stesso.

Attraverso opportune azioni e modalità di vigilanza e controllo, è stato identificato un modello gestionale non standardizzato, infatti lo stesso verrà riparametrato in base al consolidamento del servizio e ai possibili miglioramenti che verranno apportati.

Il succitato modello gestionale consente altresì la verifica sull'attività, sui risultati raggiunti dalla società, sul generale andamento dei servizi contrattualmente previsti con l'affidamento, lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione. Attraverso tali procedure l'Amministrazione misura anche la qualità dei servizi erogati, rendendo possibile l'espressione di un giudizio circa la qualità delle prestazioni offerte, anche da parte delle utenze.

Nell'ambito delle proprie competenze, al fine del raggiungimento dei succitati obiettivi, la nomina, tra il personale dipendente del servizio, di un agente accertatore in materia ambientale permetterà azioni maggiormente incisive. L'azione di controllo non sarà tanto quella di agire in

modo repressivo, bensì di promuovere la prevenzione e l'informazione nel campo dei rifiuti urbani con particolare riferimento ai corretti comportamenti da tenere.

Rientrano inoltre nelle competenze del servizio Igiene Ambientale le attività inerenti al rilascio dei permessi d'accesso al Centro di Raccolta di Via Portogallo.

Le competenze in merito alla progettazione, pianificazione, coordinamento, ottimizzazione e controllo della corretta esecuzione dei servizi e delle iniziative da intraprendere, come il raggiungimento degli obiettivi annuali, con l'affidamento in *house providing*, sono direttamente poste in capo a CEM, che agisce secondo una specifica formula gestionale e organizzativa adottata dalla stessa, la nuova gestione non prevede l'agire diretto dell'Ufficio. Ciò nonostante, al fine di dare un input positivo all'obiettivo assegnato, pur non avendo una gestione in via diretta, vengono effettuati monitoraggi costanti sul territorio con sopralluoghi mirati, talvolta anche in collaborazione con la P.L..

L'attività di controllo, svolta dall'Ufficio, attiene anche a verifiche amministrative/contabili, rispetto agli adempimenti contrattuali di cui agli art. 10 e 11 "*Rapporti finanziari e corrispettivi delle prestazioni*" afferenti principalmente a: istruttoria verifiche scheda costi canone, relazione budget, verifica tariffe smaltimenti, controllo conguaglio, stime e proiezioni raccolte, benefici relativi alla cessione dei materiali valorizzabili etc., ivi compreso le verifiche dei dati attinenti i conferimenti, la rendicontazione dei rifiuti raccolti, le richieste di preventivi e/o servizi fuori canone (ad es. smaltimento speciali ritrovati sul territorio, forniture contenitori, ecc.), nonché il supporto alle campagne informative.

Ulteriore obiettivo strategico, in sinergia con la Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile, all'aggiornamento del P.R.G.R. emanato dalla Regione Lombardia, continuerà ad essere la promozione dell'economia circolare, la riduzione dei consumi e la gestione corretta dei rifiuti, che, in tale ambito, vedrà la promozione di buone pratiche a tutela dell'ambiente al fine di diffondere la consapevolezza e la cultura di modelli sostenibili di produzione e consumo, sollecitando i cittadini a modificare abitudini rispetto al consumo di materie prime, azioni peraltro previste a livello nazionale.

Di seguito i principali obiettivi programmatici declinati in azioni precise finalizzate ad incentivare un modello virtuoso per la gestione della raccolta differenziata. Gli obiettivi sono rilevabili nelle azioni che seguono:

1. promozione del decoro urbano quale priorità dell'ente con efficientamento dello stato di pulizia del territorio, in coerenza con i vigenti piani dei divieti di sosta per pulizia strade e parcheggi;
2. condivisione pubblica dei risultati annualmente raggiunti in termine di raccolta differenziata con pubblicazione e aggiornamento dell'anagrafe dei rifiuti;
3. prosecuzione di azioni attuative attinenti *plastic-free*, quali la distribuzione di borracce in alluminio ai bambini della scuola primaria in occasione dell'inaugurazione delle palestre all'aperto, inoltre fra le iniziative si prevede anche l'eventuale realizzazione di *bag* in tela quale

simbolo dell'attenzione al risparmio di materie prime;

4. proseguo dell'iter e verifica circa la possibilità di accesso a bandi di finanziamento, per la realizzazione del "centro del riuso", il cui studio di fattibilità è stato redatto in attuazione a uno degli obiettivi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che lo individuava quale strumento e strategie per migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti secondo il modello di economia circolare;
5. analisi delle condizioni contrattuali circa il possibile sviluppo delle funzioni ora attive con l'app junker, mantenuta da CEM AMBIENTE S.P.A. nell'ambito del vigente contratto, ampliando l'offerta per le informazioni sulla raccolta differenziata e i servizi di Igiene Urbana, al fine di integrare tali funzioni istituendo una vetrina virtuale dei beni di cui al Centro del Riuso;
6. approfondimento degli obiettivi strategici gestionali e operativi di cui all'aggiornamento del P.R.G.R. 2022, adottato con D.G.R. n. 6408 del 23/05/2022, quale strumento utile per adottare indicatori di valutazione e di miglioramento e individuare strumenti correttivi del contratto del servizio di Igiene Ambientale, al verificarsi di eventuali criticità.
7. presidio degli scenari da attuare a seguito dell'approssimarsi della scadenza ventennale dell'affidamento della gestione dell'Impianto di Compostaggio sito sul territorio di Cologno Monzese la cui scadenza è prevista per il 4/05/2024;
8. al fine di mantenere il decoro urbano e la pulizia proseguirà il servizio di fornitura e manutenzione dei cestini stradali e arredo urbano per il quale l'Amministrazione ha stanziato apposite risorse.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Le attività afferenti al programma e alla missione relative al triennio 2022/2024 sono in corso di svolgimento.

In riferimento al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la percentuale della raccolta differenziata per l'anno 2021 ha avuto un decremento pari al 2% circa rispetto all'anno precedente, passando dal 67% al 65% nonostante fosse atteso contrattualmente un incremento del 2,4% per ogni anno di gestione. Si sta dando corso all'analisi dei dati della raccolta differenziata per l'annuale pubblicazione sul sito istituzionale nonché ad effettuare monitoraggi tesi a comprendere la motivazione del decremento rilevato.

Per quanto attiene al decoro urbano e la pulizia dei siti urbani, sono stati predisposti gli atti necessari a promuovere la fornitura di idonei cestini per la raccolta dei rifiuti e di deiezioni canine. È in corso la loro installazione sul territorio integrando ove necessario e sostituendo l'esistente ammalorato.

Nel primo semestre di esercizio CEM, in quanto periodo di avvio e sperimentazione dello stesso, non sono state assunte sanzioni amministrative alla società CEM. A far data dal mese di novembre 2021 sono stati assunti i provvedimenti sanzionatori tutt'oggi in corso.

Con la determinazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 15/2022/R/RIF, del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto: "*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*" (TQRIF), con delibera di Giunta n. 69 del 13/04/21 si sono determinati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nello Schema Regolatorio I "*livello qualitativo minimo*", precisando al contempo che il quadrante di riferimento assunto non è penalizzante, così come l'adesione ad uno schema superiore non è premiante per l'Ente, e che i livelli generali di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani vigenti nonché gli obblighi di servizio previsti per ciascun schema regolatorio, in gran parte risultano già maggiormente performanti per il nostro ente.

A seguito dell'approssimarsi della scadenza ventennale dell'affidamento della gestione dell'Impianto di Compostaggio sito sul territorio di Cologno Monzese, prevista per il 4/05/2024 si è predisposta apposita relazione circa l'attuazione dell'affidamento all'attuale gestore dell'Impianto al fine di supportare le scelte dell'amministrazione nell'analisi delle future scelte gestionali della struttura.

Le numerose segnalazioni di disagio olfattivo, pervenute al Servizio Ambiente nella stagione estiva e riconducibili presumibilmente alle attività svolte all'interno dell'impianto di Compostaggio, è stata richiesta ad ARPA, quale autorità competente in materia, una puntuale verifica ambientale per l'identificazione delle possibili fonti dei miasmi. Stante il perdurare della problematica in accordo con ARPA, nel mese di agosto/settembre, è stata attivata una campagna di monitoraggio sistematico delle segnalazioni effettuata con l'utilizzo di una scheda predisposta sul modello di cui alla DGR n. 3018 del 15/02/2012, le cui risultanze verranno trasmesse all'organo competente.

Per quanto sopra si è avviata collaborazione con ATS e Città Metropolitana per la presentazione del riesame dell'AIA e rilascio del relativo parere, per l'impianto di Compostaggio.

In attuazione dell'adesione all'iniziativa plastic-free verranno consegnate agli alunni della scuola primaria, in occasione delle iniziative proposte dal servizio Educazione Ambientale, le borracce in alluminio.

SERVIZIO ECOLOGIA

Descrizione del programma

Il programma comprende:

- le spese relative all'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici;
- le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette;
- le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici;
- le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Motivazione delle scelte

Assicurare l'esercizio di funzioni e attività concernenti la post gestione delle aree occupate dalle ex discariche *Falck* a seguito dell'acquisizione al Patrimonio Comunale di tali aree e la loro trasformazione a parco (Sono in corso ulteriori operazioni di bonifica).

Azioni

Rientrano in questo programma:

- le attività previste in questo programma inerenti il prolungamento del periodo di post gestione, controllo e monitoraggio sono a totale carico della Società Ecosto, ivi compresi tutti gli oneri economici conseguenti al ripristino delle condizioni di naturalità e di sistemazione dei luoghi a verde;
- monitoraggio delle lavorazioni previste dall'AIA alla società Ecosto sino al completamento dei lavori previsti in progetto, la cui durata è stimata in un anno;
- sottoscrizione di una nuova convenzione che tratti le tematiche per la post-gestione delle aree nella quale saranno definite le garanzie sino alla completa inertizzazione della discarica, il monitoraggio dell'inquinamento ambientale, il consolidamento delle aree sistemate a verde pubblico oltre alla realizzazione di nuove opere.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

SERVIZIO MANUTENZIONI VERDE E PLIS

Descrizione del programma

Programmazione e gestione amministrazione e funzionamento delle attività volte alla tutela e la salvaguardia del territorio, con particolare riguardo alle spese per la manutenzione e la tutela delle aree verdi urbane.

Motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per garantire il miglioramento, la qualità e la continuità dei servizi erogati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici ed informatici, che consentono un migliore controllo della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, nonché dell'arredo urbano e dei giochi all'interno dei parchi cittadini e delle strutture scolastiche, effettuata, sia con l'appalto del verde, sia con progetti specifici di manutenzione straordinaria o con la realizzazione di nuovi impianti e attrezzature.

La tutela del verde e dell'arredo urbano, la valorizzazione e il potenziamento del patrimonio arboreo, concorrono a migliorare la qualità della vita dei cittadini che fruiscono di questi servizi in linea con gli obiettivi proposti dall'Agenda 2030 (*Millenium developments goals*), in particolare con gli obiettivi: n. 11, "*Sustainable cities and communities*", n.13, "*Climate action*" e n. 15, "*Life on land*".

In particolare, il suddetto programma, mettendo al centro le tematiche ambientali espresse nell'Agenda 2030, ha come oggetto la creazione di una città sostenibile che riconosce lo stretto legame che esiste tra lo sviluppo economico, il benessere umano e la componente naturale del tessuto cittadino.

Attualmente, il verde pubblico fruibile dalla cittadinanza è pari al 12,5% della superficie cittadina (circa 8 chilometri quadrati), tra questi sono ricomprese circa 11.000 alberature e 72 ettari cittadini inserite nelle aree di proprietà comunale, come il Parco Est delle Cave e il Parco locale sovra comunale della Media valle Lambro; dette aree rappresentano l'oggetto su cui si concentra l'azione amministrativa che ha come obiettivo la cura del verde pubblico per fornire beni e servizi di valore, diretto o indiretto per l'uomo, necessari per la sopravvivenza dell'ambiente in cui esso vive, che dovrà essere difeso, implementato e trasmesso alle future generazioni.

L'Amministrazione ha programmato interventi periodici per la Manutenzione del verde pubblico con interventi atti a preservare la valenza ornamentale, sanitaria e di componente floristica, per la conservazione e mantenimento in efficienza del verde di proprietà comunale e precisamente: aree nude, prati giardini, fioriere, piante, siepi, ecc. siti su vie e piazze, aree pubbliche e ad uso pubblico, così come le aree di pertinenza di edifici scolastici e di altri edifici pubblici sul territorio.

Azioni

- L'obiettivo primario dell'Amministrazione è di assicurare il benessere e la sicurezza degli utenti e operatori, pertanto la manutenzione ordinaria e straordinaria è attuata garantendo innanzitutto tali fattori, nonché la fruibilità e il decoro dei parchi e delle aree verdi come sopra descritte, attraverso l'individuazione degli interventi prioritari effettuati anche con sopralluoghi periodici in sede esecutiva, per determinarne la corretta quantificazione economica, anche in funzione dall'andamento climatico e meteorologico;
- Promuovere gli interventi di messa in sicurezza dei giochi e degli arredi urbani, mantenendo il patrimonio ludico ricreativo, mediante la sostituzione delle parti ammalorate e/o dell'intero gioco;
- Promuovere la costante manutenzione delle alberature cittadine, durante il fisiologico riposo vegetativo;
- Individuare nuove aree da destinare alla forestazione urbana con l'incremento della copertura arborea, quale capitale naturale indispensabile per assolvere alla primaria funzione sociale, derivante dalla capacità di mitigare e migliorare le condizioni ambientali;
- Gestione sistemica e metodica del verde urbano nel suo insieme, attraverso una visione globale, necessaria, importante e rappresentativa della città e dell'Amministrazione, con interventi che garantiscano, in modo continuativo, standard elevati di fruibilità, decoro, sicurezza e funzionalità.
- Incentivare l'uso del verde attrezzato e della vita all'aria aperta mediante la previsione di nuovi orti urbani da interpretare soprattutto come aree di socializzazione.

Interventi di manutenzione straordinaria dei parchi cittadini – potenziamento del sistema delle aree a verde:

- Nel programma rientrano tutte le attività necessarie al miglioramento dei servizi erogati a garanzia del benessere dei bambini che hanno bisogno di vivere all'aria aperta e per i quali è essenziale il gioco non guidato da un adulto, per il loro benessere psicofisico. In questa ottica gli spazi aperti sono importanti per la socializzazione, per esercitare i muscoli ed i riflessi per sviluppare l'intelligenza, per esplorare e conoscere il territorio; parchi e giardini devono saper offrire ai bambini un buon campo di sperimentazione a livello motorio, cognitivo e creativo;
- Le opere di manutenzione e di riorganizzazione saranno tali da rendere inclusive le aree per rispondere anche alle esigenze degli utenti fragili o con difficoltà motorie;
- Nelle aree dei parchi e nei giardini di quartiere, l'Amministrazione Comunale intende proseguire l'attività di riorganizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria atti ad una maggiore riqualificazione delle stesse che tenga conto del fabbisogno al fine di accrescere la qualità urbana e il benessere dei suoi cittadini;
- Nel programma, l'Amministrazione ha stanziato ulteriori risorse per proseguire con l'attività di riqualificazione degli spazi aperti, in tale prospettiva l'ufficio ha già effettuato una verifica dei bisogni sul territorio, rapportati sia alle esigenze manutentive sia al bacino di utenza anche in relazione allo sviluppo e/o modifiche del territorio (poli di attrazione) individuando altresì gli ambiti maggiormente bisognosi di intervento;

- o Interventi manutentivi di tipo straordinario riguarderanno anche progetti di riqualificazione verticali intesi come "revisione" di tutte le componenti quali pavimentazioni e manufatti edili oltre ad arredi ed attrezzature ludiche in parchi ormai in stato di ammaloramento a causa della vetustà, con lo scopo prioritario di garantirne la sicurezza;
- o L'esperienza della pandemia ha messo al centro il verde quale bisogno della cittadinanza, rappresentando un ritorno in termini di benessere fisico e psicologico, non più solo ricreativo dei più piccoli, divenendo una componente importante per l'uomo. Pertanto, è intendimento dell'assessorato dar corso ad una precisa pianificazione del verde urbano da riguardare non più come aree residuali ma dorsale fondamentale per la vivibilità del territorio, anche attraverso il piano del verde.

Progetto verde condiviso: l'orto urbano

Un fenomeno in crescita a seguito del lockdown da Covid-19, ha riguardato l'espansione degli orti urbani nelle città italiane, soprattutto nei territori fortemente urbanizzati.

L'Amministrazione ha recentemente aderito al progetto di educazione Ambientale "*Orto in quartiere*" nell'ambito del progetto "*Effetto ECologno*" presentato a bando di Fondazione Cariplo, in qualità di sostenitori e finanziatori (di quota parte) con Associazioni ambientaliste territoriali, che prevederà la trasformazione in orto, di una parte dell'area a verde antistante la Casa delle Associazioni a San Maurizio Al Lambro (ex scuola Media di Via Battisti).

In tale ottica il Verde attrezzato (orto urbano) inteso quale appezzamento di terreno coltivabile a scopo non commerciale e concesso in via temporanea a privati o associazioni, incentiva l'aggregazione, e favorisce un uso costruttivo del tempo libero e può divenire strumento che contribuisce a riqualificare aree urbane abbandonate, dismesse o degradate, o sotto utilizzate, oltre a garantire benefici psico-fisici a corollario delle attività condotte all'aria aperta. L'idea progettuale sarà da volano per individuare nuove aree per il progetto a livello cittadino, il cui utilizzo e gestione dovrà essere normato valutando una apposita regolamentazione necessaria per una migliore gestione futura.

Progetto forestaMI- forestazione urbana

L'Amministrazione ha aderito al progetto ForestaMi, promosso da Città metropolitana di Milano, Comune di Milano, Regione Lombardia, Parco Nord Milano, Parco Agricolo Sud Milano, ERSAF e Fondazione di Comunità Milano, che prevede la messa a dimora di 3 milioni di alberi entro il 2030, per pulire l'aria e contrastare gli effetti del cambiamento climatico.

È stato approvato il Protocollo di Intesa con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 22/02/2022 con il quale il Comune si impegna a condividere obiettivi e finalità del progetto, e a collaborare in tutte le fasi di sviluppo dello stesso oltre a fornire tutte le necessarie indicazioni di natura tecnica per l'avvio di una corretta progettazione e realizzazione degli interventi che saranno oggetto di forestazione.

Si dovrà successivamente procedere all'elaborazione di specifici accordi attuativi che detaglieranno le azioni di intervento. Il progetto si pone l'obiettivo di dar vita a un processo di censimento, valorizzazione e implementazione di tutti i sistemi verdi, permeabili e alberati, per favorire politiche e progetti di promozione di attività di forestazione urbana e costruire un Parco

Metropolitano nell'area di Milano.

L'Amministrazione ha espresso la volontà di adesione, a novembre 2020, ponendosi l'obiettivo di utilizzare i numerosi spazi verdi, di proprietà comunale, per la messa a dimora di essenze arboree qualificate, all'interno di un disegno unitario che garantisca la buona vegetazione degli alberi, le connessioni ecologiche, la riduzione dei costi di manutenzione e la funzione estetica del paesaggio, evitando gli interventi occasionali non inseriti in una dimensione progettuale.

Preventivamente è stata realizzata una mappatura delle aree verdi ritenute idonee e meritevoli di intervento, che diventeranno oggetto di apposito accordo e metodologie d'intervento, con sottoscrizione di protocolli di dettaglio "figli", le cui azioni specifiche di intervento saranno a carico degli Enti promotori del progetto.

Principali temi territoriali individuati con la sottoscrizione del protocollo Madre riguardano:

- il miglioramento e implementazione della qualità del sistema ambientale ed ecologico lungo il fiume Lambro;
- la riqualificazione paesaggistica e potenziamento ambientale del sistema infrastrutturale urbano e extraurbano lungo Tangenziale Est A51 e Tangenziale Nord A52;
- l'implementazione della riflessione sull'utilizzo della forestazione urbana come strumento di miglioramento della qualità delle grandi aree industriali, dismesse, in trasformazione e degradate e infine il potenziamento e implementazione della dotazione arborea del sistema dei parchi urbani e degli spazi pubblici.

Servizio di gestione del verde pubblico

Il vigente appalto di manutenzione del verde, la cui consegna è avvenuta il 1° febbraio 2022 alla società Colombo Giardini, ha assunto gli obblighi del nuovo contratto formulato con le modalità dell'Accordo Quadro incentrato su un migliore adeguamento delle risorse stanziare agli interventi da realizzare. Inoltre, il nuovo CSA (capitolato speciale d'appalto) recepisce le disposizioni del D.M. emanato il 10/03/2020, avente ad oggetto: "*criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*".

Nel corso delle prossime annualità 2023-2025 si darà attuazione al contratto, di durata biennale, modulato con maggior dinamicità e coinvolgimento del gestore nella responsabilità degli obiettivi da perseguire, secondo una gestione programmata della manutenzione del patrimonio verde, che prevede interventi preventivi e non più solo "*a guasto*", con verifiche periodiche e pianificate, funzionali anche alla razionalizzazione dei relativi costi.

Il contratto viene attuato attraverso:

- manutenzione riparativa non programmabile, che comprenderà le prestazioni di pronto intervento per fronteggiare situazioni di emergenza e garantire la continuità del servizio;
- Manutenzione programmata o preventiva: relativa alla preservazione e al prolungamento della funzionalità del bene, attraverso interventi finalizzati alla prevenzione dell'insorgere delle anomalie o pericolosità (a corpo);
- Manutenzione su richiesta: comprensiva degli interventi non previsti contrattualmente e

richiesti dalla stazione appaltante durante lo svolgimento del rapporto contrattuale (a misura);

Infine, compatibilmente alle risorse affidate, ed in funzione anche del buon andamento del servizio espletato dall'appaltatore, potranno essere attivati servizi aggiuntivi secondo le esigenze dell'Amministrazione e alle necessità rilevate sul territorio.

Nel corso dei prossimi esercizi finanziari, si darà corso agli interventi per la manutenzione delle alberature ad alto fusto, presenti sul territorio per le quali costantemente è necessario monitorare la staticità e il stato d'impianto a tutela della cittadinanza, per i quali è previsto l'aggiornamento del censimento quale attuazione prevista dal contratto in essere.

La gara per l'affidamento del servizio è stata espletata con un ribasso offerto pari a circa il 35%, generando un avanzo economico che si configura come risorsa disponibile da utilizzare per far fronte a esigenze già sopraggiunte a breve distanza dalla consegna dei lavori e non sempre valutabili nella programmazione del servizio verde urbano. Si è dato corso ad un intervento straordinario di pulizia al Centro Gervasoni al fine di riportare la sistemazione a verde alla normalità. Le esigenze manutentive che hanno determinato significativa spesa sono riconducibili alla tettoia area ludico-ricreativa (anziani e bocce), nel parco Olaf Palme oltre alla già avvenuta demolizione della torre di San Maurizio ormai in forte stato di ammaloramento e pericolosità.

Ulteriore urgenza ha riguardato il prosciugamento e la pulizia degli invasi artificiali (laghetti) siti nell'area verde di V.le Campania, interventi divenuti necessari per far fronte alla situazione di degrado, decoro e di possibile insalubrità per il proliferare di insetti, generatasi a seguito della forte siccità che ha caratterizzato i mesi estivi.

L'avvenuta verifica della funzionalità delle aree a verde prevista contrattualmente con l'Accordo quadro afferente le attrezzature ludico ricreative per i minori, ha trovato attuazione.

Attrezzature per attività fisica all'aperto – progetto skatepark

Tra i benefici immateriali strategici, generati dalla presenza di capitale naturale, è da considerare anche l'offerta di spazi ricreativi e quindi, di opportunità di aggregazione sociale, elementi di attrazione per i cittadini che favoriscono le attività all'aria aperta.

In questo programma nelle precedenti annualità, si sono già realizzate due aree *fitness* all'interno dei Plis del Parco MVL, e del Plis delle Cave e le realizzande aree in parco san Giuseppe, parco via Ovidio e Negrinelli.

È di interesse dell'Amministrazione comunale, valutare e potenziare l'esistente area di via Volta in cui fu installato anni fa la struttura ludico ricreativa dello *skatepark*, disciplina da praticare all'aria aperta che recentemente è anche stata inserita fra le discipline olimpiche. Si è affidato incarico per la redazione di uno studio di fattibilità. Il progetto preliminare è stato trasmesso in data 15/04/2022 e al momento in corso di definizione.

Case dell'acqua - Servizio gratuito di somministrazione acqua naturale e gasata

La realizzazione delle Case dell'Acqua nei parchi cittadini di Viale Marche e di via Garibaldi ha incontrato il gradimento dei cittadini. L'Amministrazione Comunale in accordo con il gruppo CAP - Amiacque a breve procederà con l'installazione di una nuova Casa dell'Acqua, con le stesse modalità delle precedenti, in area di San Giuseppe il cui avvio dei lavori avverrà entro l'anno.

Parchi locali di interesse sovracomunale – PLIS

Nel programma rientrano le attività ed i servizi connessi alla tutela dell'ambiente attinenti i due PLIS presenti sul territorio la cui programmazione e sviluppo è di interesse politico sovracomunale. Verranno garantite le attività previste nelle convenzioni sottoscritte con gli altri enti territorialmente competenti i cui territori sono ricompresi nel PLIS EST Cave o Media Valle del Lambro.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatici, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Le attività afferenti al programma e alla missione relative al triennio 2022/2024 sono in corso di svolgimento ed in particolare:

- È stato ultimato l'appalto relativo alle potature nei giardini scolastici e edifici comunali. Gli interventi di potatura nell'ambito delle alberature stradali sono stati sospesi in attesa del nuovo fermo vegetativo e le attività verranno ultimate entro l'annualità in corso;
- È stato ultimato l'appalto di riqualificazione e messa in sicurezza di camminamenti ed attrezzature in alcuni parchi cittadini;
- È stato affidato con determinazione n. 547 del 28/04/2022 il nuovo appalto per la riqualificazione dei parchi cittadini di Olof Palme e San Giuseppe e, in data 20/09/2022 è stato sottoscritto il contratto Rep. n. 979. I lavori saranno consegnati e avviati nel mese di ottobre c.a.;
- per il PLIS EST Cave tutte le attività previste con la precedente programmazione sono state concluse, si sono installati in primavera, i totem informativi in corrispondenza delle "porte" individuate nel PPI;
- a seguito di esito positivo, (decreto di Regione Lombardia n. 16713 del 30/11/2021) è stato concesso un contributo pari ad euro 105.0000 in merito al "*Bando sport outdoor 2021 - assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per creazione di aree attrezzate per lo skyfitness e la creazione di playground nei comuni lombardi.*", che prevedeva la realizzazione di tre nuove aree fitness nei parchi San Giuseppe, Ovidio e Negrinelli. I lavori

- sono stati ultimati in data 04/08/2022 sono in corso le attività di rendicontazione da trasmettere a Regione Lombardia;
- o è stato adeguato il perimetro del Plis Est Cave in attuazione alle previsioni del vigente PGT.

PROGRAMMA 8 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Descrizione del programma

Il programma comprende:

- le spese di amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni;
- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture antirumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico);
- gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria;
- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti;
- le spese per il trasporto di prodotti inquinanti;
- le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento;
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento atmosferico e delle CO₂;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

SERVIZIO ECOLOGIA

Motivazione delle scelte

Garantire le attività necessarie in adempimento alle procedure la cui competenza è in capo al Servizio Ecologia in un'ottica di salvaguardia dell'ambiente, attraverso la fornitura di servizi sempre più rispondenti alle richieste del cittadino per migliorare la qualità della vita nel contesto urbano.

Azioni

La realizzazione del programma avviene in accordo con le indicazioni degli Enti sovracomunali preposti quali Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano, avvalendosi anche della collaborazione di ARPA e ATS territorialmente competenti per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. valutazione ed espressione di pareri tecnici inerenti agli aspetti ambientali connessi agli interventi edilizi ed ai Piani Attuativi;
- b. verifica dell'osservanza della normativa di settore con particolare riferimento alle norme in materia di impatto elettromagnetico, di inquinamento acustico, di inquinamento atmosferico ed idrico;
- c. verifica delle attività produttive presenti sul territorio comunale ed attivazione delle procedure

- amministrative in collaborazione con il SUAP;
- d. espressione dei pareri di competenza sia per le istanze di inizio attività produttiva sia per le istanze di telefonia mobile inerenti alla realizzazione o modifica delle stazioni radio base;
 - e. gestione dei procedimenti relativi ai temi ambientali riferiti ad esposti e/o segnalazioni inerenti le matrici ambientali;
 - f. gestione dei procedimenti relativi ai temi ambientali riferiti ad esposti e/o segnalazioni relative a manufatti contenenti amianto, finalizzato alla verifica dello stato di conservazione del materiale e conseguente definizione degli adempimenti, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale in collaborazione con gli enti territorialmente preposti ovvero ARPA ed ATS.
 - g. Recepimento della direttiva europea RED II *Renewable Energy Directive*, si stanno avviando le attività finalizzate alla redazione della comunità energetica coerentemente alle recenti normative emanate da R.L.;
 - h. Installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria di cui all'Informativa di Giunta n. 96 del 31/05/2022.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Le attività afferenti al programma e alla missione relative all'anno 2022/2024 sono in corso di svolgimento.

Per quanto attiene l'installazione di centraline per il monitoraggio dell'aria, durante l'annualità in corso si è provveduto ad avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione dei fornitori della strumentazione di cui trattasi. Sarà definita in corso d'anno l'attività finalizzata alla loro installazione.

Descrizione del programma

Il presente programma comprende:

- le spese relative all'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario;
- i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano oltre alle integrazioni e le agevolazioni tariffarie;
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.);
- le funzioni ed attività inerenti con la programmazione della mobilità e sono finalizzate alla razionalizzazione degli interventi nell'ottica di salvaguardia e promozione dell'interesse pubblico;
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Motivazione delle scelte

Garantire tutte le attività necessarie al mantenimento, miglioramento e/o potenziamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, mediante la gestione dell'accordo transattivo in essere, per la regolamentazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di area urbana per gli anni 2010-2017, stipulato con i Comuni dell'Area Nord/Est e di Milano e di cui alle ulteriori proroghe, approvate dal Comune di Milano con Deliberazione n. 647 del 13 aprile 2018, sino al 31 ottobre 2020, con Determinazione Dirigenziale n. 8031 del 30/10/2020 fino al 31/12/2021 e con Determinazione Dirigenziale n. 12257 del 31/12/2021 fino al 31/12/2023.

Con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 12257/2021 del 28/12/2021, è stata disposta la prosecuzione del vigente contratto di servizio di Trasporto Pubblico Locale fino al 31/12/2023 tra il comune di Milano e la Società ATM S.p.A., fatte salve eventuali ulteriori prosecuzioni che potranno essere disposte in relazione all'emergenza sanitaria in corso, mantenendo invariati i servizi e le condizioni in essere, fino alla data della scadenza della prosecuzione contrattuale, al fine di garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale.

Le proroghe di cui sopra si sono rese necessarie, in quanto occorre assicurare la continuità dell'attuale servizio pubblico, in attesa che la costituita Agenzia di Bacino provveda alla definizione del nuovo Programma di Bacino con l'adozione delle procedure necessarie per l'affidamento del servizio mediante gara ad evidenza pubblica, in ottemperanza alle vigenti normative ed in particolare alla Legge Regionale n. 6 del 2012 e ss.mm.ii..

L'agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza

e Brianza, Lodi e Pavia opera sulla base del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) approvato dal Consiglio Regionale il 20 settembre 2016; tale programma si caratterizza per un approccio innovativo ed integrato al tema dei trasporti e delle relazioni esistenti tra mobilità e territorio, ambiente e sistema economico, ponendo al centro l'analisi delle esigenze di mobilità dei cittadini.

Tra i compiti e gli obiettivi dell'Agenzia di Bacino, in coordinamento con i Comuni delle Zone Omogenee e con la Città Metropolitana di Milano, vi è inoltre quello di definire un nuovo modello di organizzazione della rete dei servizi intesi anche come azioni atte ad incentivare una mobilità urbana diversificata e sostenibile e mirati ai seguenti obiettivi:

- ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato mediante la promozione di soluzioni alternative valide ed accessibili;
- incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta;
- promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico;
- ridurre l'impatto del trasporto privato sull'ambiente e sulla salute pubblica;
- integrare ed efficientare i servizi della sosta con il trasporto pubblico e altri servizi di mobilità collettiva;
- incentivare la conoscenza dell'interscambio tra mezzo privato e servizi alternativi per la mobilità sostenibile, individuale e collettiva.

Prerequisito fondamentale del ridisegno della rete di trasporto pubblico è stata la definizione dello STIBM: il Sistema Tariffario Integrato dei Bacini di Mobilità. Lo STIBM è normato dal Regolamento Regionale 4/2014 e dalla Legge Regionale 06/2012 ed è stato approvato dall'Assemblea di Bacino con Deliberazione n. 2 del 10/04/2019 con risultanze soddisfacenti per la Città di Cologno Monzese che viaggia nell'ambito della zona MI3 di Milano con la tariffa unica pari ad € 2,00.

Con successiva Deliberazione n. 8 del 30/09/2019 dell'Assemblea del Bacino è stato approvato il relativo regolamento tariffario.

L'Obiettivo dello STIBM è stato quello di:

- Semplificare la struttura tariffaria;
- Ridurre il numero di titoli necessari per effettuare uno spostamento;
- Garantire l'equilibrio economico-finanziario del nuovo sistema di trasporto pubblico integrato;
- Definire una base comune di determinazione delle agevolazioni tariffarie.

Azioni

L'obiettivo primario da perseguire è la collaborazione con l'Agenzia di Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, ed i comuni appartenenti al Settore territoriale di interesse, al fine di raggiungere il mantenimento dei seguenti obiettivi:

- il mantenimento dell'attuale esercizio di linea del TPL, sia in chilometri che in numero di corse, attualmente effettuate sul territorio comunale;
- l'integrazione tariffaria di tutti i mezzi di trasporto pubblico;

- una maggiore chiarezza, semplicità e comprensibilità del sistema tariffario;
- l'estensione a tutta la Città Metropolitana delle facilitazioni già previste per lavoratori, studenti e altre tipologie di utenza, oggi fruibili dai soli residenti nel capoluogo di provincia - Comune di Milano;
- l'introduzione di tipologie di biglietti come, ad esempio, quelli integrativi, utili per coloro che durante il tragitto intendono cambiare destinazione, le tessere a scalare, che applicano automaticamente la tariffa più conveniente e altre tipologie di biglietti innovativi. Importante è anche l'obiettivo di combattere l'evasione tariffaria;
- lo sviluppo di forme innovative per la promozione e l'utilizzo del trasporto; la definizione di politiche uniformi per la promozione del sistema del trasporto pubblico, incluso il coordinamento dell'immagine e della diffusione dell'informazione presso l'utenza, oltre al superamento delle barriere architettoniche;
- promuovere azioni tese ad incentivare l'uso del trasporto pubblico per la riduzione nell'ambientale delle emissioni di CO2 che, in grandi quantità, sono nocive per l'ozono presente in atmosfera nonché a promuovere il de-congestionamento del traffico locale, mediante accordi da valutare e condividere con l'Azienda ATM.

Tra gli obiettivi strategici del Comune di Cologno Monzese c'è la volontà di promuovere la sostenibilità ambientale, all'interno di politiche di mobilità sostenibile, per favorire il passaggio dal possesso del mezzo all'uso dello stesso (cioè all'accesso al servizio di mobilità), in modo da consentire di rinunciare all'automobile privata ma non alla flessibilità delle proprie esigenze di mobilità, suggerendo strategie e strumenti per la valorizzazione di comportamenti volti al miglioramento della vita quotidiana.

L'Amministrazione Comunale ha deciso pertanto di investire in azioni di rilancio della mobilità sostenibile a basso impatto ambientale, per coinvolgere la cittadinanza in una scelta differenziata, proponendo l'iniziativa in via sperimentale sul territorio comunale di un servizio di Car Sharing, su prenotazione, abbinato al servizio Ferroviario Lombardo che permette di spostarsi senza alcun limite urbano, affidando alla Società E-VAI S.r.l. di Milano un servizio, in via sperimentale, sul territorio comunale, di mobilità condivisa con vetture ecologiche car sharing, della durata di 13 mesi.

Dopo una prima fase sperimentale del servizio car sharing, su prenotazione, per gli anni 2023/2025 è prevista la continuazione di tale servizio.

Inoltre, durante il triennio 2023/2025 verranno promosse ed incentivate tutte le azioni relative la mobilità a basso o nullo impatto ambientale per il trasporto delle persone (es. mobilità elettrica e bike sharing, car sharing etc...), che costituisce parte integrante delle attività gradualmente per la realizzazione di un sistema di mobilità urbana sostenibile mediante le seguenti attività:

- il monitoraggio dell'uso delle biciclette anche a pedalata assistita e a noleggio;
- l'incentivazione all'uso dei veicoli elettrici a basso impatto ambientale, sull'intero territorio metropolitano, vista la recente realizzazione di una rete di ricarica elettrica costituita da n. 12 colonnine elettriche sul territorio comunale a seguito della adesione a Protocolli d'Intesa con la Società Enel X S.r.l. ed il relativo monitoraggio sull'uso degli stessi;
- l'incremento della rete di ricarica per veicoli elettrici con due nuove stazioni di ricarica fast, in

corrispondenza delle maggiori arterie viabilistiche ed in prossimità delle tangenziali (Viale Europa e Via Treviso, quest'ultima in fase di verifica) con il nuovo protocollo d'intesa da sottoscrivere con la Società A2A Energy Solution S.r.l.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Nel corso dell'esercizio 2022, si è provveduto a redigere l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) predisposto dal Centro Studi PIM rivalutando gli scenari di piano anche in considerazione alle previsioni progettuali dettate dal P.G.T. approvato lo scorso luglio 2021 e divenuto efficace nel mese di febbraio 2022.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 24/05/2022, è stato avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS per l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), individuando Autorità, Soggetti competenti in materia ambientale, Enti territorialmente interessati con specifiche competenze e modalità di informazione al pubblico, così come previsto dall'art. 4 della L.R. n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i., evidenziando che la VAS del Piano Generale del Traffico è iter dovuto, in quanto il PGTU è inserito nell'insieme di Piani e Programmi che obbligatoriamente la Regione Lombardia sottopone a VAS.

Con la medesima Deliberazione sono stati approvati gli avvisi inerenti all'avvio del procedimento relativo alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS), e all'avvio del procedimento di formazione degli atti del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), unitamente alla verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale (VAS).

Il Comune di Cologno Monzese, nelle figure dell'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente ha attivato una fase di informazione/partecipazione del pubblico mediante il coinvolgimento della cittadinanza, operatori del settore e delle associazioni di categoria e ambientaliste presenti sul territorio, al fine di garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento utilizzando i mezzi di pubblicazione ritenuti più idonei, in particolare ha utilizzato quale mezzo principale il sito internet del Comune a cui sono state poi associate altre forme di pubblicità come conferenze aperte al pubblico eventualmente suddivise per categorie, con avvisi di convocazione affissi nei luoghi di frequentazione pubblica della città (sedi comunali), ed ogni eventuale ulteriore mezzo ritenuto idoneo.

Al Rapporto preliminare è stata data ampia pubblicità, con pubblicazione dell' avviso all'albo pretorio comunale e sul sito internet nonché sul sito istituzionale regionale denominato SIVAS nonché con diffusioni sulla stampa locale.

La conferenza VAS del 12/09/2022, si è conclusa con esito favorevole riconoscendo l'insussistenza di ricadute negative sulle matrici ambientali. Il percorso di verifica di Assoggettività alla Valutazione Ambientale Strategica del PGTU e pertanto concluso e a seguire si procederà con l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU).

PROGRAMMA 5 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione del programma:

Il programma comprende:

- l'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale;
- le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento;
- le spese per la riqualificazione delle strade extraurbane e autostrade e tutto ciò che può essere connesso con la fruibilità degli assi viari: le spese di gestione per gli impianti semaforici, le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale, ecc., l'abbattimento delle barriere architettoniche, le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Motivazione delle scelte

Assicurare tutte le attività necessarie mirate al mantenimento ed al miglioramento delle condizioni viabilistiche con l'aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), in vista dell'approvazione, con particolare riguardo ai seguenti punti:

- il sostegno della mobilità dolce e l'attuazione di un sistema di piste ciclopedonali in raccordo con il sistema esistente e con quello dei comuni limitrofi implementando la messa a sistema delle reti e dei percorsi;
- l'innalzamento dei livelli di percezione e di consapevolezza del rischio attraverso interventi collegabili ad una migliore visibilità e vivibilità dell'ambiente, riqualificando sotto l'aspetto energetico e tecnologico, gli impianti di illuminazione pubblica e gli impianti semaforici e di segnaletica luminosa;
- ridisegno di alcuni percorsi viabilistici con l'obiettivo di salvaguardare i nuclei abitati residenziali del territorio eliminando il traffico di attraversamento;
- promuovere azioni virtuose con implementazione di aree a parcheggio pubblico interrate per liberare spazi e aree per l'uso pubblico;
- prevenire la riduzione dei consumi energetici degli impianti semaforici e di segnaletica stradale luminosa e di illuminazione pubblica, nel rispetto della Legge n. 224 del 24 dicembre

2007 e ss.mm.ii, in applicazione agli accordi del Protocollo di Kyoto per la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico nel rispetto delle previsioni del PAES;

- Ottimizzare il sistema dei servizi pubblici e pervenire alla contestuale riduzione delle criticità di circolazione conseguenti alle attività di manomissione del sottosuolo e di quelle relative alle manifestazioni di interesse pubblico.

Azioni

Migliorare la vivibilità dell'ambiente urbano anche attraverso interventi minimali che possano garantire la fruibilità degli spazi da parte dell'utenza debole operando la trasformazione della città partendo dal rilancio della vita sociale nei quartieri, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico ed acustico a cui il traffico incide in modo rilevante, in particolare ove sussistono situazioni di congestionamento tali da rendere la marcia dei veicoli lenta e discontinua.

Nell'ambito dell'ordinarietà saranno eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria programmata della segnaletica stradale luminosa, nonché quelli per la risoluzione di problematiche inerenti alla gestione della viabilità nell'ambito delle feste e delle sagre cittadine promosse dall'Amministrazione Comunale, tramite la gestione parziale del servizio di *"pronto intervento"*, fermo restando la dotazione delle risorse economiche ed umane necessarie.

Nel processo di gestione e pianificazione dei servizi, nell'intento di riqualificare e valorizzare il territorio rendendolo più fruibile da parte dei cittadini, per il triennio 2023/2025, saranno promosse le seguenti attività:

- Attività finalizzate all'aggiornamento ed all'approvazione del vigente Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), adottato dal Consiglio Comunale nel 2014. L'aggiornamento è affidato al Centro Studi PIM, in base all'incarico di collaborazione assunto con determinazioni dirigenziali n. 540 del 30.05.2019 e n. 502 del 29.05.2020. Il piano dovrà coordinare le sue azioni di intervento con i contenuti pianificatori previsti dalla variante generale al vigente PGT in coerenza anche agli indirizzi ministeriali. Tale documento di pianificazione e programmazione definisce l'idea di città in movimento che si intende perseguire con processi e percorsi progettuali differenziati, con l'obiettivo di realizzare un programma degli interventi nei settori della circolazione, della sosta, del trasporto pubblico, della mobilità dolce e alternativa all'auto. Allo stesso tempo si studieranno anche le nuove iniziative per la limitazione della sosta selvaggia, con valutazioni per le aree protette, rivalutazione della sosta nei principali centri cittadini di San Maurizio, Ginestrino, Bettolino e Metallino oltre a viabilità alternative tese a tutelare e porre in sicurezza i nuclei residenziali di detti quartieri.

Saranno assunte forme sperimentali di valutazione della sosta programmata lungo l'asse della linea MM2 a tutela degli abitanti e della sosta dei residenti;

- Interventi di manutenzione ordinaria di vie e piazze cittadine, sorveglianza, vigilanza e pronto intervento, tesi a garantire la costante manutenzione delle infrastrutture viabilistiche esistenti e il pronto intervento con ripristino delle situazioni di deterioramento e pericolo di manufatti stradali, assicurando nel contempo, un riscontro immediato ed efficace delle anomalie e delle segnalazioni pervenute, con lo scopo di assicurare l'efficienza e la sicurezza delle sedi stradali, onde evitare disagi e disservizi;
- Riqualificazione e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali.

Il sistema viario sarà interessato da ulteriori attività di carattere manutentivo soprattutto per i sedimi stradali, affinché, annualmente e in modo continuativo, le varie esigenze note ed esplicitate dagli utilizzatori con continue segnalazioni, siano valutate e risolte.

Per il prossimo triennio si eseguiranno ulteriori ripristini rispetto a quelli già avviati negli anni precedenti, sulle strade maggiormente ammalorate attraverso la redazione di un elenco di priorità che terrà conto del reale stato di fatto ovvero dell'usura del tappetino stradale, del flusso veicolare quotidianamente coinvolto, della loro ubicazione, della dimensione del tratto interessato dagli interventi, dalle criticità generate da cadute dei pedoni. Ripristino immediato di situazioni di deterioramento ed ammaloramento di manufatti fatiscenti al fine di garantire la piena fruizione da parte de cittadini del sistema viabilistico e pedonale.

- Sgombero neve e trattamento antighiaccio per le strade cittadine.

Sarà approvato il nuovo progetto definitivo/esecutivo di durata annuale per l'affidamento del servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio delle sedi stradali, piazze ed aree comunali, a nuova società specializzata e adeguatamente qualificata, al fine di garantire per il prossimo triennio 2023/2025 la sicurezza della circolazione stradale e pedonale in caso di formazione di ghiaccio e di precipitazioni a carattere nevoso.

- Durante il triennio 2023/2025, sempre per la prima fase della realizzazione delle opere pubbliche, si darà corso alla redazione/approvazione dei seguenti progetti di fattibilità tecnico-economica e dei progetti definitivi/esecutivi, nonché all'approvazione degli atti di gara, con espletamento delle singole gare per l'affidamento dei lavori di cui al Programma degli Interventi per la Ripresa Economica – Piano Lombardia - Legge regionale 4 maggio 2020, n. 9, e sue successive modifiche e integrazioni, a seguito dell'assegnazione dei contributi regionali stabiliti dalla D.G.R. N. XI/6047 del 01/03/2022, nonché di quelli statali:

1. Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale tra la fermata della Metropolitana MM2 "Cologno Nord alla fermata MM2 "Cologno Sud" (Importo progetto € 1.500.000,00 finanziati con contributo regionale);
 2. Realizzazione nuovo percorso ciclopedonale tra la fermata MM Centro ed il Parco Berlinguer Zona "Garden City" (Importo progetto € 650.000,00 finanziati con contributo regionale);
 3. Realizzazione nuova intersezione a rotatoria viale Lombardia San Maurizio al Lambro (Importo progetto € 450.000,00 finanziati con contributo regionale);
 4. Interventi di manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano (Importo progetto € 125.000,00 finanziati con contributo statale);
 5. Realizzazione nuova rotatoria su via Giordano/Campania nel territorio comunale, con via Dolomiti in comune di Brugherio, di cui al Protocollo d'Intesa tra ANCI Lombardia e comune di Cologno Monzese (Importo progetto € 365.840,00 di cui € 163.432,58 finanziati con contributo regionale ed € 202.407,42 con avanzo di amministrazione);
 6. Interventi di multi-obiettivo di de-impermeabilizzazione dei suoli delle aree antistanti di Villa Casati, di cui al Progetto di fattibilità tecnico-economica per un importo di € 464.917,60, approvato con deliberazione di G.C. n. 35 del 22.02.2022, di cui € 397.045,80 finanziati con contributo regionale ed € 67.871,80 finanziati con mezzi di bilancio comunale.
- Si prevede la conclusione degli interventi straordinari per la riqualificazione e l'adeguamento alle normative vigenti degli impianti di illuminazione pubblica di quelli di segnaletica stradale semaforica e luminosa, con particolare riferimento alla sostituzione dei corpi luminosi e delle

lanterne esistenti con tecnologia a LED, al fine di ottenere anche un cospicuo risparmio energetico e una riduzione degli interventi di manutenzione ordinaria.

Con la sottoscrizione del contratto REP n. 902/2019 è stata affidato al Raggruppamento Temporaneo di Impresa tra la società A2A Illuminazione Pubblica S.r.l., in qualità di Impresa capogruppo e mandataria e la società Varese Risorse S.p.A. il servizio per la "*Gestione dei servizi energetici integrati, finalizzati all'efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione a servizio del territorio comunale*", compresa la fornitura di energia elettrica, attraverso l'affidamento ad un soggetto identificato ESCO ai sensi del D.lgs. n.115/2008, art. 2, c. 1, lett. I e ss.mm.ii., capace, tra l'altro, di valorizzare i Titoli di Efficienza Energetica (T.E.E.), acquisibili a seguito della realizzazione del suddetto intervento di efficientamento energetico, sulla base di una modalità operativa che garantisca un significativo risparmio sia in termini ambientali che in termini economici e che sollevi integralmente l'Amministrazione Comunale da ogni tipo di responsabilità in ordine al conseguimento dei risparmi previsti nella proposta ammessa e alla remunerazione e alla realizzazione dei conseguenti investimenti.

Con il nuovo affidamento del servizio, l'A.C. intende perseguire i seguenti obiettivi operativi di sicurezza, vivibilità e sostenibilità ambientale:

- riduzione dei consumi energetici derivanti dal funzionamento degli impianti di pubblica illuminazione, nel rispetto della normativa per l'illuminazione stradale, ricorrendo all'utilizzo di sorgenti luminose ad alta efficienza/LED;
 - riduzione dei costi di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, ricorrendo all'utilizzo di sorgenti luminose con maggiore vita media e di un sistema di telecontrollo;
 - messa in sicurezza degli impianti di illuminazione pubblica comunale e adeguamento alle norme CEI, con particolare riferimento all' adeguamento dei Quadri Elettrici, alla protezione dai contatti diretti/indiretti ed alla funzionalità dell'impianto di terra;
 - riduzione dell'inquinamento luminoso attraverso una accurata ed oculata gestione dei suddetti impianti, anche differenziata a seconda delle stagioni e delle necessità peculiari;
 - ulteriore riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici, attraverso l'utilizzo di riduttori di flusso luminoso;
 - riduzione dei consumi di energia elettrica attraverso l'adeguamento normativo degli impianti di illuminazione ricorrendo all'utilizzo di sorgenti luminose ad alta efficienza/LED;
 - riqualificazione artistica di alcuni edifici del territorio comunale;
 - che l'attuazione coordinata delle azioni e delle attività sopra descritte è, inoltre, capace di incidere sensibilmente sulla riduzione di emissione di CO2 da fonti energetiche combustibili;
- Approvazione schema di adesione all'Accordo sottoscritto in data 14.12.2021 fra Città Metropolitana di Milano e CAP Holding S.p.A. per l'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Strategico Metropolitano per le attività inerenti al PNRR-Progetto Città Metropolitana Spugna-Drenaggio urbano sostenibile, di cui alla deliberazione di G.C. n. 39 del 28.02.2022. Il progetto riguarda una serie di interventi di rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione ecosistemica degli spazi pubblici anche mediante tecniche di drenaggio urbano sostenibile e soluzioni naturalistiche che riguardano il territorio comunale. Saranno messe a disposizione di Città Metropolitana e CAP Holding delle

aree individuate con gli estremi catastali ed indicate nella delibera di G.C. 39/2022, dichiarandole di proprietà comunale, libere da vincoli per la realizzazione delle azioni previste, contestualmente all'apertura dei cantieri.

- Monitoraggio e controllo degli obblighi contrattuali afferenti al nuovo affidamento della concessione di Servizio per la gestione degli impianti di arredo urbano di pubblica utilità e del piano della segnaletica verticale di indicazione delle attività industriali e commerciali;
- Studio comunale di gestione del rischio idraulico a completamento dello studio semplificato, al fine di ridurre le criticità inerenti al drenaggio urbano nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrogeologica;
- A seguito dell'adozione della deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 24/05/2022 relativa all'approvazione del Protocollo di Intesa con l'Associazione P.E.B.A. ONLUS di Milano, finalizzato alla redazione di un piano di abbattimento barriere architettoniche sul territorio comunale, nonché all'approvazione dello Schema di Convenzione con l'Istituto d'Istruzione Superiore L. da Vinci di Cologno Monzese per la realizzazione di un progetto di utilità sociale nel quadro di un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) – "Progetto PEBA – Cologno Monzese senza barriere", di cui alla deliberazione di G.C. n. 94 del 31.05.2022, verrà effettuata una rilevazione pluriennale dei manufatti stradali adibiti all'utenza debole ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche sul territorio comunale. Verrà effettuata una rilevazione dei manufatti stradali adibiti all'utenza debole, con analisi propedeutiche, rilievi, valutazione di accessibilità e priorità degli interventi. Saranno valutati i seguenti ambiti: vie, piazze e aree verdi, piste ciclopedonale esistenti, percorsi con parcheggi e fermate bus, accessibilità dei percorsi rispetto agli ambiti scolastici, altimetrie dei percorsi pedonali rilevati;
- Attività inerenti alla separazione delle linee elettriche di alimentazione degli impianti di illuminazione pubblica, precedentemente di proprietà della società Enel Sole ed ora acquisiti a patrimonio dell'Ente, con la posa dei relativi nuovi contatori, in quanto le stesse linee di alimentazione risultano attualmente collegate alla rete generale di bassa tensione. La gestione di tali impianti è affidata alla società affidataria A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. del servizio di Project Financing che ha stipulato la convenzione con l'Amministrazione comunale;
- Gestione delle attività di manomissione del suolo pubblico effettuate da parte dei soggetti terzi e/o dalle società erogatrici dei servizi pubblici, con il rilascio dei relativi nulla osta e delle relative verifiche di competenza del servizio per la corretta esecuzione degli interventi.
- La gestione di tali interventi ha subito un processo di digitalizzazione sia nella parte di presentazione delle domande sia a livello cartografico di individuazione degli interventi. Tale processo a permesso di incrementare i controlli e programmare i ripristini in modo razionale ed ottimale.
- A seguito della modifica del "*Regolamento del Canone Concessorio non Ricognitorio*", approvato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 37 del 15/11/2018 è stata attivata l'attività inerente alla gestione dei contratti di concessione per l'uso del sottosuolo, previa analisi dello stato di fatto, verifica, aggiornamento dei contratti in essere ed accertamento della tassazione dovuta. I rapporti concessori e contrattuali risultavano sospesi in pendenza di situazioni di ricorso da parte dei soggetti concessionari, conseguenti alla tipologia e metodologia della tassazione. Si provvederà a adeguare i contratti in essere con le nuove tariffazioni.

- Revisione del Disciplinare della manomissione del suolo pubblicato, attualmente in vigore, al fine di recepire le nuove normative, nonché le esigenze comunali per il controllo, la regolamentazione e la gestione delle manomissioni di suolo pubblico da parte di società terze.
- Disciplinare i rapporti in merito alla gestione e alla manutenzione dei manufatti "Sovrappassi" esistenti e scavalcanti la viabilità autostradale di competenza di SERRAVALLE, siti in gestione del Comune di Cologno Monzese, interessata da viabilità locale sovrappassante l'autostrada di competenza comunale, poi denominate per brevità "OPERE", di cui all'approvazione dello Schema di Convenzione, approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2022.
- Disciplinare i rapporti di natura operativo-gestionale relativa ai manufatti "Sottopassi" esistenti alla viabilità autostradale di competenza di SERRAVALLE, siti in comune di Cologno Monzese, ed interessati da viabilità locale, sottopassante l'autostrada, di competenza comunale, d'ora in poi denominati per brevità "OPERE", il cui Schema di Convenzione sarà approvato a breve dal Commissario per la provvisoria Amministrazione dell'Ente.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022-24 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Descrizione del programma:

La Protezione Civile Comunale è improntata per affrontare in modo particolare le emergenze idrogeologiche. La struttura è in grado di fornire la necessaria collaborazione ad Area Metropolitana per affrontare le emergenze nazionali e/o qualsiasi altra richiesta di volontari e/o attrezzature a disposizione.

Motivazione delle scelte

Rispondere all'esigenza di sicurezza dei cittadini.

Azioni

- Aggiornamento del protocollo d'intesa con l'amministrazione comunale di Brugherio, finalizzato alle emergenze idrogeologiche causato dalle esondazioni del fiume Lambro;
- previsto il potenziamento di alcune attrezzature di protezione civile, come la dotazione di un nuovo veicolo e nuovi arredi per gli uffici;
- l'organizzazione di esercitazioni operative;
- la realizzazione della sede operativa della Protezione Civile con la ristrutturazione di un capannone ad oggi abbandonato e in disuso, nonché un'area di parcheggio per i veicoli di servizio.

Risorse Umane

- n. 1 Coordinatore (dipendente comunale);
- n. 29 volontari.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Lo stato d'attuazione di programmi è il seguente:

- Sono state acquistate delle nuove attrezzature, tra cui un piccolo spazzaneve;
- Sono state acquistate delle nuove divise per i volontari;
- La sede operativa della protezione civile stata alle spalle del polo della sicurezza è stata ultimata.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

SERVIZIO ASILO NIDO

Descrizione del programma

Il programma prevede la gestione dei servizi per l'infanzia e per i minori, tra i quali l'asilo nido che è un servizio socioeducativo di interesse pubblico volto a favorire la crescita dei bambini fino a tre anni, a sostenere la famiglia nei suoi compiti di educazione e cura del bambino.

Il nido, nel proprio ambito di competenza, si propone di sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, mediante un costante rapporto con i genitori dei bambini frequentanti riconosciuti protagonisti del progetto educativo.

Motivazione delle scelte

Lo scopo è quello di dare un supporto alle famiglie, di conciliare i tempi di lavoro e cura familiare e di offrire ai minori servizi qualificanti per il loro percorso di crescita.

L'Amministrazione intende mantenere gli standard di qualità dei servizi all'infanzia, valorizzandone la componente educativa e adeguando i servizi alle esigenze delle famiglie, anche in termini di differenziazione e flessibilità dell'offerta, ottimizzando la spesa attuale sostenuta dall'Ente.

Azioni

- Attivare interventi che garantiscano un buon livello qualitativo dell'offerta, l'omogeneità e la coerenza pedagogica generale, pur all'interno di modelli organizzativi e metodologici adattati ai singoli contesti;
- Interventi di monitoraggio della funzionalità dell'assetto organizzativo generale degli asili nido comunali;
- Implementazione degli interventi di vigilanza e supervisione relativi alle strutture comunali date in concessione;
- Proseguimento del lavoro di integrazione tra i vari servizi per l'infanzia del territorio;
- Monitoraggio e miglioramento delle funzionalità delle procedure di iscrizione e del pagamento delle rette;
- Azioni per assicurare, anche attraverso il lavoro della coordinatrice e dell'ufficio nidi, il necessario raccordo organizzativo e pedagogico tra i diversi nidi con la finalità di rendere omogenee le attuali diverse modalità;
- Innovare il confronto di esperienze pedagogiche all'interno dei nidi;
- Sviluppo di una riflessione su possibili iniziative a sostegno della genitorialità;
- Realizzazione di percorsi di formazione delle educatrici, legato ai bisogni emersi;
- Avvio, a livello di ambito territoriale, delle attività dei Coordinamenti Pedagogici di cui alla DGR n. 6397 del 23 maggio 2022 ("Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, ai sensi del D. Lgs. n. 65/2017");
- Realizzazione della Gara per l'affidamento degli asili nido comunali, attualmente in concessione, che è in scadenza al termine dell'anno educativo 2022/2023;
- Controllo dell'esecuzione dei servizi affidati in gestione a Operatori Economici specializzati o Enti del Terzo Settore, a seguito di gare d'appalto, coprogettazioni, convenzioni, protocolli di intesa, ecc., che consiste nella verifica del rispetto degli obblighi, nel controllo gestionale, amministrativo e contabile della spesa;
- Controllo e il monitoraggio degli interventi educativi e di rete attivati con relazioni e incontri con altri Enti (Associazioni, Cooperative, ASST, ATS, ecc.);
- Predisposizione di bandi e supporto all'utenza per l'accesso alle misure di sostegno (es. bonus nidi, ecc.), anche sulla base di normative nazionali e regionali;
- Predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla realizzazione degli interventi previsti;
- Attività di controllo delle autocertificazioni presentate dall'utenza;
- Attività specifiche di rendicontazione delle entrate e delle spese.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle indicate negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione all'ufficio Pubblica Istruzione.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

I servizi educativi per la prima infanzia comprendono:

- gli asili nido comunali di via Boccaccio, via Emilia, via Pascoli, via Taormina e via Battisti che, nel loro insieme, mettono a disposizione delle famiglie colognesi 225 posti;
- il Servizio tempo per le famiglie denominato "Erbavoglio" offerto a circa 60 bambini nell'arco dell'anno.

L'asilo nido di via Taormina è gestito dall'Ente con personale dipendente comunale, mentre la gestione degli asili nido di via Pascoli, via Battisti, via Emilia, via Boccaccio e il servizio "Erbavoglio" sono stati affidati in concessione alla Società Cooperativa Koinè per il periodo 01/09/2021 - 31/08/2023.

Accanto all'attività di gestione, organizzata dall'operatore economico, gli uffici comunali curano le attività amministrative, costituite dalla raccolta delle domande di iscrizioni, dalla formazione delle graduatorie, dal controllo di tutti i modelli ISEE e dall'organizzazione dell'inserimento dei minori per tutti i cinque asili nido comunali.

Oltre a questi, il Comune gestisce la manutenzione straordinaria, la vigilanza sul buon andamento generale, la liquidazione e il controllo dei corrispettivi economici dovuti, la comunicazione con le famiglie e tutto quanto concorre al loro regolare funzionamento del servizio.

Infine, come già avvenuto negli anni 2017/2021, l'Amministrazione Comunale (deliberazione di Giunta Comunale 106 del 15/07/2021) ha aderito alla misura Nidi Gratis - Bonus 2021-2022 POR FSE 2014/2020 (Asse II Azione 9,3,3) di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. XI /4929 del 21/06/2021. Ciò, anche grazie al Bonus Inps Asili Nido già in vigore, permetterà alla totalità delle famiglie residenti di frequentare gratuitamente gli Asili Nido del Territorio Comunale.

Entro la fine del 2022 l'ufficio provvederà alla predisposizione degli atti necessari all'indizione e allo svolgimento della nuova gara d'appalto per la gestione degli asili nido comunali.

SERVIZIO INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

Descrizione del programma:

Il programma comprende la definizione degli obiettivi e delle attività finalizzate all'erogazione di servizi e di interventi di sostegno a favore dell'infanzia, dei minori e delle loro famiglie.

Per quanto attiene l'area di intervento sociale rivolta ai minori, le azioni fanno riferimento a servizi strutturati e sono volti a fornire forme di risposta differenziate sulle diverse tipologie di bisogno, con l'obiettivo della promozione del benessere, della prevenzione e rimozione delle condizioni di disagio, della tutela del minore e delle sue relazioni familiari, del sostegno alle famiglie nello svolgimento delle azioni di cura, di protezione, di educazione e di crescita dei figli nelle condizioni più adeguate, di fornire strumenti ai nuclei affinché siano in grado di gestire in autonomia alcune situazioni di disagio.

La definizione della presa in carico avviene, come di norma per tutti i servizi, mediante il filtro dello sportello di Segretariato Sociale istituito quale "punto di ascolto, informazione, orientamento e valutazione del bisogno" svolto da operatrici professionalmente qualificate.

Tutte le situazioni seguite e prese in carico vengono gestite attraverso progetti personalizzati, costruiti sulla specificità del bisogno tenendo conto delle risorse personali, familiari e relazionali degli utenti. La presa in carico sociale o psico-sociale può prevedere l'attivazione dei servizi comunali strutturati, gestiti in appalto, con il privato sociale, e/o la collaborazione di altri servizi comunali (es. Politiche della Casa, Pubblica Istruzione, ecc.), altri Enti Pubblici comunali (Piano di Zona) e sociosanitari (ASST e ATS), scolastici, educativi con i quali il Comune opera in un'ottica di rete.

Il Servizio investirà nell'attività di avvio del Punto Unico di Accesso - PUA, realizzato e gestito congiuntamente con ASST con la quale saranno concordati, mediante protocolli o accordi, modalità operative e di presa in carico.

Il PUA è l'evoluzione dell'organizzazione di servizi di accoglienza (sportello sociale, segretariato sociale) già organizzati in ciascun ambito territoriale consentendo l'accesso unificato a tutte le prestazioni socioassistenziali e sociosanitarie. Verranno quindi potenziate le attività di integrazione sociosanitaria con la locale ASST che consentiranno una valutazione multidimensionale e avvieranno le condizioni per una presa in carico unitaria della persona all'interno della Casa della Comunità, ubicata sul territorio comunale.

Il servizio manterrà gli interventi di supporto educativo negli ambienti di vita dei minori in quanto indispensabili perché permettono di osservare e sostenere con obiettivi specifici ed individualizzati le dinamiche relazionali e familiari nella loro globalità e nei contesti naturali dove esse avvengono. Costituendo un legame positivo con i minori e le loro famiglie è possibile accompagnare il minore nella sua crescita supportando la famiglia nel percorso evolutivo dei figli, diventando punto di riferimento nella quotidianità, nelle relazioni familiari ed extrafamiliari anche spesso all'interno di esperienze di fatica e sofferenza. L'intervento educativo non si esaurisce nel lavoro con i minori, ma afferisce ad una delle azioni di supporto alla genitorialità.

Il CAG Creare Primavera, il Centro Giovani Sirio ed il servizio educativo e psicosociale per i minori e le famiglie garantiscono una rete di supporto ai minori e alle loro famiglie durante tutta la fase di crescita leggendo i bisogni e sostenendo le fragilità e tappe evolutive particolarmente critiche. L'attività del servizio educativo e psicosociale per i minori e le famiglie è stata affidata ad un operatore economico specializzato che realizzerà in collaborazione con il Servizio Minori non solo servizi educativi domiciliari, gruppali e di facilitazione delle relazioni tra genitori e figli (Spazio Neutro), ma anche altre offerte educative che si verranno definite sulla base del bisogno raccolto dai giovani del territorio.

Motivazione delle scelte

- Mantenere un sistema integrato e articolato di unità d'offerta differenziato che contribuisca a dare risposte flessibili e tempestive ai bisogni in continua evoluzione, anche attraverso la possibile rimodulazione dei progetti personalizzati d'intervento con risorse comunali, del Terzo Settore, dell'utenza e trasferite da altri Enti;
- Avviare il percorso di realizzazione dei PUA individuati quali livelli essenziali delle prestazioni sociali dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023;

- Fornire interventi educativi di crescita e integrazione sociale ai minori, anche in regime di prosieguo amministrativo, con il coinvolgimento del sistema familiare e sociale, rafforzando l'identità e le risorse personali al fine di favorire cambiamenti volti al superamento delle difficoltà.

Azioni

- Tutela del minore;
- Sostegno alle responsabilità genitoriali;
- Rafforzamento delle reti di collaborazione con i servizi specialistici anche nell'ottica di una presa in carico multidimensionale;
- Consolidamento dell'attività socioassistenziale-educativa a favore dei minori e delle famiglie;
- Implementazione di progetti di educativa di strada in un'ottica di prevenzione del disagio, miglioramento dell'ascolto dei minori, di promozione di comportamenti di civile convivenza anche in collaborazione con la Polizia Locale (es. progetto "Educativa di strada" del Centro Giovani Sirio);
- Mantenimento della collaborazione a livello sovracomunale per l'attuazione delle politiche di contrasto alla violenza di genere;
- Mantenimento e rafforzamento del servizio psicosociale, in collaborazione con i servizi specialistici, per la rilevazione, la segnalazione, la diagnosi e la cura dei minori e delle famiglie caratterizzate da grave trascuratezza, maltrattamento fisico e psicologico e abuso sessuale a danno di minori, in collaborazione e su mandato dell'Autorità Giudiziaria attraverso:
 - attività diagnostica psicosociale rivolta a minori ed a adulti;
 - attivazione e monitoraggio di interventi di sostegno psicosociale rivolti a minori ed a adulti;
 - interventi di protezione di minori in stato di pregiudizio.
- Progettazione di Ambito per l'attuazione del programma P.I.P.P.I. che fornisce strumenti alle famiglie utili ad evitare situazioni di negligenza, maltrattamento e allontanamento;
- Progettazione di Ambito sul tema Supervisione in ordine al Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out;
- Attivazione di servizi a fronte di un bisogno improvviso ed emergente nell'ottica di farli diventare strutturali laddove il bisogno dovesse dare indicatori di continuità nel tempo utilizzando e riadattando risorse già presenti;
- Interventi di supporto all'affido familiare anche mediante affidamento di servizi ad Enti del Terzo Settore;
- Procedura di affidamento degli interventi educativi individualizzati e di integrazione sociale a favore di minori in condizioni di disagio, delle attività di promozione della cultura dell'accoglienza e per supportare le famiglie in difficoltà attraverso la rete di famiglie per l'affido e della gestione di due minialloggi di proprietà comunale per progetti di assistenza abitativa a favore di famiglie in condizione di sfratto o emergenza abitativa;
- Avvio attività di Punto Unico di Accesso in collaborazione con ASST;
- Controllo dell'esecuzione dei servizi affidati in gestione a Operatori Economici specializzati o ad Enti del Terzo Settore, a seguito di gare d'appalto, coprogettazioni, convenzioni, protocolli di intesa, ecc., che consiste nella verifica del rispetto degli obblighi degli operatori economici o degli Enti del Terzo Settore e nel controllo gestionale, amministrativo e contabile della spesa;
- Controllo e il monitoraggio degli interventi educativi e di rete attivati con relazioni e incontri

- con altri Enti (Associazioni, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, ASST, ATS, ecc.);
- Predisposizione di bandi ed erogazione di misure (benefici economici, ecc.), anche sulla base di normative nazionali e regionali, a favore di minori e famiglie;
 - Predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla realizzazione degli interventi previsti;
 - Presidio costante del territorio e dei segnali che esso invia per attivare azioni di prevenzione o supporto dei bisogni emergenti in modo flessibile e puntuale;
 - Implementazione della digitalizzazione e passaggio alla dematerializzazione di documenti attraverso l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata (CSI).

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Lo stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 è regolare; con riferimento alle azioni programmate, si rileva che sono in fase conclusiva gli step operativi per la realizzazione delle finalità individuate e si reputa verosimile il raggiungimento dei risultati attesi nei termini stabiliti. Sono in corso di realizzazione le attività previste dal Progetto Icaro, propedeutico alla implementazione della CSI.

È stato aggiudicato l'appalto del Servizio educativo e psico-sociale per i minori e per le famiglie e dei servizi di assistenza e consulenza psicologica, di consulenza legale e giuridica in materia di diritto di famiglia e di formazione / supervisione del personale assistente sociale.

L'ambito Sesto San Giovanni/Cologno Monzese ha partecipato al Bando PNRR per il finanziamento di interventi a valere sul sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – componente 2, missione 5.

Il Comune di Cologno Monzese ha previsto di lavorare su due linee di intervento: "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" e "Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del burn out".

Sono in fase di definizione le linee progettuali di entrambi gli interventi dando maggiore spazio alla più complessa articolazione del programma P.I.P.P.I (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) che ha la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare. In caso di non approvazione del progetto di Ambito, è prevista la ripresentazione del progetto, con le medesime finalità, partecipando ad apposito Bando Regionale.

Sono state messe in atto, dal mese di marzo 2022, tutte le attività previste dagli organi centrali di

governo per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso, l'istruzione e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.

Il Servizio sta altresì rispettando la procedura operativa definita dalla Prefettura, congiuntamente con il Tribunale per i Minorenni di Milano e le Forze dell'ordine, volta alla piena attuazione delle misure e delle procedure finalizzate alle attività di assistenza nei confronti dei minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina.

Gli uffici stanno monitorando l'attività di gestione al fine di prevenire eventuali criticità.

Nell'ultimo anno l'educativa di strada è stato un fondamentale strumento di osservazione delle dinamiche territoriali che hanno coinvolto i minori sotto vari fronti. Tale attività non è però meramente osservativa o di raccolta del bisogno, è anche e soprattutto una risposta immediata che agisce direttamente sulla crescita e sull'emancipazione del minore che ne è coinvolto. L'educativa di strada offre occasioni ed esperienze virtuose, possibilità che spesso non potrebbero altrimenti esserci e che tendono a dare ai giovani l'opportunità di sperimentarsi in modo sano lavorando principalmente sulla prevenzione primaria, attraverso rinforzi positivi e sullo sviluppo di sistemi di socializzazione, e secondaria, bloccando precocemente possibili percorsi di disagio, di devianza o di derive comportamentali. In un'ottica di responsabilizzazione e promozione delle risorse, capacità e competenze individuali dei ragazzi e delle ragazze viene favorita la peer-education tra i membri dei diversi gruppi al fine di promuovere il protagonismo giovanile.

Il target specifico di questa azione sono gli adolescenti ed i preadolescenti.

I crescenti bisogni del territorio ed i numerosi indicatori che questo Servizio costantemente legge hanno permesso l'attivazione di due percorsi di educativa di strada indipendenti tra loro che dialogano e integrano la loro competenza e le loro esperienze coinvolgendo i vari gruppi di giovani intercettati.

Da quanto raccolto dai servizi di educativa di strada, dal centro giovani e dal servizio minori è emersa l'esigenza di offrire occasioni ove i giovani potessero sperimentarsi concretamente anche attraverso azioni ludico sportive. Il centro giovani, in collaborazione con Industria Scenica, ha partecipato ad un Bando garantendo così ai giovani colognesi di avvicinarsi ad esperienze nuove facendo emergere il potenziale di ognuno di loro.

Con l'obiettivo di prevenire e contrastare il fenomeno della violenza contro le donne attraverso *"l'attivazione di uno sportello di prima accoglienza ed orientamento, la promozione di percorsi di formazione e informazione, interventi di sensibilizzazione e di prevenzione"* verranno attuate le attività previste dal Protocollo di intesa, cui l'Amministrazione Comunale aderisce, dell'Ambito distrettuale di Cinisello Balsamo, del Comune di Sesto San Giovanni, della ASST Nord Milano.

Verrà data attuazione ai protocolli operativi relativi all'accoglienza in Pronto Soccorso delle Donne Vittime di violenza nei presidi ospedalieri di Cinisello Balsamo - Ospedale Bassini- e Sesto San Giovanni - Ospedale Città di Sesto San Giovanni.

È previsto il consolidamento dell'equipe interistituzionale multidisciplinare della Rete Antiviolenza (assistenti sociali dei comuni, ASST, operatori CAV) quale spazio periodico dedicato alla condivisione e co-costruzione dei percorsi individualizzati di uscita dalla spirale della violenza e di accompagnamento della donna alla ripresa di autonomia socio-psico-economica, anche attraverso l'attivazione di interventi per il supporto lavorativo e abitativo. Verranno attuati in particolare gli interventi relativi alla rete ed alle attività assegnate – Linea di intervento 1 - Rafforzamento del sistema di intervento e governance della rete territoriale.

Proseguirà la collaborazione prevista dall'atto di intesa e dal protocollo operativo per la realizzazione di interventi sociosanitari integrati a favore di minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

A livello di Ambito Territoriale Sociale verrà presentato, attraverso un bando regionale, il progetto per la realizzazione degli interventi previsti dal programma PIPPI (Programma per gli interventi di prevenzione della istituzionalizzazione) che riconosce la vulnerabilità socio-familiare come uno spazio di speciale opportunità per mettere in campo interventi orientati alla prevenzione, allo scopo ultimo di sperimentare azioni in grado di sviluppare una genitorialità positiva.

Tale progetto permetterà di affinare le competenze del servizio minori realizzando una sinergia ed integrazione con i servizi educativi del nido e dell'infanzia, articolando le aree del sociale, sanitario, educativo-scolastico, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta ai loro bisogni.

Il progetto prevede una collaborazione tra tutti gli attori Istituzionali e non coinvolti nei processi di protezione dell'infanzia (famiglie, servizi sociali, sociosanitari, educativi, scolastici, della giustizia, ecc....)

L'analisi costante dei bisogni emergenti che permette a questo Servizio di adattarsi sempre in modo puntuale e flessibile alle necessità dei minori e delle famiglie ha rilevato quest'anno un aumento esponenziale (quasi 10 volte quelle dell'anno precedente) dell'evasione dall'obbligo scolastico che ha investito i vari cicli formativi obbligatori: scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado. Mai prima d'ora il fenomeno era stato tanto impattante e significativo. Gran parte dei segnali fanno ipotizzare ad alcune delle conseguenze legate al periodo di pandemia che ha modificato le dinamiche prettamente personali ed individuali, ma anche scolastiche legate alla relazione tra pari, tra minori ed insegnanti, arrivando ad impattare in maniera drastica persino sulle dinamiche familiari.

È emersa la necessità di sensibilizzare gli Istituti Comprensivi in ordine alla necessità di segnalare le situazioni di disagio rilevate entro tempi consoni per poter attivare interventi efficaci e volti a contenere il fenomeno della dispersione scolastica. Diverse segnalazioni sono state tardive e non hanno permesso al Servizio di intervenire con tempestività rispetto ai tempi del bisogno emerso. Verranno confermate le azioni trasversali promosse per far fronte alle segnalazioni di inadempienza scolastica:

- convocazione immediata del minore segnalato e dei suoi genitori al fine di valutare il bisogno ed attivare un progetto di sostegno coinvolgendo, laddove già presente, o attivando, laddove necessario, servizi specialistici;
- restituzione puntuale all'IC segnalante, parte integrante ed attiva del processo. L'aggiornamento ha il fondamentale impulso per creare una rete di sostegno intorno al minore;
- potenziamento dello spazio dedicato al supporto allo studio presso il centro Giovani Sirio;
- attivazione di uno spazio di confronto con figure educative significative per sostenere i minori in stato di abbandono per affrontare positivamente questo momento critico dotandoli di strumenti utili all'analisi e soprattutto all'elaborazione di questo momento di difficoltà;
- attivazione di uno spazio specifico dedicato alla preparazione degli esami di fine ciclo della scuola secondaria di primo grado.

A gennaio 2023 scadrà la Convenzione con l'Associazione Creare Primavera che attualmente prevede:

- a) interventi educativi individualizzati e di integrazione sociale a favore di minori in condizioni di disagio socio-familiare, comportamentale e relazionale, ad esclusione di soggetti portatori di handicap pregiudizievoli all'inserimento nel gruppo, attraverso la frequenza diurna ad attività educative e laboratoriali presso la sede/struttura dell'Organizzazione con il fine di produrre, attraverso adeguati strumenti, cambiamenti evolutivi e di ridurre situazioni di disagio minorile;
- b) messa a disposizione di una rete di famiglie, con esperienza di affidamento familiare per la promozione della cultura dell'accoglienza e per supportare le famiglie in difficoltà attraverso il sostegno e l'affiancamento nella gestione della quotidianità dei figli (accompagnamento a scuola, aiuto per i compiti ecc.);
- c) gestione due minialloggi di proprietà comunale per progetti di assistenza abitativa a favore di famiglie in condizione di sfratto o emergenza abitativa.

Verrà quindi predisposta idonea procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento degli interventi attualmente previsti in convenzione.

In sintonia con l'obiettivo di avviare il processo di dematerializzazione dei documenti, di interoperabilità tra gli Enti e rispondere alla richiesta da parte di Regione in tale senso il Servizio ha scelto di utilizzare la Cartella Sociale Informatizzata (CSI).

Lo strumento della Cartella Sociale Informatizzata è un gestionale dei Servizi Sociali che può interagire con altri sistemi dell'Ente Locale quali il protocollo, l'anagrafe, il bilancio, gli atti amministrativi. La cartella sociale è uno strumento professionale che ha l'obiettivo di garantire la qualità e l'adeguatezza delle prestazioni, di intercettare i problemi del contesto, di verificare l'esito e l'impatto degli interventi, ridurre i tempi di lavoro.

Il sistema è diviso in due sezioni: il Segretariato Sociale Professionale e la Cartella Sociale ovvero il fascicolo individuale dell'utente.

La novità, oltre al notevole risparmio economico di risorse e l'impatto ecologico, è che si avrà sempre una fotografia immediata, puntuale, aggiornata e precisa dell'anagrafica, delle risorse, dell'invalidità/disabilità, delle segnalazioni del Tribunale (TM, TO, Procura della Repubblica), delle risorse attivate o in attivazione per il beneficiario e/o per il suo nucleo. La possibilità di avere questa storicizzazione dei dati permetterà di fare una valutazione più accurata, corretta ed idonea sia dei bisogni che della misura più adeguata a sostenere il nucleo garantendo un'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche e una programmazione coerente dei servizi.

Ad oggi il Servizio ha dato avvio alla implementazione della sezione del Segretariato Sociale ed entro l'anno il personale sarà formato per dare avvio anche alla sperimentazione della Cartella Sociale.

PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Descrizione del programma

Il programma comprende la definizione degli obiettivi e delle attività finalizzate all'erogazione di servizi e di interventi di sostegno a favore delle persone disabili.

Nel rispetto della sostenibilità economica, vengono messi in atto gli interventi, definiti i budget di progetto e sostenute le relative spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale

ambito.

La presa in carico avviene attraverso il Segretariato Sociale, quale "Punto di ascolto e porta di accesso" ai servizi dove avviene l'ascolto, la raccolta delle informazioni e una prima valutazione del bisogno a cui segue l'orientamento o, se il caso, l'assegnazione alla specifica area di intervento per la presa in carico. L'assistente sociale di riferimento, nell'ambito di una presa in carico globale ed unitaria della persona, coinvolge quindi la persona/nucleo familiare e la sua rete parentale o di vicinanza, altri Enti istituzionali e non istituzionali, approfondisce il bisogno, rileva le risorse personali ed economiche, propone la presa in carico mediante la definizione e la realizzazione di un progetto personalizzato e sostenibile facendo sottoscrivere un patto di collaborazione e individuando opportunità e fonti di finanziamento. I progetti, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, possono prevedere:

- valutazione dell'erogazione di buoni sociali di cura a domicilio;
- attivazione di servizi di assistenza domiciliare;
- attivazione di servizi di trasporto;
- attivazione di servizi di consegna pasti a domicilio;
- attivazione di servizio SISL (servizio inserimenti socio lavorativi), a favore di persone appartenenti alle categorie protette ed a grave rischio di emarginazione sociale;
- laboratorio di integrazione sociale e lavorativa gestito dalla Cooperativa Sociale Spazio Aperto;
- gestione di attività socioeducative rivolte a utenti disabili (es. "progetto Tutor", ecc.);
- accompagnamento nell'individuazione della struttura più idonea e valutazione della necessità di un'eventuale contribuzione economica finalizzata all'inserimento o al mantenimento presso strutture protette diurne o residenziali quando non è più possibile l'assistenza al domicilio.

Motivazione delle scelte

- Promuovere interventi educativi, riabilitativi, socializzanti ed assistenziali finalizzati al potenziamento o mantenimento delle autonomie personali; favorire e consentire la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile, compatibilmente con le condizioni sociosanitarie; prevenire e rimuovere condizioni di solitudine, emarginazione; mantenere la persona nel suo contesto familiare e sociale; alleviare il carico assistenziale familiare;
- Favorire il superamento delle criticità organizzative che vedono nella frammentazione delle attività e delle responsabilità un ostacolo alla presa in carico globale e ad una risposta, che deve essere integrata e trasversale, ai bisogni portati dagli utenti del servizio;
- Programmare e attivare forme articolate e differenziate di interventi sostenibili mediante la stesura di progetti individualizzati redatti, con il coinvolgimento dell'utente e della sua rete parentale e di vicinanza e dei servizi sanitari attraverso l'analisi dei bisogni e delle risorse personali ed economiche degli utenti, del contesto e con il coinvolgimento di tutti gli attori della rete familiare, di vicinanza e territoriale;
- Operare con le risorse a disposizione anche in collaborazione con associazioni ed Enti del Terzo Settore per implementare il consolidamento della rete dei servizi a sostegno delle

famiglie;

- Individuare nuove modalità di gestione per attivare interventi di monitoraggio e valutazione di situazioni con particolare criticità per le quali si ritiene necessario la nomina dell'Amministratore di Sostegno con conseguente segnalazione alla Procura della Repubblica competente e/o presentazione di istanza di nomina di Amministratore di Sostegno al competente Tribunale Ordinario.

Azioni

- Valorizzare le esperienze positive già esistenti, che rappresentano in maniera efficace l'integrazione delle risorse gestite ed erogate da diversi attori;
- Il Servizio investirà nell'avvio del Punto Unico di Accesso, realizzato e gestito congiuntamente con ASST con la quale saranno concordate, mediante protocolli o accordi, modalità operative e di presa incarico. L'obiettivo è quello di realizzare un servizio sociosanitario integrato come previsto anche dal Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali 2021-2023;
- Sperimentare nuove modalità di coprogettazione e più in generale di collaborazione finalizzate alla realizzazione di interventi maggiormente mirati e personalizzati;
- Sostenere le esperienze territoriali collaborando con altri Enti istituzionali e del terzo settore con particolare riferimento all'Atelier per il disagio psichico e alla convenzione di Ambito con ASST per le attività del Servizio Psicosociale;
- Valutazione della sperimentazione del servizio di trasporto rivolto a cittadini disabili, alunni, minori e adulti, anziani non autosufficienti per il raggiungimento di strutture di tipo assistenziale, educativo, scolastico-formativo al fine di attuare una nuova modalità di gestione del servizio;
- Verificare e dare continuità alle progettualità per il sostegno al "Dopo di Noi", per:
 - proseguire gli interventi di inserimento lavorativo a favore della popolazione. Il percorso di accompagnamento all'autonomia è rivolto sia alla persona con disabilità, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta, sia alla famiglia per "accompagnarla" nella presa di coscienza del percorso di autonomia del proprio familiare con disabilità e prepararsi gradualmente alla realizzazione del proprio "progetto di vita". Gli interventi previsti per questa progettualità accompagnano la famiglia e la persona disabile nello sperimentare periodi di "distacco" programmato dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc.).
 - supportare la residenzialità in altre soluzioni residenziali coerenti la Legge 112/2016, quali Gruppi appartamento e Cohousing/housing;
 - prevedere ricoveri di pronto intervento e sollievo per cittadini con un'invalidità civile superiore al 46% sia per l'area della disabilità che per la salute mentale.
- Implementazione della Cartella Sociale Informatizzata (CSI).
- Controllo dell'esecuzione dei servizi affidati in gestione a Operatori Economici specializzati o Enti del Terzo Settore, a seguito di gare d'appalto, coprogettazioni, convenzioni, protocolli di intesa, ecc., che consiste nella verifica del rispetto degli obblighi degli operatori economici o degli Enti del Terzo Settore e nel controllo gestionale, amministrativo e contabile della spesa;
- Controllo della rilevazione della qualità dei servizi erogati;
- Controllo e il monitoraggio degli interventi educativi e di rete attivati con relazioni e incontri

- con altri Enti (Associazioni, Cooperative, ASST, ATS, ecc.);
- Predisposizione di bandi e l'erogazione di misure (benefici economici, ecc.), anche sulla base di normative nazionali e regionali, a favore di persone disabili;
 - Predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla realizzazione degli interventi previsti;
 - Predisposizione di un nuovo affidamento del servizio di Ippoterapia per persone disabili, per la riabilitazione equestre e l'equitazione integrata.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Lo stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 è coerente con quanto approvato dal Consiglio Comunale. Le azioni previste sono state messe in atto per conseguire la realizzazione delle finalità indicate e si reputa verosimile il raggiungimento dei risultati attesi nei termini stabiliti. Non si evidenziano particolari criticità.

Sono stati erogati buoni socioassistenziali e contributi di compartecipazione alla spesa sia per l'inserimento in strutture protette residenziali e diurne sia per interventi domiciliari a persone disabili residenti a seguito di valutazione del servizio sociale. La relativa spesa ha visto un incremento a seguito dell'aumento delle persone assistite in stato di solitudine e in precarie condizioni economiche.

Sono in corso le attività previste dalla nuova convenzione tra il Comune di Cologno Monzese e ASST Nord Milano con i pazienti psichiatrici presso i locali comunali siti al primo piano di villa Citterio.

È stata espletata la gara per l'affidamento del servizio diurno per disabili che dal mese di gennaio 2023 prenderà avvio presso i locali ristrutturati del Centro Gervasoni.

È attivo il servizio di supporto ai cittadini per l'accesso ai contributi di Regione Lombardia, messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

È attivo, in via sperimentale, il servizio di trasporto rivolto a cittadini disabili, alunni, minori e adulti, anziani non autosufficienti affidato all'Associazione Avis Cologno.

In sintonia con l'obiettivo di avviare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione, di interoperabilità tra Enti e di rispondere alla richiesta da parte di Regione in tal senso, è stato avviato il percorso di formazione del personale che porterà all'adozione della Cartella Sociale Informatizzata.

Come previsto dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021 -2023, verranno

messe a sistema le attività di integrazione sociosanitaria con la locale ASST che consentiranno una valutazione multidimensionale e avvieranno le condizioni per una presa in carico unitaria della persona con disabilità attraverso i PUA – Punti Unici di Accesso all'interno della Casa della Comunità, attivi sul territorio comunale dal settembre 2022.

Sono in corso le attività del Centro Diurno Disabili comunale, unità di offerta sociosanitaria che eroga un servizio semiresidenziale finalizzato a consentire il mantenimento delle persone con disabilità grave all'interno del nucleo familiare. All'interno del servizio CDD è previsto il Progetto Tutor, che offre prestazioni educative integrative svolte su base territoriale e rivolte ad utenti adulti disabili psicofisici o mentali non frequentanti servizi diurni per la disabilità.

Sono stati attivati gli interventi del Programma Operativo Regionale, declinati a livello territoriale in collaborazione con il Comune di Sesto San Giovanni, a favore di persone con disabilità grave e prive del sostegno familiare (Dopo di Noi). In particolare, il Comune di Cologno Monzese rivaluterà il percorso di co-progettazione per la realizzazione del progetto "Dire, fare, abitare" volto al raggiungimento e al mantenimento dell'autonomia in contesto abitativo per gli utenti disabili.

È stato dato il supporto ai cittadini per l'accesso ai contributi di Regione Lombardia, messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Sono state avviate le procedure per garantire l'attività di ippoterapia, nell'ambito di una più generale attività di inclusione sociale, a favore delle persone con disabilità. Tale servizio non sarà più svolto presso il Centro Erbastro, di proprietà comunale, data l'elevato rischio idrogeologico della zona su cui è ubicato.

PROGRAMMA 3 - INTERVENTI PER ADULTI E ANZIANI

Descrizione del programma

Il programma comprende la definizione degli obiettivi e delle attività finalizzate all'erogazione di servizi e di interventi di sostegno a favore degli adulti e degli anziani in situazione di fragilità.

Nel programma vengono realizzati principalmente i servizi base di supporto alla domiciliarità quali: il servizio di assistenza domiciliare e il servizio pasti a domicilio, interventi per fronteggiare situazioni di insufficienza del reddito.

Gli interventi vengono attuati da operatori con diverse professionalità al fine di definire e dare risposte alla molteplicità dei bisogni portati dai cittadini in situazione di disagio, fragilità, non autosufficienza e con l'obiettivo di favorire il superamento o la riduzione delle difficoltà e, qualora possibile, il miglioramento della qualità della vita delle persone.

La presa in carico avviene attraverso il Segretariato Sociale, quale "Punto di ascolto e porta di accesso" ai servizi dove avviene l'ascolto e la raccolta delle informazioni e una prima valutazione del bisogno a cui segue l'orientamento o, se il caso, l'assegnazione alla specifica area di intervento per la presa in carico. L'assistente sociale di riferimento coinvolge quindi la persona/nucleo familiare, approfondisce il bisogno, ne rileva le risorse personali ed economiche, propone la presa in carico mediante la definizione e la realizzazione di un progetto personalizzato facendo sottoscrivere un patto di collaborazione individuando opportunità e fonti di finanziamento per la realizzazione di progetti sostenibili che possono prevedere l'inserimento o il mantenimento

presso strutture protette diurne o residenziali quando non è più possibile l'assistenza al domicilio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Motivazione delle scelte

- Migliorare la qualità della vita delle persone adulte ed anziane in condizione di fragilità, nonché favorire la loro permanenza al domicilio, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie coinvolgendole nella definizione del proprio progetto personalizzato.
- Contribuire al mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, raggiunta – laddove vi siano le condizioni - attraverso il permanere della persona anziana all'interno del suo nucleo familiare ovvero ritardando il più possibile il ricovero in strutture residenziali, attraverso l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e/o di pasti a domicilio e, per gli anziani meno compromessi, favorire la loro mobilità e integrazione sociale attraverso la fruizione degli spazi di vita cittadina.
- Fornire interventi domiciliari differenziati nell'ottica di evitare la frammentazione dell'offerta tra Comune, ATS, Terzo Settore e Mercato informale tenendo a riferimento il progetto sulla persona.
- Contribuire a superare la frammentazione delle attività e delle responsabilità nella presa in carico e nella risposta ai bisogni portati dagli utenti del servizio;
- Accrescere la partecipazione alle iniziative di aggregazione per migliorare la qualità della vita degli anziani attraverso una maggiore responsabilizzazione e partecipazione degli stessi, valorizzando le risorse di ciascuno in termini di esperienza, disponibilità di tempo e collaborazione.

Azioni

- Coinvolgere l'utenza, sollecitandone un ruolo attivo, e accompagnarla nell'accesso ai servizi in relazione al bisogno espresso e alle risorse disponibili predisponendo progetti personalizzati di presa in carico globale;
- Realizzare un programma di interventi di sostegno sociale a favore degli anziani in condizione di fragilità, realizzando un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Coinvolgere attivamente gli attori territoriali, visti come risorsa, oltre che come portatori di bisogno, delle associazioni di volontariato, del mondo delle imprese e della cooperazione, dalle fondazioni, nonché di persone singole e associate, che si riconoscono in obiettivi comuni di partecipazione ed investimento per il benessere della comunità e che già, in tempo di emergenza da Covid19, hanno mostrato di saper agire in maniera sinergica;
- Implementare la previsione di misure a sostegno della domiciliarità degli adulti/anziani non autosufficienti;
- Adeguare gli interventi alle nuove regole dettate dalla normativa regionale in relazione all'erogazione delle Misure a supporto della non autosufficienza, definendone la graduatoria di accesso al beneficio secondo criteri di priorità definiti a livello distrettuale;
- Supportare i cittadini per l'accesso ai contributi regionali per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche per adulti ed anziani non autosufficienti;
- Il Servizio investirà nell'avvio del Punto Unico di Accesso, realizzato e gestito congiuntamente

con ASST con la quale saranno concordate, mediante protocolli o accordi, modalità operative e di presa incarico. L'obiettivo è quello di realizzare un servizio sociosanitario integrato come previsto anche dal Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali 2021-2023;

- Attivare interventi di monitoraggio e valutazione di situazioni con particolare criticità per le quali si ritiene necessario la nomina dell'amministratore di sostegno con conseguente segnalazione alla Procura della Repubblica competente e/o presentazione di istanza di nomina di AdS al competente Tribunale Ordinario;
- Valutare nuove forme di gestione, anche esterna, delle tutele e delle Amministrazioni di Sostegno riguardanti adulti e anziani /disabili affidate al Sindaco dall'Autorità Giudiziaria, in costante crescita, con mantenimento di tutti i rapporti in capo al tutelato/beneficiario, ivi inclusi quelli economici.
- Implementazione della Cartella Sociale Informatizzata (CSI).
- Controllo dell'esecuzione dei servizi affidati in gestione a Operatori Economici specializzati o Enti Terzo Settore, a seguito di gare d'appalto, coprogettazioni, convenzioni, protocolli di intesa, ecc., che consiste nella verifica del rispetto degli obblighi degli operatori economici o degli Enti del Terzo Settore e nel controllo gestionale, amministrativo e contabile della spesa; Controllo e il monitoraggio degli interventi educativi e di rete attivati con relazioni e incontri con altri Enti (Associazioni, Cooperative, ATS, ASST, ecc.);
- Predisposizione di bandi e l'erogazione di misure (benefici economici, ecc.), anche sulla base di normative nazionali e regionali, a favore di persone in difficoltà;
- Predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla realizzazione degli interventi previsti.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle previste, negli strumenti programmatici, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Lo stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 è coerente con quanto approvato dal Consiglio Comunale. Le azioni previste sono state messe in atto per conseguire la realizzazione delle finalità indicate e si reputa verosimile il raggiungimento dei risultati attesi nei termini stabiliti. Non si evidenziano particolari criticità.

Procedono le attività dei Centri Anziani di Via Galilei, n. 2 "Villa Citterio", di Via Repubblica n. 21 di Via Pablo Neruda n. 9 di Corso Roma "Area 38" con interventi rivolti alla cittadinanza che prevedono anche l'impiego in "progetti di pubblica utilità" (PUC) dei percettori del reddito di cittadinanza.

Sono stati erogati buoni socioassistenziali e contributi di compartecipazione alla spesa sia per

l'inserimento in strutture protette residenziali e diurne sia per interventi domiciliari a persone anziane e non autosufficienti residenti a seguito di valutazione del servizio sociale. La relativa spesa ha visto un incremento a seguito dell'aumento delle persone assistite in stato di solitudine e in precarie condizioni economiche.

È stata rinsaldata la collaborazione con la RSA Casa Famiglia "Mons. Testa", sia per quanto riguarda la Residenza Sanitario-Assistenziale (RSA) che il Centro Diurno Integrato (CDI).

È stato realizzato il bando per l'assegnazione dei contributi afferenti al Fondo regionale per la non autosufficienza a persone con disabilità grave (DGR N. 5791/2021 e del Decreto N.548/2022 – MISURA B2 – Annualità 2021 - Esercizio 2022) e sono in corso le procedure di liquidazione dei contributi.

Sono stati altresì realizzati i bandi di cui al DM 73/2021, relativo al riparto del fondo, finalizzato all'adozione da parte dei comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie, con l'erogazione di contributi una tantum miranti ad alleggerire l'impatto sui bilanci familiari delle spese relative alle utenze domestiche di elettricità, acqua e gas dell'abitazione principale, nonché di contributi pure una tantum di solidarietà alimentare (buoni spesa).

Sono stati erogati buoni spesa alimentari alle famiglie ospitanti i profughi provenienti dall'Ucraina a seguito del conflitto bellico in atto, al fine di contribuire al maggior aggravio economico derivante dall'ospitalità.

Sono in costante aumento le Amministrazioni di Sostegno in carico all'Ente nella persona del Sindaco ed a tutela di soggetti fragili necessitanti una particolare protezione giuridica. È in valutazione l'istituzione di un Registro di Professionisti cui affidare, in convenzione, le numerose Tutele ed Amministrazioni di Sostegno che gravano sull'Ente; ad oggi gli amministrati/tutelati sono 31 e vengono svolte da una dipendente comunale incaricata di posizione organizzativa

È stato avviato il processo di digitalizzazione del servizio sociale, in collaborazione con il servizio informatico comunale, volto alla semplificazione delle procedure amministrative dei processi del servizio sociale.

Sono stati avviati incontri specifici con la locale ASST per la definizione delle modalità di realizzazione delle attività dei Punti Unici di Accesso - PUA in collaborazione e ubicati presso la Casa di Comunità di Cologno Monzese. Presso il PUA, rivolto alla generalità della popolazione ma, in particolare, alle persone non autosufficienti, avviene infatti la valutazione multidimensionale dei bisogni ad opera di équipe multidisciplinari, in stretta collaborazione tra Comune e ASST nei temi della residenzialità e della domiciliarità.

Sono in corso le attività per la gestione degli orti per anziani, dello sportello assistenti familiari e la gestione dello sportello di prossimità per la Volontaria Giurisdizione mediante convenzionamento con Enti del Terzo Settore.

È in corso il progetto di efficientamento dell'area attraverso la digitalizzazione, la semplificazione, l'agevolazione (interna ed esterna) e l'innovazione delle procedure a seguito della riorganizzazione del servizio. È stato avviato il percorso di formazione e di sperimentazione volto alla digitalizzazione del servizio di segretariato sociale e all'adozione della Cartella Sociale Informatizzata (C.S.I.).

PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Descrizione del programma

Il programma comprende la definizione degli obiettivi e delle attività finalizzate all'erogazione di servizi e di interventi di sostegno a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, ed altri soggetti a rischio di emarginazione e/o grave svantaggio sociale. Il Comune realizza azioni di contrasto alla povertà e di presa in carico dei cittadini sia attraverso interventi di sostegno al reddito, sia attraverso l'erogazione dei titoli sociali (contributi erogati a rimborso delle prestazioni richieste dai cittadini in condizioni di necessità).

Tenuto conto dei risultati ottenuti, verrà valutato il rinnovo, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/12/2023, della convenzione per la gestione del SISL (Servizio Inserimenti Socio-Lavorativi), gestito per conto dei comuni sottoscrittori della convenzione con AFOL Metropolitana e dei progetti da esso realizzati con finanziamenti specifici.

Vengono realizzati gli interventi previsti dalla misura nazionale di contrasto alla povertà denominata Reddito di Cittadinanza che prevede, a carico del Comune, l'attivazione di un servizio di inclusione socio lavorativa, laddove possibile, per gli utenti beneficiari della misura. Tale servizio è stato affidato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica distrettuale, ad un operatore economico del Terzo Settore che supporterà i Comuni del Distretto nelle varie attività. Il sostegno economico, erogato dall'INPS ai cittadini attraverso la misura del Reddito di cittadinanza, rappresenta una forma di contrasto alla povertà e alla deprivazione economica, abitativa, lavorativa, educativa in cui si trovano numerose famiglie in situazione di vulnerabilità e viene garantito nella prospettiva dei Patti di inclusione sociale di cui al D.lgs. 147/2017 sottoscritti con il servizio sociale.

Vengono previsti inserimenti residenziali di persone in condizione di povertà estrema e di persone adulte fragili con gravi problematiche sociali, temporanee o permanenti, impossibilitate a rimanere nel proprio contesto di vita. L'attività di presa in carico costituisce un passaggio fondamentale per le persone che si trovano in condizioni di emergenza abitativa, ma più in generale per tutte le persone che sperimentano condizioni di deprivazione materiale; in tali condizioni viene favorito, laddove possibile, l'accesso al complesso dei servizi e delle prestazioni.

Motivazione delle scelte

- Contribuire a contenere le situazioni di particolare emergenza attraverso forme articolate e differenziate di assistenza.
- Proporre risposte ai bisogni attraverso l'incremento di iniziative mirate o personalizzate di integrazione sociale e lavorativa e di comunità.

Azioni

- Dare continuità ai diversi interventi assistenziali;
- Dare attuazione alle competenze in materia di Reddito di Cittadinanza affidate ai comuni, coordinate a livello di Ambito;
- Prevenire il disagio sociale e sperimentare progetti di inclusione sul territorio;
- Implementazione della Cartella Sociale Informatizzata (CSI);
- Avvio delle modalità operative per l'accesso ai servizi sociosanitari mediante del Punto Unico di

Accesso (PUA) in collaborazione con ASST.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle indicate, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

L'attività riferita agli obiettivi si sviluppa in maniera coerente con quanto approvato dal Consiglio Comunale. Sono stati avviati i percorsi gestionali che permetteranno di conseguire le finalità stabilite.

Sono in corso gli interventi legati a percorsi di inclusione lavorativa e risocializzante dei soggetti più fragili, in collaborazione con AFOL Metropolitana ed il Centro per l'Impiego del Nord Milano, che si espletano attraverso il SISL (Servizio Inserimenti Socio-Lavorativi), gestito per conto dei comuni sottoscrittori della convenzione con AFOL Metropolitana e dei progetti da esso realizzati con finanziamenti specifici.

Sono stati confermati i progetti territoriali di impiego dei percettori del reddito di cittadinanza tra i quali, in particolare, si evidenziano:

- il supporto alla vigilanza nei momenti di ingresso e uscita dalle scuole;
- il supporto alle attività dei centri ricreativi diurni anziani.

È in corso di attuazione il protocollo di intesa con il Ministero della Giustizia e la Casa Circondariale di Opera per l'impiego di detenuti in lavori di pubblica utilità, da realizzare anche nell'ambito dell'affidamento del Centro Gervasoni per il quale è stata aggiudicata la gara di appalto.

Con riferimento a quanto previsto dal Piano Nazionale degli interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, sono in corso gli incontri per la definizione delle attività di realizzazione del Punto Unico di Accesso - PUA presso la Casa di Comunità, servizio rivolto alla generalità della popolazione e anche a favore dei soggetti a rischio sociale. Proseguiranno i tavoli di valutazione multidimensionale dei bisogni dei soggetti multiproblematici, con una stretta collaborazione tra Comune e ASST nei temi del disagio mentale. L'avvio del PUA darà piena applicazione al principio della presa in carico globale della persona in stato di bisogno.

È stato avviato, nel rispetto dei tempi, il progetto di efficientamento dell'area attraverso la digitalizzazione, la semplificazione, l'agevolazione (interna ed esterna) e l'innovazione delle procedure a seguito della riorganizzazione del servizio. È in corso il percorso di formazione e di sperimentazione volto alla digitalizzazione del servizio di segretariato sociale e all'adozione della Cartella Sociale Informatizzata (C.S.I.).

PROGRAMMA 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Descrizione del programma

Il programma concerne l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

La presa in carico delle famiglie in difficoltà avviene attraverso il Segretariato Sociale, quale "Punto di ascolto e porta di accesso" ai servizi dove avviene l'ascolto e la raccolta delle informazioni e una prima valutazione del bisogno a cui segue l'orientamento o, se il caso, l'assegnazione alla specifica area di intervento. L'assistente sociale di riferimento coinvolge quindi la persona/nucleo familiare, approfondisce il bisogno e/o propone la presa in carico mediante la definizione e la realizzazione di un progetto di aiuto facendo sottoscrivere un patto di collaborazione.

Motivazione delle scelte

Supportare la famiglia nei momenti di difficoltà con interventi che contribuiscano ad affrontare e rimuovere le cause di povertà e di esclusione sociale.

Azioni

Supporto alle famiglie nei momenti di difficoltà e di bisogno con priorità alle famiglie con componenti diversamente abili, monoparentali, famiglie numerose, con disoccupati, con problemi abitativi. Eventuale presa in carico per la realizzazione, laddove possibile e laddove la famiglia sia collaborativa, di un progetto di autonomia e di reinserimento sociale e lavorativo.

Risorse umane

Non esiste personale dedicato specificamente a questo programma. Si farà fronte alle esigenze, compatibilmente con gli altri impegni, attraverso l'utilizzo di risorse assegnate ai programmi 3 e 4.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/24

Gli obiettivi previsti sono in corso di attuazione e sono strettamente collegati con gli altri programmi della Missione 12, pertanto gli obiettivi di questo programma trovano la loro realizzazione in maniera sinergica e di rete con le azioni messe in atto con altri servizi.

Come meglio dettagliato nella Missione 8, Programma 2, è stato avviato un percorso che coinvolge le assistenti sociali di tutti i servizi dell'Area per far fronte alle problematiche abitative. A tal fine è stata costituita un'apposita commissione per la definizione/proposta di progetti specifici; tuttavia, la governance degli interventi sui singoli nuclei in carico rimarrà in capo all'assistente sociale del servizio competente.

Sono stati erogati contributi a sostegno del pagamento delle utenze domestiche in favore delle famiglie in stato di bisogno e verrà valutata una eventuale destinazione di ulteriori fondi comunali a tal fine.

PROGRAMMA 7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Descrizione del programma:

Il programma riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socioassistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e l'attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende gli interventi ed i relativi costi a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Le risorse principali destinate al finanziamento dei progetti e delle attività previste dal Piano di Zona derivano dai seguenti canali di finanziamento:

- Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS), che concorre a realizzare gli obiettivi e le priorità di intervento individuate nel Piano di Zona.
- Fondo Non Autosufficienza (FNA), finalizzato alle azioni di sostegno alla domiciliarità delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza.
- Fondo Sociale Regionale (FSR), finalizzato alla contribuzione a fondo perduto e non vincolata delle unità di offerta sociali afferenti ai servizi per l'infanzia, i minori, i disabili, gli anziani ed al sostegno degli interventi per l'integrazione lavorativa delle fasce svantaggiate della popolazione e costituisce una risorsa economica per gli enti gestori pubblici e privati situati nell'Ambito.
- Fondo Povertà, finalizzato al finanziamento degli interventi relativi al Reddito di Cittadinanza, strumento di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro presso i centri per l'impiego o un Patto per l'inclusione sociale con il servizio sociale.
- Fondi del PNRR. Come previsto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023, in adesione alla Manifestazione di interesse relativa agli interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» – componente 2 missione 5 del PNRR, il Comune, a livello di ambito territoriale, ha previsto, a sostegno della domiciliarità, il rafforzamento delle dimissioni protette e la prevenzione del ricovero in ospedale attraverso la costituzione di equipe professionali con formazione specifica. La "dimissione protetta" è una dimissione da un contesto sanitario che prevede una continuità di assistenza e cure attraverso un programma concordato tra il medico curante, i servizi sociali territoriali dell'ATS di appartenenza e dell'Ente locale. Il paziente può così tornare a casa o essere ricoverato in strutture qualificate pur restando in carico al Servizio Sanitario Nazionale, "seguito" da un'adeguata assistenza sanitaria per un periodo di tempo e, ove necessario, poi preso in carico dai servizi sociali. Ciò consentirà il passaggio organizzato del paziente dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare.

Motivazione delle scelte

- Attuare, su base distrettuale, nuove modalità gestionali associate dei servizi e promuovere iniziative di ambito finalizzate a costruire un sistema di offerta e dei criteri di accesso dell'utenza

ai servizi più omogenei.

- Consolidare il sistema integrato dei servizi sociali previsto dalla L. 328/2000.
- Potenziare la rete dei servizi sociosanitari e sociali.

Azioni

- Predisporre i piani operativi per l'utilizzo dei fondi di cui al FNA e FNPS anche con eventuale implementazione di fondi comunali per assicurare il maggior numero di interventi a tutela del sostegno alla domiciliarità;
- Progettare e attuare interventi previsti dalla misura nazionale di contrasto alla povertà con particolare riferimento al Reddito di Cittadinanza;
- Attuare altre progettualità che, in base alla normativa nazionale o regionale, verranno gestite a livello di ambito;
- Proseguire il dialogo con ASST, ATS, MMG e PLS per la lettura del bisogno territoriale e la promozione di azioni mirate sui temi della prevenzione e della cura all'interno delle attività afferenti all'Ospedale di Comunità e alla Casa di Comunità che saranno realizzati sul territorio comunale nell'ambito del PNRR;
- Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di SIOSS (servizio informativo dell'offerta dei servizi sociali);
- Attuazione dei progetti in adesione al PNNR riguardanti il rafforzamento delle dimissioni protette.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle individuate, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

L'attività riferita agli obiettivi si sviluppa in maniera coerente con quanto approvato dal Consiglio Comunale. Sono stati avviati i percorsi gestionali che permetteranno di conseguire le finalità stabilite. In particolare, è stato redatto il nuovo Piano di zona, come da disposizioni regionali, che coinvolge sia il personale del Comune Capofila, Sesto San Giovanni, sia il personale del Comune di Cologno Monzese. È stata espletata la gara distrettuale per la gestione del servizio di supporto all'inclusione socio lavorativa per gli utenti beneficiari del reddito di cittadinanza dei comuni di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese.

Sono in corso gli accordi strategici con ATS e ASST per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità e la Casa di Comunità sul territorio di Cologno Monzese.

L' Ospedale di Comunità (O.d.C.) è una struttura di ricovero breve rivolta a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica e di assistenza/sorveglianza sanitaria

infermieristica continuativa e verrà realizzato presso la struttura di Via Arosio.

La Casa di Comunità (C.d.C.) è una struttura dove si realizzerà il modello organizzativo e di servizio che rende concreta l'assistenza di prossimità per la popolazione di riferimento e l'attivazione di logiche e processi di sanità di iniziativa, con attenzione specifica alla prevenzione e all'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari con condizioni cliniche che non richiedono gestione esclusivamente ospedaliera, ma sono gestibili a livello territoriale. La Casa di Comunità ha già preso avvio presso la struttura di Via Boccaccio.

PROGRAMMA 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Descrizione del programma

Nel programma vengono ricomprese le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale e le spese per la valorizzazione del terzo settore (no profit) e del servizio civile.

Del programma non fanno parte gli interventi a sostegno dell'associazionismo già previsti dai programmi precedenti.

Motivazione delle scelte

Mantenere ed estendere il livello di coinvolgimento e partecipazione dei soggetti del privato sociale, in un'ottica di sussidiarietà, finalizzato a valorizzare l'apporto del terzo settore e al contenimento della spesa pubblica.

Azioni

Redazione di intese volta alla formalizzazione dei rapporti di collaborazione.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle individuate, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Lo stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal DUP 2022-2023 è regolare. Le azioni previste si stanno sviluppando in maniera coerente a quanto indicato al fine di conseguire le finalità stabilite.

Sono stati avviati gli incontri per la stipula di un protocollo di intesa con le Caritas locali per condividere nuovi obiettivi di collaborazione e in particolare:

- favorire lo scambio di informazioni fra le Caritas parrocchiali e i Servizi Sociali comunali;
- promuovere l'attivazione di momenti di confronto congiunti;

- definire insieme le aree di bisogno più problematiche, in base all'analisi dei dati raccolti, al fine di proporre possibili modalità di interventi;
- realizzare attività/progettualità integrate e coordinate tra loro;
- effettuare progettazioni integrate su singoli casi, in una logica complementare delle diverse specificità e competenze.

PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione del programma

Nel presente programma vengono ricomprese tutte le attività relative all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende altresì la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia e della programmazione e realizzazione delle operazioni cimiteriali.

Motivazione delle scelte

Miglioramento del servizio qualitativo per l'utenza con interventi ed investimenti atti a soddisfare puntualmente le diverse richieste di sepolture ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria complessiva dei cimiteri comunali.

Inoltre, si procederà ad attuare le previsioni contenute nel Piano Regolatore Cimiteriale e nel Regolamento di polizia mortuaria comunale che saranno oggetto di revisione nel corso del triennio

Azioni

- Completamento interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria dei cimiteri, con particolare attenzione al cimitero "capoluogo" e "S. Maurizio";
- Progettazione e realizzazione di nuove cellette ossario e adeguamento manufatti a seguito di estumulazione;
- Nuovo affidamento del servizio di conduzione dei cimiteri comunali;
- Attuazione piano regolatore cimiteriale.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatici, nel P.I.A.O. e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma

Si conferiranno incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli servizi, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse

strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI CIMITERI

Descrizione del programma

Il programma comprende:

- le spese di amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali; le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia;
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri;
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre situazioni preposte.

Motivazione delle scelte

Assicurare le attività necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei tre cimiteri cittadini nonché delle aree verdi pertinenziali oltre ad una verifica di fattibilità per il loro futuro ampliamento in coerenza con il sistema delle sepolture.

In adempimento alle disposizioni del D.P.R. 285/90 ed agli articoli n. 91 e 100, i Piani Regolatori Cimiteriali sono dovuti e servono per gli ampliamenti o per la costruzione di nuovi cimiteri. Sempre l'art. 91 D.P.R. 285/90, specifica che le aree destinate alla costruzione di sepolture private devono essere previste nei Piani Regolatori Cimiteriali. Specifiche cogenze sono contenute nelle rispettive Leggi regionali.

Il Piano Cimiteriale è tenuto alla programmazione per un periodo di tempo non inferiore ai 20 anni successivi alla sua approvazione; deve prevedere aree cimiteriali in grado di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco di almeno due decenni, nonché alla gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, alla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché loro vigilanza, su tutte le diverse attività connesse alla custodia delle salme e dei cadaveri.

Azioni

Riguardano principalmente:

- la gestione delle attività afferenti ai servizi cimiteriali mirati ad ottimizzare gli interventi di manutenzione delle strutture cimiteriali, dell'arredo, dei manufatti cimiteriali e del verde presso i tre cimiteri cittadini, così come previsto dal contratto di servizio. È stato pertanto sottoscritto il contratto REP n. 881 del 15/02/2019 di affidamento del servizio di gestione e conduzione dei cimiteri comunali per la durata di anni quattro, con opzione di rinnovo per

ulteriori anni due, nel quale sono stati previsti alcuni elementi migliorativi sotto l'aspetto qualitativo e strettamente operativi, volti ad efficientare le operazioni cimiteriali anche per quanto riguarda tutti gli aspetti relativi alla sicurezza dei cantieri mobili, ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i.. Le attività comprendono anche il rilascio dei nulla osta per la posa dei manufatti cimiteriali. L'affidamento del servizio al nuovo gestore è avvenuto con inizio attività a decorrere dal 1° gennaio 2019;

- la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale quale strumento di settore che attiene all'organizzazione dei sistemi cimiteriali. Questo tipo di Piano è composto da documenti grafici e documenti testuali ed è finalizzato ad organizzare e risolvere la molteplicità delle problematiche attinenti alla materia cimiteriale.

In osservanza delle disposizioni indicate dal Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34, del D.P.R. n. 285/90, e delle legislazioni regionali in materia, la pianificazione cimiteriale ha per oggetto la fissazione di politiche comunali relative ai servizi cimiteriali, alla costruzione, gestione e custodia dei cimiteri e locali annessi, alla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché loro vigilanza, e su tutte le diverse attività connesse alla custodia delle salme e dei cadaveri.

Ogni comune è chiamato a predisporre uno o più piani cimiteriali al fine di rispondere alle necessità di sepoltura che si potranno manifestare nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi. Regione Lombardia, prima tra le altre regioni italiane, ha inteso disciplinare la materia cimiteriale con L.R. 22/2003 e s.m.i, imponendo a tutti i comuni l'obbligatorietà di un Piano Cimiteriale.

Per contribuire a comprendere il ruolo del Piano Cimiteriale merita menzionare anche il Regolamento di Polizia Mortuaria che costituisce uno strumento parallelo nella gestione dei servizi cimiteriali. Il citato Regolamento ha come compito quello di disciplinare requisiti e procedure dei servizi correlati al decesso delle persone ed alla cessazione della vita;

- l'attività di estumulazioni ordinarie presso i cimiteri comunali, per gli anni 2023/2025. Tutte le concessioni d'uso scadute o in scadenza possono essere rinnovate ai sensi dell'art. 83 del vigente regolamento comunale di Polizia Mortuaria;
- la realizzazione ed il completamento degli interventi di riqualificazione e risanamento delle facciate dei corpi Est ed Ovest del cimitero di via dall'Acqua;
- la realizzazione ed il completamento delle opere di nuova realizzazione del campo degli indecomposti al cimitero di via Longarone;
- la realizzazione ed il completamento degli interventi di riqualificazione e risanamento delle facciate dei corpi A, B, C, del cimitero capoluogo di via dall'Acqua;
- la realizzazione dei lavori di impermeabilizzazione dei tetti del cimitero di via Longarone;
- il piano Cimiteriale troverà la sua definizione istruttoria entro il 2022 e a seguire sarà avviato l'iter amministrativo per la sua approvazione previa acquisizione del parere sanitario dall'ente territoriale competente prima della sua approvazione.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 18/08/2020, è stato approvato il Programma di collaborazione fra il comune di Cologno Monzese e il Centro Studi PIM per l'aggiornamento del piano regolatore cimiteriale comunale (P.R.C.C.) e il regolamento di polizia mortuaria, in quanto strumento operativo indispensabile per promuovere interventi d'ampliamento, riqualificazione con recepimento alle intervenute norme in materia cimiteriale, così come disposto dalla L.R. n. 22 del 18/11/2003 "*Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funebri e cimiteriali*" nonché della L.R. n. 4 del 04/03/2019, del R.R. n. 6 del 09/11/2004, così come modificato dal R.R. n. 1 del 06/02/2007.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 890 del 17/09/2020, è stato affidato al Centro Studi PIM di Milano, l'incarico per il programma di collaborazione con il comune di Cologno Monzese per l'aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale comunale e Regolamento di Polizia Mortuaria.

In data 10/05/2022 il Centro Studi PIM, come previsto dal Programma di collaborazione, ha trasmesso al nostro Ente la documentazione del Piano Regolatore Cimiteriale (PRC) e del Regolamento di polizia mortuaria per procedere successivamente al suo perfezionamento, ad avvenuta acquisizione del parere igienico sanitario rilasciato dall' A.T.S. territorialmente competente per poi avviare l'iter di adozione.

Si continuerà l'attività connessa alle operazioni di estumulazione ordinaria delle salme poste nei loculi dei cimiteri comunali, le cui concessioni risultano scadute. Si procederà altresì anche con le attività di estumulazione ordinaria che, in ogni caso, avverranno secondo i termini previsti, anche in assenza di espressa volontà da parte dei familiari dei defunti, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del regolamento della regione Lombardia n. 6 del 09/11/2004 e s.m.i.. In assenza dell'espressa volontà da parte dei familiari o delle persone interessate entro il termine di scadenza previsto, il Comune qualora ritenga configurato il disinteresse, disporrà che e i resti ossei siano destinati alla successiva deposizione nell'ossario comune, oppure, in caso di incompleta mineralizzazione, che le salme siano inumate nel campo di decomposizione in attesa del completamento della mineralizzazione e successivamente che i resti ossei vengano deposti nell'ossario comune.

Gli interventi di manutenzione straordinaria nel cimitero capoluogo di via Dell'Acqua proseguono celermente senza criticità. I blocchi interessati interventi di riqualificazione e risanamento delle facciate dei corpi Est ed Ovest sono sostanzialmente conclusi pertanto è stata attivata la riqualificazione dei restanti corpi interni nonché dell'edificio fronte strada (2 lotto corpi a-b-c) che troveranno completa realizzazione nel corso del primo semestre dell'anno 2023 salvi criticità connesse alle temperature termiche esterne e alla piovosità della stagione invernale.

Descrizione del programma

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese di chiusura- anticipazione a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "*anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*" della missione 99 "*servizi per conto di terzi*". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Motivazioni delle scelte

Garantire le attività inerenti il sostegno alle associazioni territoriali per gli interventi di controllo demografico delle colonie feline, la prevenzione al randagismo felino e canino e la sensibilizzazione all'adozione degli animali in canile con l'attuazione dei seguenti programmi:

- Monitoraggio e gestione amministrativa del servizio di mantenimento e custodia dei cani randagi recuperati sul territorio comunale, affidato alla lega nazionale del cane sezione di Milano;
- Gestione attività di recupero dei gatti delle colonie feline con la collaborazione delle tutor di colonie feline;
- Sostegno alle attività delle associazioni animaliste, mediante l'approvvigionamento di cibo e dotazione di appositi ripari per gatti di colonia,
- stipula di convenzione con - strutture dell'hinterland adibite al ricovero dei gatti di colonia.

Azioni

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie a garantire la tutela degli animali di affezione nonché gli interventi di igiene ambientale inerenti il nuovo servizio di disinfestazione alla luce delle linee guida emanate da ATS di prevenzione e sorveglianza arbovirosi.

Tutela animali:

- Promozione della collaborazione con le associazioni animaliste per la cura e il mantenimento degli animali di affezione (cani e gatti) abbandonati sul territorio;
- Monitoraggio e gestione amministrativa del servizio di mantenimento e custodia di cani e gatti ritrovati vaganti sul territorio assegnato nel mese di aprile 2022;
- monitoraggio e censimento delle colonie feline. Trasformazione ed elaborazione sistematica dei dati attraverso la loro digitalizzazione per un miglior controllo e monitoraggio dei requisiti igienico-sanitari locali;
- Distribuzione e sostituzione di cuce nuove acquistate per le colonie feline territoriali.
- Ricerca di nuova collocazione in ambiente idoneo, delle testuggine palustre del genere *Trachemis sp.*.

Disinfestazioni:

- Monitoraggio e gestione amministrativa del servizio di disinfestazione per zanzare e roditori;
- Divulgazione di campagne informative rivolte alla cittadinanza per la diffusione di misure preventive ed azioni correttive volte al contenimento delle zanzare sul territorio;
- Richiesta di collaborazione all'Università Statale di Milano per il censimento della popolazione di Ditteri sul territorio comunale per lo sviluppo di una strategia integrata di gestione dei vettori e sua applicazione in un piano Comunale di prevenzione alla diffusione delle arbovirosi.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Le attività afferenti gli obiettivi previsti dal programma e dalla missione relative all'anno 2022/2024 sono in corso di svolgimento compatibilmente alle scelte dell'A.C..

È stata realizzata la gara per il nuovo affidamento del servizio di custodia e mantenimento di animali di affezione ritrovati vaganti sul territorio o ceduti da privati, a far data dal mese di aprile 2022 sino al 2024. La gestione del servizio è stata affidata all'associazione "*Lega Nazionale per la Difesa del Cane – Sezione Milano*".

Nel mese di dicembre 2021 è stato effettuato l'acquisto con parziale sostituzione delle cuccie esistenti sul territorio destinate alle colonie feline.

Nel mese di agosto durante le fasi di pulizia dei laghetti di Viale Campania sono state rinvenute circa n. 25 esemplari di testuggine palustre del genere *Trachemis sp.*. Nonostante l'intenso impegno nella richiesta di supporto agli Enti preposti alla risoluzione della problematica quali: Regione Lombardia, ENPA Milano e Monza, CITES di Linate, Carabinieri Forestali, ATS, PL nucleo Tutela Animali di Città Metropolitana, GEV di Città Metropolitana, parchi acquatici vari, Oasi di Vanzago, Parco Ducos di Brescia e Parco delle Groane, che hanno declinato la richiesta di ospitalità avanzata, gli esemplari di testuggine hanno trovato giusta collocazione in habitat idoneo, grazie all'intervento, in deroga ai regolamenti comunali, da parte dell'Ufficio Ecologia del Comune di Brugherio.

Il servizio di disinfestazione e derattizzazione nonché dezanarizzazione è effettuato dalla società Ekonore a seguito di aggiudicazione con gara ad evidenza pubblica.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 2 - COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEL CONSUMATORE

SERVIZIO RIORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Descrizione del programma

L'Amministrazione intende dar corso al completamento della riorganizzazione delle n. 3 aree mercatali, conclusa la fase di sperimentazione del mercato di San Giuliano. Per il 2022/2024 si darà corso alla riorganizzazione del mercato di Papa Giovanni XXIII e del Capoluogo, ricercando i criteri di modernità in coerenza alle nuove direttive europee del "Food" e "No Food", con salvaguardia dei banchi storici. A seguire si procederà con la definizione delle restanti aree mercatali cittadine.

Sarà valutata una diversa localizzazione dei banchi esistenti nel mercato capoluogo volendosi "liberare" la via Liguria dalla posa dei banchi, sarà posta particolare attenzione alla riorganizzazione di questo mercato, con l'obiettivo di rendere transitabile l'intero tratto viario di viale Liguria, effettuando la riorganizzazione dei banchi nel tratto di viale Marche oggi non compreso nell'area mercatale nonché nelle aree a parcheggi adiacenti.

Le iniziative saranno condivise con i rappresentanti di categoria nonché con i referenti dei singoli mercati.

Si promuoveranno iniziative tese a riavviare le attività del commercio ambulante sul suolo pubblico es. mostra-mercato, fiere ecc. a conclusione del periodo pandemico.

Motivazione delle scelte

Valutazione delle problematiche locali sulla situazione relativa al commercio su aree pubbliche, per l'individuazione delle priorità connesse, con particolare riferimento a:

- valutazione delle istanze di miglioria e riorganizzazione delle aree mercatali;
- ricognizione sullo stato giuridico e di fatto dei posteggi (in concessione, in spunta, vacanti, situazioni di irregolarità da sanare);
- revisione generale delle aree di mercato con valutazione dei posteggi eventualmente da mantenere, da eliminare o da incrementare;
- eventuali vincoli merceologici previsti per i posteggi;
- dimensione dei posteggi;
- adeguamento della cartografia relativa ai mercati e alle fiere;
- acquisizione dei contenuti dell'intesa del 5 luglio 2012 e della D.G.R. 5345/2016;
- consultazione con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del commercio su aree pubbliche.

Azioni

- Analisi del mercato con individuazione delle situazioni che presentano carattere di criticità e realizzazione planimetrie georeferenziate con sistema CAD dell'area mercatale, con adeguamento delle modifiche intervenute nel corso degli anni quali ampliamenti, riduzioni, spostamenti posteggi ecc., nonché riportanti le soluzioni progettuali proposte per eliminare le criticità evidenziate;
- Riunione tecnica con Polizia Locale e Ufficio Viabilità per valutare la necessità di una modifica della segnaletica se necessario;
- Acquisizione parere della commissione commercio AA.PP. e incontro con operatori commerciali, qualora necessario a seguito di sostanziali modifiche rispetto a quanto già deliberato;
- Recupero dati per predisposizione graduatoria di priorità, sulla base dei criteri di legge, dei titolari di posteggio soggetti a spostamento;
- Predisposizione determinazione dirigenziale per l'approvazione della graduatoria provvisoria dei titolari di posteggio soggetti a spostamento;
- Pubblicazione graduatoria definitiva. Eventuale valutazione delle richieste di revisione da parte dei commercianti;
- Predisposizione e trasmissione lettera d'invito ai commercianti interessati, per la scelta del posteggio secondo la graduatoria;
- Convocazione commercianti interessati, per la scelta del posteggio;
- Realizzazione/modifica della necessaria segnaletica orizzontale e verticale nonché adeguamento delle aree pubbliche esistenti previo finanziamento delle opere necessarie a garantire lo spostamento dei posteggi nelle nuove aree individuate dall'A.C. quali ad es. Piazzale Lazio, via Polonia e Papa Giovanni.

Altra azione di interesse è rivolta anche al comparto dell'ambulantato che ha fondamentale bisogno di certezze con il perdurare dei prorogati rinnovi delle licenze e la ripresa di fiere e sagre. L'istruttoria per il rinnovo delle concessioni è stata effettuata entro la scadenza normativa del 30 giugno 2022.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022-24 sono in corso di attuazione.

Ad oggi è stato possibile effettuare l'analisi del mercato con individuazione delle situazioni che presentano carattere di criticità, nonché la realizzazione di planimetrie georeferenziate con sistema CAD dell'area mercatale, con adeguamento delle modifiche intervenute nel corso degli anni quali ampliamenti, riduzioni, spostamenti posteggi ecc., oltre a riportare le soluzioni progettuali proposte per eliminare le criticità evidenziate.

SERVIZIO COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEL CONSUMATORE

Descrizione del programma: Promozione del commercio di vicinato

Il programma si propone di attivare iniziative territoriali a vasta scala con i comuni di Vimodrone e Pioltello orientate alla tutela del commercio di vicinato in attuazione delle direttive regionali. Attivazione di protocolli di intesa volti a garantire la sostenibilità di azioni tese a limitare l'ampliamento delle grandi superfici di vendita oggi già presenti nei territori contermini al comune di Cologno Monzese.

Concretizzare al meglio le opportunità offerte al territorio laddove gli ampliamenti sono comunque garantiti dagli enti regionali minimizzando gli impatti, le superfici di vendita ecc....

Motivazione delle scelte

Tutela del commercio di vicinato con un ripensamento ed una ricostruzione dei così detti "centri commerciali cittadini" nelle vie della città. Promozione di iniziative e azioni con finalità di riqualificazione della rete distributiva del territorio.

Il programma ha una programmazione triennale dalla sua sottoscrizione.

Azioni

- o mantenimento del personale occupato negli esercizi esistenti;
- o formazione professionale per gli operatori;
- o promuovere iniziative per la valorizzazione dei prodotti attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022-24 sono in corso di valutazione compatibilmente alle volontà della A.C..

SERVIZIO PROMOZIONE DEL COMMERCIO DI VICINATO IN AMBITO LOCALE

Descrizione del programma

Il programma si propone di attivare iniziative dirette principalmente a sostenere le attività di vicinato nonché a riqualificare le aree degradate del territorio, in coerenza con le linee di indirizzo tracciate dagli strumenti di pianificazione. Tali azioni troveranno attuazione limitatamente ai contesti territoriali particolarmente privi di strutture o di servizi alla persona.

In Ambito locale sono promosse iniziative di compartecipazione e ascolto dei commercianti del territorio. Si sono avviate iniziative di collaborazione pubblico-privato tese a promuovere maggiore dinamicità al nostro territorio.

Motivazione delle scelte

Tutela del commercio di vicinato con un ripensamento ed una ricostruzione dei così detti "*centri commerciali cittadini*" da promuovere nelle vie cittadine.

Promozione di azioni con la finalità di risollevarne la rete distributiva del territorio, oggi ancora in difficoltà.

Azioni

Attivazione di iniziative commerciali a contenuto promozionale, da promuovere nell'arco dell'anno in base ad un calendario eventi approvato da Regione Lombardia, a supporto delle attività commerciali del ns. territorio. Attivazione di nuovi eventi cittadini soprattutto nei periodi estivi e del Natale.

Nel merito si precisa che nell'arco dell'anno di norma sono svolte circa 30 manifestazioni a vario titolo, comprese le quattro sagre cittadine e il luna park, la messa in opera delle luminarie e della pista di pattinaggio nel periodo natalizio. Attività tutte che nel periodo di emergenza sanitaria potranno essere sospese o rinviate compatibilmente alle decisioni che saranno assunte con specifiche normative nazionali o regionali.

Creazione di un database con contatti diretti dei commercianti per facilitare la comunicazione e la diffusione di informazioni.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatici, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE

Descrizione del programma

Nel presente programma vengono ricomprese:

- le spese di amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale;
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche;
- le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico;
- le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti all'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica;
- le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte

Sviluppare interventi a carattere ambientale volti alla riduzione delle emissioni che coinvolgono a tutti i livelli i vari Servizi dell'Ente e il settore privato, così come indicato con le linee di azione dell'approvato P.A.E.S. (Piano delle Azioni per l'Energia Sostenibile).

Obiettivi operativi

- Realizzazione interventi volti ad incrementare l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e pubblici, anche nell'ambito del vigente appalto del servizio energia, sulla base delle disposizioni previste dalla normativa in vigore. Gli interventi saranno attuati in coerenza con il contratto sottoscritto con la società A.T.E.S. S.r.l.;
- Programmazione di iniziative tematiche/campagne informative volte ad incentivare la sensibilizzazione e l'informazione sia alla scuola che alla cittadinanza sull'importanza dell'efficientamento energetico in ambito privato;
- In collaborazione con il Servizio SUE e SUAP, si procederà a effettuare il monitoraggio dei risultati ottenuti con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento Edilizio e del relativo allegato energetico.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

Motivazioni delle scelte

Servizio CURIT

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, il Comune deve eseguire annualmente apposite ispezioni su almeno il 5% degli impianti termici presenti sul territorio, al fine di verificare l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia, della qualità dell'aria, dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, nonché della veridicità delle dichiarazioni di avvenuta manutenzione trasmesse dai manutentori.

L'Ente, inoltre, provvede all'accertamento dei rapporti di controllo tecnico e di manutenzione pervenuti dai manutentori, attraverso l'ausilio dell'applicativo del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (C.U.R.I.T.), al fine di garantire la massima efficienza energetica degli impianti, migliorando altresì le emissioni in atmosfera e garantendo il funzionamento degli stessi in materia di sicurezza e di corretta manutenzione.

Il Comune garantisce, inoltre, la messa in sicurezza di apparecchi e/o impianti a gas metano, potenzialmente pericolosi, in sinergia con ATS e/o Procura della Repubblica.

Azioni

- Prevedere la campagna di ispezioni agli impianti termici privati, per gli anni 2023 e 2024;
- Attivare le procedure, anche attraverso l'emissione di ordinanze sindacali contingibili e urgenti, finalizzate all'acquisizione degli adeguamenti tecnici e documentali necessari, nonché i livelli standard di sicurezza e di efficientamento energetico degli impianti termici presenti sul territorio, anche in supporto all'attività della Procura della Repubblica;
- Effettuazione dei sopralluoghi, anche a seguito di specifiche segnalazioni inviate dai manutentori, installatori, da ATS o dalla Procura della Repubblica;
- Garantire la necessaria attività di informazione sulle procedure tecnico-normative da attuare nei confronti dei cittadini in generale, dei tecnici incaricati, delle società manutentrici e degli amministratori di condominio;
- Coordinamento e indirizzo dell'attività ispettiva, verifica dei verbali di ispezione e avvio del procedimento nei casi in cui si manifestino una o più irregolarità degli impianti, unitamente alla

- verifica documentale e tecnica di tutte le certificazioni prodotte;
- Compilazione dei report afferenti tutte le attività ispettive quale essenziale strumento dinamico per il controllo della campagna ispettiva in corso di attuazione;
 - Predisposizione ed approvazione elaborati progettuali per l'indizione della gara relativa all'affidamento del nuovo servizio di esecuzione di accertamenti ed ispezioni su impianti termici a combustione, situati nel territorio comunale per gli anni 2023/2024, con la successiva programmazione delle prossime campagne di ispezione.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

Motivazione delle scelte

Servizio ATEM MILANO 4

La recente normativa in materia di impianti di rete per la distribuzione del gas, ha previsto la costituzione di ambiti territoriali, composti da più comuni aggregati, per l'indizione di gare propedeutiche ad individuare un unico distributore e gestore delle reti gas presenti nei territori comunali.

Il Comune di Cologno Monzese si trova collocato nell'ambito dell'ATEM Milano 4, costituito da 41 comuni, di cui il Comune Capofila e Stazione Appaltante risulta essere il Comune di Cassano D'Adda.

La costituzione degli ATEM è avvenuta con disposizione legislativa, mediante le aggregazioni già previste dalla normativa stessa.

Azioni

Il Comune di Cologno Monzese fa parte del gruppo dei comuni a supporto della Stazione Appaltante, al fine di affiancare la stessa nell'attuazione delle procedure di gara, nonché delle successive operazioni di controllo dell'operato da parte della futura società affidataria del servizio. Per quanto riguarda le attività propedeutiche alla gara, il Comune di Cologno Monzese ha raccolto e fornito al Comune Capofila tutta la documentazione inerente allo stato di consistenza delle reti gas presenti sul territorio e, allo scopo, ha a suo tempo incaricato una società specializzata del settore, per certificarne sia la consistenza che il valore economico (VIR), riferito

all'anno 2015, indispensabile ai fini dell'indizione della gara.

Il Comune di Cassano D'Adda, nella sua qualità di comune capofila e Stazione Appaltante della procedura di gara dell'ATEM Milano 4, per la prosecuzione della gara ha richiesto di effettuare l'aggiornamento dei dati VIR al 31/12/2017, al fine di rispettare il disposto normativo vigente di cui all'art. 9, comma 1, della delibera A.R.E.R.A. N. 905/2017/R/GAS e ss.mm.ii. eseguendo le indicazioni contenute nella comunicazione della A.R.E.R.A.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 18/12/2019 è stata approvata la consistenza del valore di rimborso delle reti gas alla data del 31/12/2017 spettante al gestore uscente del servizio di distribuzione del gas naturale, il cui atto, con relativi allegati, è stato regolarmente trasmesso al comune capofila, per poter permettere al comune di Cassano D'Adda, di indire con determinazione dirigenziale n. 1406 del 24/12/2019 il bando di gara con procedura ristretta, trasmesso alla G.U.U.E. in pari data e pubblicato il 27/12/2019 sulla GURI 5° Serie speciale n. 1 del 03/01/2020, per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Milano-4 – Provincia Nord – Est.

Con nota del 03/06/2022, prot. n. 34739/2022, il comune di Cassano D'Adda ha comunicato che con determinazione dirigenziale n. 219 del 18/05/2022, ha disposto, con effetto immediato, la sospensione del termine del 30/06/2022 fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura ristretta. L'avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. 5° Serie speciale n. 62 del 30/05/2022 e sulla Gazzetta Europea 2022/S 105-294103.

Il termine deve intendersi sospeso sino alla completa acquisizione dei dati che i comuni dell'Ambito devono fornire e comunque sino all'acquisizione del riscontro da parte di ARERA in merito all'idoneità tariffaria dei valori di rimborso.

Le modifiche normative apportate dalla Legge n. 118 del 5 agosto 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 12 agosto ed entrata in vigore il 27/08/2022, relativamente al servizio di distribuzione del gas naturale, risultano di particolare interesse per gli Enti locali le novità introdotte dall'art. 6, nello specifico le nuove modalità di calcolo del valore di rimborso delle reti di proprietà comunale. La Stazione Appaltante, con il supporto dei consulenti incaricati, sta analizzando le modifiche normative intervenute, al fine di recepirle all'interno della documentazione di gara, nelle modalità e nelle tempistiche previste dalla Legge stessa e compatibilmente con le tempistiche per la pubblicazione del bando di gara.

In tale ambito, inoltre, secondo quanto stabilito dalla L.R. del 23 febbraio 2022, n. 2 e del D.D.U.O. del 27 luglio 2022, n. 11097, è stata avviata una procedura di raccolta di manifestazioni d'interesse, promossa dalla Regione Lombardia, finalizzata alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (C.E.R.) nel territorio, le quali perseguono l'obiettivo di fornire benefici ambientali economici e sociali a livello di comunità ai suoi soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche tramite il suo accumulo.

A riguardo, con deliberazione del Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione dell'ente, con i poteri della Giunta Comunale, del 11 novembre 2022, n. 58, sono stati approvati gli indirizzi per la promozione di una fase conoscitiva pubblica tesa a valutare l'interesse delle utenze presenti sul territorio comunale per creare la Comunità Energetica Rinnovabile (C.E.R.), e

al contempo verificare la sussistenza dei presupposti per la costruzione di una infrastruttura tecnologica, che potrà essere efficacemente utilizzata anche per l'attivazione dei contributi regionali e/o altre forme di finanziamento a sostegno di tale comunità.

Azioni

- Supporto alla Stazione Appaltante nelle procedure di gara ad evidenza pubblica;
- Partecipazione alle riunioni indette dalla Stazione Appaltante;
- Condivisione delle decisioni da assumere con la Stazione Appaltante e gli altri Comuni ricompresi nella cerchia ristretta degli Enti di supporto;
- Condivisione dei dati e delle procedure fornite da tutti i Comuni ricompresi nell'ATEM Milano.

Risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, negli strumenti programmatori, nel P.E.G. - Piano delle Performance e negli atti di micro-organizzazione dirigenziale, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle che, in modo analitico, sono assegnate in dotazione ai servizi richiamati dal Responsabile della tenuta dell'inventario comunale.

Stato di attuazione degli obiettivi del DUP 2022/2024

Gli obiettivi previsti dal DUP 2022/2024 sono in corso di attuazione secondo la programmazione ivi indicata.

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 1 - FONDO DI RISERVA

Descrizione del programma

Questo Programma, dal contenuto prettamente contabile, è destinato ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per far fronte ad esigenze straordinarie di bilancio o a insufficienti dotazioni di spesa corrente.

Tale fondo viene calcolato per un importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti previste in bilancio, secondo quanto disposto dall'art. 166 del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

Il Fondo di Riserva previsto è così suddiviso sui singoli anni:

- 2023: € 116.500,00;
- 2024: € 116.500,00;
- 2025: € 116.500,00.

PROGRAMMA 2 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Descrizione del programma

Questo Programma è destinato ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

In particolare, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente deve effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione: il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità previsto è così suddiviso sui singoli anni:

- 2023: € 1.460.000;
- 2024: € 1.472.500;
- 2025: € 1.471.000.

PROGRAMMA 3- ALTRI FONDI – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Descrizione del programma

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dalla Giunta comunale, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, condotta ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, previo parere dell'Organo di Revisione;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.
- Negli appositi capitoli di Fondo Pluriennale Vincolato (F.PV.), con esigibilità nell'anno 2023, è stato stanziato il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e compensi incentivanti la produttività, del personale dirigente e non dirigente per un importo complessivo pari ad euro 414.885,00.

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 1 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Descrizione del programma

Il programma 1, di stretta natura finanziaria, è destinato a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. A riguardo si segnala che in data 27 ottobre 2022 con la deliberazione del Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione dell'ente, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 12, è stata autorizzata l'estinzione anticipata di alcuni mutui, comportando una conseguente riduzione dell'ammontare complessivo iscritto alla presente missione, sia per la parte capitale che per la parte riguardante gli interessi.

Il rimborso previsto è così suddiviso sui singoli anni:

- 2023: € 5.440,00;
- 2024: € 4.020,00;
- 2025: € 2.540,00.

Per l'esercizio 2023 rientrano in tale programma i seguenti interessi passivi:

- Interessi su cedole prestiti obbligazionari B.O.C. per servizi generali per euro 1.030,00;
- Interessi passivi mutui per edilizia scolastica per euro 2.310,00;
- Interessi cedole su prestiti obbligazionari B.O.C. per edilizia scolastica per euro 2.100,00.

A quest'ultimi si aggiungono le seguenti voci, inserite nelle diverse missioni di competenza:

- Interessi passivi mutui per viabilità per euro 8.270,00;
- Interessi mutui passivi per edilizia scolastica - scuole elementari per euro 6.400,00;
- Interessi mutui passivi per edilizia scolastica - scuole medie per euro 6.050,00;
- Interessi passivi su cedole prestiti obbligazionari (B.O.C.) per cimiteri mutui per euro 450,00;
- Interessi su cedole prestiti obbligazionari (B.O.C.) per impianti sportivi per euro 190,00;
- Interessi su cedole prestiti obbligazionari (B.O.C.) per illuminazione pubblica per euro 750,00;
- Interessi mutui per viabilità per euro 2.200,00;
- Interessi passivi mutui per parchi e servizi per la tutela ambientale per euro 1.400,00;
- Interessi mutui per cimiteri per euro 3.570,00.

L'ammontare complessivo di interessi passivi a carico del Comune di Cologno Monzese è il seguente:

- 2023: € 34.720,00;
- 2024: € 29.090,00;
- 2025: € 23.295,00.

PROGRAMMA 2 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Descrizione del programma

Il programma 2, di stretta natura finanziaria, è destinato a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente.

Il rimborso previsto è così suddiviso sui singoli anni:

- 2023: € 976.800,00;
- 2024: € 998.500,00;
- 2025: € 1021.300,00.

Per l'esercizio 2023 rientrano nel Programma 2 i seguenti rimborsi:

- Rimborso di mutui relativi a opere pubbliche per euro 187.800,00;
- Rimborso prestiti obbligazionari B.O.C. per euro 729.000,00;
- Rimborso quota capitale mutui credito sportivo per euro 60.000,00.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE PROGRAMMA 1 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Descrizione del programma

Nel presente Programma vengono fatte rientrare le spese sostenute dall'Ente per la restituzione delle possibili risorse anticipate dall'istituto di credito affidatario del servizio di tesoreria.

In particolare, le anticipazioni di tesoreria costituiscono una forma di prestito di denaro di breve periodo, da parte del tesoriere a favore dell'ente locale per fronteggiare possibili carenze nelle disponibilità liquide dovute da sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali.

Nel dettaglio, tale voce viene determinata nel rispetto del limite massimo imposto dalla legge, quantificato nei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

Le anticipazioni di fondi sono così quantificate:

- 2023: € 9.000.000,00;
- 2024: € 9.000.000,00;
- 2025: € 9.000.000,00.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	405.195,69	404.700,00	0,00	483.700,00	0,00	483.700,00	0,00
1	2	1.841.059,21	1.692.100,00	0,00	1.692.100,00	0,00	1.692.100,00	0,00
1	3	845.946,59	748.850,40	0,00	748.850,65	0,00	748.850,65	0,00
1	4	999.706,00	1.024.350,00	59.625,00	1.024.350,00	59.625,00	1.024.350,00	59.625,00
1	5	892.068,74	863.400,00	0,00	880.400,00	0,00	858.400,00	0,00
1	6	895.780,55	854.100,00	0,00	864.100,00	0,00	854.100,00	0,00
1	7	778.060,00	618.060,00	0,00	618.060,00	0,00	618.060,00	0,00
1	8	1.139.231,06	406.800,00	0,00	406.800,00	0,00	406.800,00	0,00

1	10	3.062.107,57	2.746.800,00	355.950,00	2.746.800,00	355.950,00	2.746.800,00	355.950,00
1	11	518.528,02	373.900,00	0,00	373.900,00	0,00	373.900,00	0,00
3	1	1.991.250,00	2.123.500,00	0,00	2.123.500,00	0,00	2.123.500,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	504.949,40	424.500,00	0,00	426.500,00	0,00	426.500,00	0,00
4	2	2.380.242,80	2.021.950,00	0,00	2.022.800,00	0,00	2.039.600,00	0,00
4	6	2.104.857,61	2.073.785,00	0,00	2.078.785,00	0,00	2.078.785,00	0,00
4	7	313.400,00	341.700,00	0,00	341.700,00	0,00	341.700,00	0,00
5	1	50.472,00	50.550,00	0,00	50.550,00	0,00	50.550,00	0,00
5	2	1.113.179,57	1.002.011,00	0,00	1.002.011,00	0,00	1.002.011,00	0,00
6	1	577.994,66	450.640,00	0,00	448.570,00	0,00	430.505,00	0,00
6	2	37.500,00	38.700,00	0,00	38.700,00	0,00	38.700,00	0,00
8	1	373.710,00	373.900,00	0,00	348.900,00	0,00	338.900,00	0,00
8	2	60.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	70.000,00	0,00
9	1	30.400,00	31.800,00	0,00	31.800,00	0,00	31.800,00	0,00
9	2	811.850,00	491.800,00	0,00	725.100,00	0,00	724.900,00	0,00
9	3	7.519.449,00	7.565.800,00	0,00	7.565.800,00	0,00	7.565.800,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

9	5	137.000,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00
9	8	136.000,00	169.000,00	0,00	148.000,00	0,00	148.000,00	0,00
10	2	450.334,09	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00
10	5	1.670.698,40	1.432.720,00	0,00	1.430.320,00	0,00	1.427.860,00	0,00
11	1	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	1	3.532.847,08	3.295.450,00	0,00	3.185.450,00	0,00	3.185.450,00	0,00
12	2	688.260,26	508.800,00	0,00	508.800,00	0,00	508.800,00	0,00
12	3	1.805.652,00	1.767.852,00	0,00	1.767.852,00	0,00	1.767.852,00	0,00
12	4	403.000,00	491.200,00	0,00	491.200,00	0,00	491.200,00	0,00
12	5	396.875,89	95.998,00	0,00	95.998,00	0,00	95.998,00	0,00
12	6	564.500,00	292.200,00	0,00	287.200,00	0,00	287.200,00	0,00
12	7	133.115,00	112.480,00	0,00	112.480,00	0,00	112.480,00	0,00
12	8	17.000,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
12	9	578.660,00	498.520,00	0,00	628.130,00	0,00	627.740,00	0,00
13	7	101.000,00	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00
14	2	567.688,94	509.800,00	0,00	509.800,00	0,00	509.800,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	111.000,00	116.500,00	0,00	116.500,00	0,00	116.500,00	0,00

20	2	1.590.000,00	1.460.000,00	0,00	1.472.500,00	0,00	1.471.000,00	0,00
20	3	0,00	22.546,25	0,00	24.865,00	0,00	24.865,00	0,00
50	1	19.335,00	5.440,00	0,00	4.020,00	0,00	2.540,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	42.169.905,13	38.330.202,65	415.575,00	38.654.891,65	415.575,00	38.595.596,65	415.575,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.377.683,43	9.733.060,40	415.575,00	9.839.060,65	415.575,00	9.807.060,65	415.575,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.991.250,00	2.123.500,00	0,00	2.123.500,00	0,00	2.123.500,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	5.303.449,81	4.861.935,00	0,00	4.869.785,00	0,00	4.886.585,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.163.651,57	1.052.561,00	0,00	1.052.561,00	0,00	1.052.561,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	615.494,66	489.340,00	0,00	487.270,00	0,00	469.205,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	433.710,00	453.900,00	0,00	428.900,00	0,00	408.900,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.634.699,00	8.398.400,00	0,00	8.610.700,00	0,00	8.610.500,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.121.032,49	1.902.720,00	0,00	1.900.320,00	0,00	1.897.860,00	0,00
11	Soccorso civile	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.119.910,23	7.079.500,00	0,00	7.094.110,00	0,00	7.093.720,00	0,00
13	Tutela della salute	101.000,00	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00	101.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	567.688,94	509.800,00	0,00	509.800,00	0,00	509.800,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.701.000,00	1.599.046,25	0,00	1.613.865,00	0,00	1.612.365,00	0,00

50	Debito pubblico	19.335,00	5.440,00	0,00	4.020,00	0,00	2.540,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	42.169.905,13	38.330.202,65	415.575,00	38.654.891,65	415.575,00	38.595.596,65	415.575,00

Tabella 18: Parte corrente per missione



- Soccorso civile
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Tutela della salute
- Sviluppo economico e competitività
- Fondi e accantonamenti
- Debito pubblico
- Anticipazioni finanziarie
- Servizi per conto terzi
-
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Istruzione e diritto allo studio
- Ordine pubblico e sicurezza
- Servizi istituzionali, generali e di gestione

Diagramma 13: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	9.015.141,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	557.718,37	100.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	113.465,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	33.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	359.910,22	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	1.515.407,22	1.100.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00

4	2	3.120.449,61	1.070.000,00	0,00	370.000,00	0,00	190.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	999.825,81	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	194.500,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	285.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.375.984,81	90.000,00	0,00	100.000,00	0,00	350.000,00	0,00
9	3	35.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	5.736,93	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	6.254.637,80	1.762.500,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
11	1	359.793,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	849.608,60	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.412.650,42	4.567.500,00	0,00	2.070.000,00	0,00	1.420.000,00	0,00

Tabella 19: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2023		2024		2025	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.719.795,62	100.000,00	0,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	359.910,22	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.635.856,83	2.170.000,00	0,00	1.070.000,00	0,00	190.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	999.825,81	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	479.500,00	50.000,00	0,00	40.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.453.721,74	135.000,00	0,00	125.000,00	0,00	375.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	6.254.637,80	1.762.500,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
11	Soccorso civile	359.793,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	849.608,60	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.412.650,42	4.567.500,00	0,00	2.070.000,00	0,00	1.420.000,00	0,00

Tabella 20: Parte capitale per missione



Diagramma 14: Parte capitale per missione

Parte Seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riporta di seguito il programma triennale come approvato con delibera del Commissario straordinario per la provvisoria amministrazione dell'ente, con i poteri della Giunta Comunale, n. 46 del 20 ottobre 2022.

Quadro delle risorse disponibili

TIPOLOGIA DELLE RISORSE DISPONIBILI	2023	2024	2025	TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.980.000,00	880.000,00	0,00	2.860.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e D.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	2.080.000,00	780.000,00	1.030.000,00	3.890.000,00
TOTALE	4.060.000,00	1.660.000,00	1.030.000,00	6.750.000,00

Tabella 21: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

2023						
ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI		Stima del costo €.	Finanziamento a carico dell'A.C.	altro finanziamento	MUTUO a carico dell'A.C.	OO.UU. a carico dell'A.C.
1	Interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti sportivi scolastici – spogliatoi palestra primaria Pascoli, palestra via Petrarca, palestra primaria Boccaccio.	180.000,00	-	180.000,00	-	-
2	Manutenzione straordinaria e opere di adeguamento normativo D. Lgs 81/08 – scuola primaria di via Vespucci.	700.000,00	-	700.000,00	-	-
3	Interventi di rifacimento e sistemazione bagni nelle scuole primarie di via Manzoni e Liguria	180.000,00	-	-	-	180.000,00
4	Riqualificazione e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali	600.000,00	-	-	-	600.000,00
5	Realizzazione nuovo percorso ciclo pedonale tra MM Centro e parco Berlinguer	650.000,00	-	650.000,00	-	-
6	Realizzazione nuova intersezione a rotatoria tra le vie Lombardia e San Maurizio	450.000,00	-	450.000,00	-	-
7	Interventi di manutenzione straordinaria copertura tetto del Palazzetto dello Sport	200.000,00	-	-	-	200.000,00
8	Lavori di imbiancature nelle scuole materne di via King e via Boccaccio	200.000,00	-	-	-	200.000,00
9	Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento agli impianti ed aree esterne verdi della scuola materna e nido di via Taormina – 1° Lotto	900.000,00	-	-	-	900.000,00
TOTALE OPERE PUBBLICHE		4.060.000,00	-	1.980.000,00	-	2.080.000,00
A	Spese per studi e progettazioni	80.000,00	-	-	-	80.000,00
TOTALE GENERALE		4.140.000,00	-	1.980.000,00	-	2.160.000,00

2024					
ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Stima del costo €.	Finanziamento a carico dell'A.C.	altro finanziamento	MUTUO a carico dell'A.C.	OO.UU. a carico dell'A.C.
1 Manutenzione straordinaria e opere di adeguamento normativo D.lgs. 81/08 – scuola materna viale Umbria	700.000,00	-	700.000,00	-	-
2 Interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti sportivi scolastici – spogliatoi palestra media Toti, palestra media Emilia e Primaria Lombardia	180.000,00	-	180.000,00	-	-
3 Interventi di rifacimento e sistemazione bagni nella scuola media di viale Emilia	180.000,00	-	-	-	180.000,00
4 Riqualficazione e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali	600.000,00	-	-	-	600.000,00
TOTALE OPERE PUBBLICHE	1.660.000,00	-	880.000,00	-	780.000,00
A Spese per studi e progettazioni	80.000,00	-	-	-	80.000,00
TOTALE GENERALE	1.740.000,00	-	880.000,00	-	860.000,00

2025						
ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI		Stima del costo €.	Finanziamento a carico dell'A.C.	altro finanziamento	MUTUO a carico dell'A.C.	OO.UU. a carico dell'A.C.
1	Interventi di rifacimento e sistemazione bagni nelle scuole	180.000,00	-	-	-	180.000,00
2	Riqualificazione e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali	600.000,00	-	-	-	600.000,00
3	Interventi di riqualificazione parchi, giardini e arredo urbano	250.000,00	-	-	-	250.000,00
TOTALE OPERE PUBBLICHE		1.030.000,00	-	-	-	1.030.000,00
A	Spese per studi e progettazioni	80.000,00	-	-	-	80.000,00
TOTALE GENERALE		1.110.000,00	-	-	-	1.110.000,00

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Principali acquisti programmati per il biennio 2023-2024

DESCRIZIONE	IMPORTO	DURATA	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024
Servizio di promozione affidi, gestione di 2 mini alloggi comunali per accoglienza e supporto a famiglie fragili e gestione attività centro aggregazione giovanili a supporto di progetti sociali per minori in carico	679.393,94	3 anni	172.727,27	190.000,00
Servizio di accreditamento trasporti sociali	293.468,00	2 anni	78.258,00	215.210,00
Affidamento del servizio di gestione dei centri ricreativi diurni	1.200.000,00	5 anni	240.000,00	240.000,00
Affidamento del servizio di trasporto scolastico	200.000,00	5 anni	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Affidamento in concessione del servizio di gestione di n. 4 asili nido e del servizio tempo per le famiglie	7.717.184,25	5 anni	1.545.036,65	1.545.036,65
Gestione servizio di ristorazione scolastica e manutenzione straordinaria terminali di distribuzione	8.721.818,18	11 anni	425.454,55	780.000,00
Concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati	€ 900.000,00	5 anni	0,00	180.000,00
Servizi assicurativi dell'Ente	1.200.000,00	3 anni	0,00	400.000,00
Manutenzione ordinaria verde pubblico	1.382.000,00	2 anni	691.000,00	691.000,00
Manutenzione ordinaria edifici pubblici/scolastici comunali – Opere da imbianchino/verniciatore	170.800,00	2 anni	35.583,33	85.400,00
Forniture e posa materiale pompieristico e servizio di controllo – Revisione e manutenzione mezzi antincendio presenti negli immobili di proprietà comunale	65.850,00	2 anni	0,00	32.925,00
Servizio di piccola manutenzione ordinaria e straordinaria e di pronto intervento	91.481,00	2 anni	45.740,50	45.740,50
Servizio accertamenti ed ispezioni su impianti termici a combustione, situati nel territorio comunale – Stagioni termine 2023-2024	110.000,00	2 anni	55.000,00	55.000,00
Servizio di derattizzazione disinfestazione e disinfezione in edifici pubblici e scolastici ed aree aperte pertinentziali nonché interventi di disinfestazione zanzare antilarvale ed adulticida	150.000,00	2 anni	37.500,00	112.500,00

Servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto elettronici	240.000,00	2 anni	120.000,00	120.000,00
Abilitazione al cloud per le PA locali – PNRR – Misura investimento 1.2	252.118,00	1 anno	252.118,00	-
Biblioteca civica. fornitura libraria anno 2023-2024-2025	143.520,00	1 anno	143.520,00	-
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – PNRR – Misura 1.4.1	280.932,00	1 anno	280.932,00	-

Tabella 23 :Principali acquisti programmati per il biennio 2022 -2023

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs. 28/5/2010, n. 85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Piano di razionalizzazione delle dotazioni del Comune

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevede che ai fini del contenimento della spesa per il funzionamento delle proprie strutture, le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottano piani triennali finalizzati per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio

La dotazione strumentale informatica del Comune di Cologno Monzese è la seguente:

COMPUTER	
MODELLO	N.
PC	269
NOTEBOOK	26
PC MAGAZZINO	9
NOTEBOOK MAGAZZINO	4
PC NUOVI MAGAZZINO	33
NOTEBOOK NUOVI MAGAZZINO	10
TOTALE	351

FOTOCOPIATRICI	
MODELLO	N.
FOTOCOPIATRI B/N	11
FOTOCOPIATRI COLORI	9
TOTALE	20

STAMPANTI	
MODELLO	N.
STAMPANTI LOCALE	61
STAMPANTI RETE	36
PLOTTER RETE	2
STAMPANTI MAGAZZINO	15
TOTALE	114

SCANNER	
MODELLO	N.
SCANNER LOCALE	50
SCANNER RETE	2
SCANNER MAGAZZINO	8
TOTALE	60

Per quanto riguarda la telefonia si individuano le seguenti dotazioni suddivise per assegnatario e per tipologia (mobile e fissa):

TELEFONIA FISSA	
MODELLO	N.
MODELLO Polycom VVX 150	16
MODELLO Polycom VVX 201	220
MODELLO Polycom VVX 250	4
MODELLO Polycom VVX 501	1
MODELLO G-TEK AQ10X CORDLESS	1
TOTALE	242

TELEFONIA MOBILE	
MODELLO	N.
MODELLO HUAWEI P SMART Blue IN USO	23

MODELLO HUAWEI MATE20 IN USO	1
MODELLO SAMSUNG GALAXY A20e IN USO	3
MODELLO HUAWEI P SMART Blue A MAGAZZINO	5
MODELLO SAMSUNG GALAXY A20e A MAGAZZINO	1
MODELLO LG K8 A MAGAZZINO	10
MODELLO NOKIA LUMIA 535 A MAGAZZINO	4
MODELLO Nokia 3.1 A MAGAZZINO	3
MODELLO SAMSUNG A MAGAZZINO	1
MODELLO MICROSOFT A MAGAZZINO	5
TOTALE	56

Tabella 24 :Dotazioni informatiche

Autovetture di servizio

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune, alla data di assunzione del Piano, sono i seguenti:

ELENCO AUTOVETTURE IN DOTAZIONE DEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE							
TARGA	MARCA	MODELLO	CILINDRATA	ANNO IMMATRICOLAZIONE	TITOLO POSSESSO	ASSEGNAZIONE	KM AL 05/10/2022
FR191WZ	Isuzu	D-max	1898	2018	Proprietà	Servizio Protezione Civile	1.898
DZ112AZ	Mercedes	Vito	2148	2009	Proprietà	Servizio Protezione Civile	35.813
GJ868RN	Opel	Combo life	1199	2022	Proprietà	Servizio Protezione Civile	1.165
FH655CL	Opel	Movano	2299	2017	Proprietà	Servizio Protezione Civile	5.677
EM937MK	Nissan	NV200	1400	2012	Proprietà	Servizio Polizia Locale	66.785
EP567BZ	Fiat	Croma	1800	2010	Proprietà	Servizio Polizia Locale	95.277
DZ54707	Honda		647	2001	Proprietà	Servizio Polizia Locale	35.516
YA04331	Yamaha	MR30 a 05	689	2022	Proprietà	Servizio Polizia Locale	468
YA04332	Yamaha	MR30 a 05	689	2022	Proprietà	Servizio Polizia Locale	434
DZ54708	Honda		647	2001	Proprietà	Servizio Polizia Locale	34.650

ET382JG	Fiat	Punto	1200	2013	Proprietà	Servizio Polizia Locale	91.554
---------	------	-------	------	------	-----------	-------------------------	--------

Tabella 25 :Autovetture in servizio

Beni immobili

I beni immobili aventi destinazione d'uso pubblico per destinazione o patrimoniale, con esclusione dei beni infrastrutturali, alla data di assunzione del Piano ammontano a 211 e sono i seguenti:

UBICAZIONE	N.	DESTINAZIONE
VIA GIORDANO 13/B	22	SAP
VIA BERGAMO 1	26	SAP
VIA BERGAMO 3	25	SAP
V.LE LOMBARDIA 143	36	SAP
V.LE LOMBARDIA 23	1	SAT
V.LE LOMBARDIA 40/42	2	SAS
VIA TOSCANA 15	4	SAP
VIA TOSCANA 15	2	SAS
VIA TOSANA 17	6	SAP
VIA PIRANDELLO 4	5	SAP
VIA PIRANDELLO 4	1	SAT
VIA CARDUCCI N. 25	3	SAP
VIA CARDUCCI N. 25	1	PROGETTO "DOPO DI NOI"
VIA NORVEGIA 33	1	SAT
C.SO ROMA 55	2	SAP
C.SO ROMA 153	1	SAP
VIA PAPA GIOVANNI XXIII 19/E	1	SAT
V.LE MARCHE 40	1	SAP
VIA MILANO 38/40	1	SAP
VIA CALAMANDREI 26	1	SAS
VIA CELLINI 11/13	4	SAS
VIA BOCCACCIO 14	1	SAP
VIA PASCOLI 1/3	10	SAP
VIA MANZONI 20	24	SAP
VIA MOZART 33	2	MINI ALLOGGI GESTIONE SERVIZI SOCIALI
VIA CALAMANDREI 10/12	6	ALLOGGIO DI SERVIZIO CASERMA DEI CARABINIERI DI COLOGNO M.SE
VIA BOCCACCIO 8	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA PRIMARIA "G. BOCCACCIO" VIA BOCCACCIO 10
VIA BOCCACCIO 13	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA SECONDARIA I GRADO "DANTE ALIGHIERI" VIA BOCCACCIO 13
VIA BOCCACCIO 15	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA INFANZIA "G. BOCCACCIO" VIA BOCCACCIO 15
VIA DELLA REPUBBLICA 48	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA PRIMARIA "U. FOSCOLO" VIA DELLA REPUBBLICA 48
VIA TOTI 15	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA SECONDARIA I GRADO VIA E.TOTI 13
VIA LEVI 8	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA INFANZIA VIA LEVI 8
VIALE LOMBARDIA 24	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA PRIMARIA V.LE LOMBARDIA 24

VIA UMBRIA 10	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA INFANZIA "F.LLI GRIMM" V.LE UMBRIA 10
V.LE EMILIA 1	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA SECONDARIA I GRADO "G. MARCONI" V.LE EMILIA 1
VIA LIGURIA 11	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA PRIMARIA "I. CALVINO" VIA LIGURIA 11
VIA PISA 14	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA INFANZIA "H. C. HANDERSEN" E PRIMARIA "ARCIMBOLDI" VIA PISA 14
VIA M. L. KING 7	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA INFANZIA "G.R ODARI" VIA M.L. KING 5
VIA DALL'ACQUA 6	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA INFANZIA "A. VOLTA" VIA DALL'ACQUA 6
VIA VOLTA 13	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA SECONDARIA I GRADO VIA "A. VOLTA" VIA VOLTA 13
VIA VESPUCCI 23	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA PRIMARIA "A. VESPUCCI" VIA VESPUCCI 23
VIA NERUDA 5/A	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA "G. PASCOLI" VIA PASCOLI 29, VIA NERUDA 5/A
VIA MAZZINI 7	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO SEDE COMUNALE "VILLA CASATI" VIA MAZZINI 9
VIA LEVI 6	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO AREA SERVIZI TECNICI VIA LEVI 6
VIA PETRARCA 9	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO AREA SERVIZI SOCIALI VIA PETRARCA 11
VIA BATTISTI 115	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO CASA DELLE ASSOCIAZIONI VIA BATTISTI 115
VIA DALL'ACQUA 20	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO CIMITERO COMUNALE CAPOLUOGO
VIA LONGARONE SNC	1	ALLOGGIO DI SERVIZIO CIMITERO COMUNALE LONGARONE

Tabella 26 :beni immobili

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Il D.lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 2: *"allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale; il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.";*
- art. 6 – comma 3: *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.";*
- art. 6 – comma 4: *"<omissis> Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.";*
- art. 35 – comma 4 – *"Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4.";*
- art. 35 – comma 7 – *"Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti";*
- Il D.M. 08-05-2018 – *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"* – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 173 del 27.07.2018 ha infine adottato le linee guida previste dall'art. 6-ter del D.lgs. 165/2001.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1. abbiano rispettato i vincoli di finanza pubblica che dal 2019 coincidono con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al D.lgs. 118/2011;
2. abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 comma 1-quinquies D. L. del 24 giugno 2016, n. 113);
3. abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del D.lgs. del 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 169, comma 3 *bis*, del D.lgs. del 28 agosto 2000, n. 267, è unificato al Piano Esecutivo di Gestione;
4. abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge del 27 dicembre 2006, n. 296);
5. abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge del 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, D.lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e art. 91 D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267);
6. abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di soprannumerarietà (art. 33, comma 1, D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165);
7. abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.lgs. del 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165);
8. rispettino gli obblighi previsti dell'art. 9, comma 3 *bis*, D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, in materia di certificazione del credito;
9. abbiano trasmesso il Piano dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo *"Piano dei fabbisogni"* presente in SICO, ai sensi dell'art. 6 *ter* del D.lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.lgs. n. 75/2017.

L'art. 6 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs. 75/2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di *"dotazione organica"* che, come indicato nelle *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Pubbliche Amministrazione"* emanate dal Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione (documento attualmente in attesa di registrazione presso i competenti organi di controllo), si sostanzia ora in un valore finanziario di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa

che per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 ex art. 1, commi 557 e successivi, Legge del 27 dicembre 2006, n. 296.

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa, ai sensi dell'art. 1, commi 557, della Legge n. 296/2006, come identificate dalla Corte dei Conti Sez. Autonomie con delibera del 31 marzo 2015, n. 13 sono:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14, CCNL del 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;
- spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;
- Irap;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Anche la spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, ed il relativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:

- spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez. Autonomie, delib. n. 21/2014);
- spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno;
- spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate;
- oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada;

- incentivi per la progettazione (ora incentivi funzioni tecniche);
- incentivi per il recupero ICI (dal 2020 anche i fondi erogati ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018);
- diritti di rogito;
- spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato;
- maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n. 244/2007;
- spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012);
- altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo;
- spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.

Per il Comune di Cologno Monzese tale limite è pari a € 8.199.700,67.

L'articolo 7 del D.M. del 17 marzo 2020 specifica però che: *"la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557 quater e 562, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296"*.

Componenti ai sensi dell'art. 2 del D.M. del 17 marzo 2020

Per spesa di personale, ai fini del suddetto decreto ministeriale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Facoltà assunzionali per i comuni con popolazione superiore da 10.000 a 59.999 abitanti e con rapporto spesa di personale / entrate correnti così come definite all'art. 2 del D.M. del 17 marzo 2020

Gli articoli 3, 4, 5 e 6 del D.M. del 17 marzo 2020, obbligano l'ente a verificare il proprio posizionamento all'interno delle varie fasce.

Il Comune di Cologno Monzese rientra nella fascia f) dell'art. 3, comma 1 del D.M. *"comuni da 10.000 a 59.999 abitanti"*.

Avendo approvato con delibera del Commissario *ad acta* n. 1 del 11 luglio 2022 il rendiconto di gestione 2021, si procede con il ricalcolo dei limiti rispetto a quanto indicato con riferimento al rendiconto 2021.

Preliminarmente occorre individuare il rapporto tra spese di personale rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M. e precisamente:

Entrate rendiconto 2019	€ 37.922.895,93
Entrate rendiconto 2020	€ 37.855.403,62
Entrate rendiconto 2021	€ 38.858.583,87
Somma	€ 114.636.883,42
FCDE bilancio 2021	€ 1.445.000,00
Media entrate al netto del FCDE – fattore a)	€ 36.767.294,47
Spese di personale rendiconto 2021 (macro 01) al netto dell'IRAP	€ 8.749.714,02
altre spese di personale	€ 0,00
TOTALE – fattore b)	€ 8.749.714,02
Calcolo valore soglia (%) b/a	23,80
Valore soglia di riferimento comuni virtuosi (Tab.1 DM 17.3.2020) - %	27,00

Pertanto, il Comune di Cologno Monzese potrebbe incrementare la spesa di personale registrata nel rendiconto 2018, pari a € 8.460.595,08= per assunzioni a tempo indeterminato sino ad un massimo di:

Anno	2023	2024
%	21,0	22,0
Importo max	€ 1.776.724,97	€ 1.861.330,92

L'incremento della spesa di personale (macro aggregato 01 e U01.03.02.12.001/002/003/999) biennale potenziale pertanto è così definito:

	Anno	2023	2024
a)	Spesa personale rendiconto 2018	€ 8.460.595,08	€ 8.460.595,08
b)	Importo max di incremento	€ 1.776.724,97	€ 1.861.330,92
c)	Limite spesa di personale	€ 10.237.320,05	€ 10.321.926,00
d)	Limite spesa di personale valore soglia 27% della "Media entrate al netto del FCDE"	€ 9.927.169,51	€ 9.927.169,51
e)	Incremento massimo teorico (d- spesa di personale 2021)	€ 1.177.455,49	
f)	Incremento potenziale entro soglia (c- spesa di personale 2021)	1.487.606,03	
Budget potenziale max di incremento per assunzioni a tempo indeterminato Se e) < f) il budget è = e) Se e) > f) il budget è = f)		€ 1.177.455,49	

In data 29 settembre 2022, con delibera del Commissario straordinario per la provvisoria gestione assunta con i poteri della Giunta Comunale, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024.

Tale Piano, previsto dall'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge del 6 agosto 2021, n. 113, assorbe il Piano triennale del Fabbisogno del personale per i comuni con più di 50 dipendenti come previsto dall'art. 1, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022.

Pertanto, l'individuazione delle singole posizioni da ricoprire nel triennio 2023-2025, tenuto conto anche del nuovo ordinamento professionale che si delinea dalla preintesa sottoscritta dall'ARAN e dalle OO.SS. in relazione al CCNL 19-21 del comparto Funzioni Locali, sarà approvata con il PIAO 2023-2025.